PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 7.20; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXX. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Domenica 23 Aprile 1911 Telefoni: Amministrazione: N. 800. Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 10691

Gli avvenimenti nel Marocco.

Verso l'intervento francese.

PARIGI 22 (N). Le notizie giunte oggi - vere o false o esagerate che siano - del rovescio che sarebbe toccato al battaglione del maggiore Rueff e della pretesa conquista di Fez da parte dei ribelli con conseguente massacro della guarnigione, hanno aumentato enormemente l'inquietudine dell' opinione pubblica francese. A parte il panico inevitabile che in simili contingenze si estende contagiosamente anche per un nonnulla, motivi seri di preoccupazione per la Francia ce ne sono veramente. La colonna del generale Bremond è bloccata dalle tribù ribelli, è priva di viveri e non vi sono per ora forze sufficenti a rompere il cerchio dei bloccatori per provvedernela; Fez è del pari bloccata ed un assalto vittorioso degli assedianti non si può escludere possa avvenire un giorno o l'altro con gravissimo pericolo per la missione francese e gli altri francesi ed europei in generale che sono rinchiusi in Fez. L'opinione pubblica eccita perciò ansiosamente il Governo a mandare pronti soccorsi, perchè - si dice - un ritardo potrebbe avere conseguenze dolorosissime. Il Governo quindi, ad onta della circospezione che deve usare per i riguardi internazionali, si vede costretto ad affrettare l'invio di soccorsi, i quali sono considerati come i preparativi di una vera spedizione d'intervento, per il caso che essa si rendesse necessaria. A buon punto è arrivata la dichiarazione del londinese «Times» che il Governo francese saprà raccogliere in tal caso forze sufficenti per schiacciare ogni opposizione da qualsiasi parte si sollevasse. Questa dichiarazione ha fatto a Parigi ottima impressione e deve essere stata accolta anche dal Governo con grande compiacimento.

Un commento del «Temps».
«Ciò che diremo alla Germania».

Il «Temps» circa la questione dell'intervento scrive: Oggi non si tratta più di analizzare col microscopio gli atti di Algesiras e le singole convenzioni riguardanti il Marocco. La necessità di salvare la vita della missione militare francese, sta al di sopra di questo trattato e all'uopo basta che la Francia si richiami ai suoi diritti e doveri come grande potenza. Perciò speriamo che la Francia non abbia commesso l'errore di chiedere ai diversi Governi con parole più o meno velate una specie di consenso a un provvedimento che essa invece potrebbe esser costretta a prendere. Queste potenze stesse potrebbero trovare perfino indiscreto che essa richieda il loro consenso per farle quasi partecipare a una responsabilità esclusivamente francese. Si può ricordare un discorso pronunciato al Reichstag dal principe Bülow nel giugno dell'anno 1908 del quale al ringraziò l'Austria-Ungheria di non avere coinvolto la Germania nella sua determinazione di annettersi la Bosnia. Le potenze, hanno soltanto da esaminare se i provvedimenti adottati dalla Francia e giustificati dall'onore nazionale, danneggino i loro interessi e non possano servire poi più tardi di copertela per fini politici. Nel caso atuale non può sussistere alcun dubbio sulla sincerità della Francia. Questi doveri e questi diritti di uno Stato sovrano furono già esposti 14 anni fa dall'imperatore Guglielmo con particolare energia e chiarezza. In quell'epoca si trattava di missionari tedeschi in Cina. Anche i nostri ufficiali a Fez sono dei missionari, cioè missionari dell'ordine, della pace e della civiltà, delegati in forza di trattati, e noi diremo di essi ciò che l'imperatore di Germania ha detto dei missionari germanici, allorchè suo fratello, il principe Enrico partì per Sciantung, a vendicarli e proteggerli.

Per ora si organizzano soltanto truppe marocchine.

Il generale Moinier ha chiesto al Governo quali provvedimenti furono presi per liberare Fez, sempre che si arrivi in tempo. La «mehalla» degli Sciauia sarà pronta a marciare fra 5, o 6 giorni. Il nucleo di questa colonna di soccorso è formato da 1500 fucilieri marocchini che operarono già altra volta sotto gli ordini di ufficiali francesi. Questa «mehalla» comandata da ufficiali e sottufficiali francesi sarà appoggiata da un forte riparto di artiglieria. Il Governo francese è dell'opinione che l'impiego di truppe francesi ecciterebbe viepiù il fanatismo musulmano e potrebbe avere per conseguenza la guerra santa in tutto il Marocco; perciò per intanto si mandano a Fez soltanto truppe marocchine. I contingenti saranno fatti nella regione della Mouluya.

Da Tangeri giunge la notizia che gli Sceriffi di Uzzan organizzano una «harka» per operare d'accordo con quella degli Sciauia formatasi nel territorio di Casablanca a favore di Muley Hafid.

Finora non è giunta da nessuna parte conferma della presa di Fez da parte dei ribelli.

Le tribù del «Gharb» disperse.

PARIGI 22 (Havas). Si ha da Elksar in data 20: Una parte delle truppe del capitano Moreaux ha passato il fiume Lukkos. Al giungere di questa notizia le tribù del Gharb, che s'erano raccolte ad Arba Sidi Aissa per nominare un capo, si dispersero.

I soccorsi a Bremond.

PARIGI 22 (N). Le notizie allarmanti dal Marocco non hanno avuto finora una conferma ufficiale. L'ultima notizia proveniva da Rabat e diceva: Tutto tranquillo.

Le ultime notizie da Fez sono in data 14 aprile. Il Governo ha telegrafato or ora al generale Moinier di formare al più presto una «harka» di Sciauia e di mandarla a Fez. L'agente consolare a El Koroi è partito il 19 aprile con cavalleria per fornire il generale Bremond di denaro e viveri. L'agente dovrebbe essere giunto oggi presso la «mehalla». Ha già eseguito una volta con successo il rifornimento della colonna di Bremond. Il Governo gli ha conferito oggi la Legione d'onore.

I provvedimenti spagnoli.

GIBILTERRA 22 (N). Il riparto di artiglieria spagnola di Ceuta ha ricevuto razioni per dieci giorni con l'ordine di tenersi pronto per partire al primo ordine. La destinazione sarebbe Tetuan.

Le ultime notizie.

TANGERI 22 (Havas). Si ha da Fez in data 16: La situazione in città è immutata. Da quattro giorni non si ebbe alcun attacco. Piove dirottamente. I corrieri postali partiti il 5, 6 e 7 da Fez furono depredati presso Uled Gammad. La «mehalla» è sempre accampata presso Dar Tafid.

RABAT 22 (N). Gli zemur fecero una incursione a Mechigez saccheggiando le scuderie del sultano e del governatore della città.

L'INSURREZIONE ALBANESE

Una vittoria decisiva degli insorti?

VIENNA 22 (N). La «Wiener Allgemeine Zeitung» ha da Roma un telegramma datato da Podgorizza, il quale dice che, dopo un combattimento di circa dodici ore, le truppe turche soffersero una grande disfatta sulle alture di Tusi. Il numero dei morti ascenderebbe a 2000 e quello dei feriti a circa 700. La vittoria albanese sarebbe stata decisiva.

SOFIA 22 (N). Il corrispondente speciale dell' «Agence telegr. bulgare» manda in data di ieri da Podgorizza: Cinque battaglioni di fanteria con un riparto di mitragliatrici marciavano da 5 giorni verso Gussigne. Dopo aver percorso 15 chilometri, si imbatterono negli insorti della tribù dei Clementi, i quali sbarrarono alle truppe la strada. Un tentativo di girare il passo di Predelac fu frustrato. Il rifornimento delle truppe è reso molto difficile. Gli insorti, che sono solo circa 600, occuparono posizioni inespugnabili. Si aspetta fra alcuni giorni uno scontro decisivo, che dovrebbe rendere possibile alle truppe l'ulteriore avanzata.

I provvedimenti del Montenegro.

CETTIGNE 22 (N). Il Governo montenegrino ha preso energiche misure al confine. I posti di confine furono congiunti mediante il telegrafo ed il telefono e provvisti di mezzi sanitari. Il comitato pro profughi albanesi soccorre materialmente i «Malissori» fuggiti nel Montenegro.

L'ALBANIA
e i circoli clerico-militari austriaci

VIENNA 22 (N). La «Reichspost», commentando le notizie circa il progetto di una spedizione garibaldina in Albania, dice che l'Austria non deve avere in non cale l'impressione che un aiuto portato in nome della nazione italiana farà sugli albanesi. Questi senza dubbio sono in attesa di aiuti dal di fuori, e intanto la potenza protettrice, l'Austria-Ungheria, non muove un dito per aiutare e proteggere gli albanesi cattolici minacciati da una guerra di sterminio. Poi la «Reichspost» ripete l'avvertimento con cui l'altro giorno chiudeva l'articolo di fondo già segnalatovi. Dice: «Questa inerzia della nostra diplomazia la sconteremo amaramente. Di errori di questa specie si risentiranno intere generazioni. Noi nei Balcani perdendo la fiducia degli albanesi nel protettorato dell'Austria-Ungheria perderemo moltissimo, il meglio di quanto ancora possediamo».

A proposito di questi moniti della «Reichspost», apprendo quanto segue:

La «Reichspost» interpreta senza dubbio il pensiero dei circoli clerico-militari austriaci, i quali desiderano un intervento dell'Austria per paralizzare l'influenza degli italiani in Albania, che aumenterebbe ancora se si effettuasse una spedizione garibaldina. L'Austria non sarebbe aliena dal tentare un intervento diplomatico, ma prima vorrebbe mettersi d'accordo con la Russia ed eliminare qualsiasi pericolo d'una complicazione per poter quindi fare con maggior sicurezza dei passi a Costantinopoli ed esser meglio premunita contro tutte le eventualità, qualora la risposta del Governo turco non riuscisse tale da soddisfare la diplomazia austriaca e da corrispondere allo scopo al quale queste pratiche diplomatiche dovrebbero servire.

Il dissidio dei giovani-turchi.

COSTANTINOPOLI 22 (B). All'odierna seduta plenaria del partito giovane-turco parteciparono 178 deputati compresi i ministri del partito meno quello delle finanze. I dissidenti chiesero la approvazione senza discussione delle loro domande. Il presidente Talaat dichiarò essere ciò impossibile. Si impegnò una lunga discussione, che in certi momenti fu molto burrascosa. Il discorso del ministro dell'interno contribuì a portare ad una intesa. Una gran parte delle domande dei dissidenti furono accolte con alcune modificazioni. Dal partito fu pubblicato un comunicato in cui è detto essere stato deliberato all'unanimità di aggiungere al programma del partito altri dieci articoli che saranno presentati al Congresso generale del partito. Si constatò che in seno al partito fu raggiunto un perfetto accordo e che il partito con forza novella si dedicherà ora al lavoro per il benessere del paese. La fiducia del partito nel ministero non è in alcun modo scemata.

Tuttavia si mantengono insistenti le voci del ritiro imminente dei ministri delle finanze e della marina.

L'«Ikdam» ripubblica infatti la notizia che il ministro delle finanze Giavid pascià si dimetterà fra breve. Si crede che ciò porterà un po' di calma nella situazione, perchè egli è considerato la pietra dello scandalo. Giavid avrebbe però dichiarato ieri di non aver affatto l'intenzione di dimettersi.

Il «Tanin» constata che la grave crisi si andava preparando da lungo tempo. I provocatori della stessa non sono però ottomani; il maggior responsabile sarebbe il primo dragomanno di una ambasciata a Costantinopoli, il quale in ogni luogo ed occasione «lavorava» i deputati ed insisteva continuamente sul pericolo che minacciava alla Turchia da parte del gruppo ebreo, del quale Giavid è considerato il rappresentante. Questo dragomanno sarebbe il primo dragomanno dell'ambasciata inglese Fitzmaurice.

Domani probabilmente seguiranno le elezioni della presidenza del partito. Si attende l'esclusione di un certo numero di membri radicali, tra cui di Giavid e Talaat e dei loro intimi amici.

Quanto forte sia l'influenza clericale lo dimostrò la discussione alla Camera sul paragrafo della legge contro l'adulterio che autorizza l'uccisione della donna colta in flagrante. Siccome l'esercito si dichiara d'accordo con tale indirizzo, la deviazione a destra potrà effettuarsi senza gravi ostacoli.

Strana è la posizione del presidente della Camera Ahmed Riza, che a Parigi era considerato di idee modernissime ed ora si adatta abilmente alla situazione. Il maggior utile del cambiamento d'indirizzo lo trarrà il principe ereditario Jussuff Izzedin, il quale vorrebbe allargati i poteri del Sultano.

I commenti della stampa.

COSTANTINOPOLI 22 (B). I giornali turchi commentano gli avvenimenti in seno al partito giovane-turco.

L'«Ikdam» constata che il movimento è una necessaria riforma del partito, che porrà fine alla preponderanza di alcuni suoi membri. Il giornale smentisce le notizie, secondo le quali i dissidenti sarebbero contrari al parlamentarismo e che vi sarebbe uno screzio nell'armata.

Il «Sia» teme che il movimento possa condurre ad avvenimenti sanguinosi. Gli stranieri prenderebbero a pretesto la legge dello «Sheriat» per seminare la discordia fra gli ottomani e per ristabilire l'assolutismo.

In una dichiarazione firmata da parecchi deputati giovani-turchi viene aspramente criticato l'articolo del «Tanin». La dichiarazione rileva che il partito ora si unirà ancor più strettamente. Nei circoli dei dissidenti si dice che il movimento è diretto contro l'influenza dei massoni. Si vocifera anche che agli ufficiali è stato proibito di frequentare le loggie massoniche. Una parte importante nel movimento ha il colonnello Sadik, che è membro del comitato di Monastir e che si era fatto notare anche nel 1908.

LE FESTE ITALIANE

Il duca di Connaught a Roma

ROMA 22 (N). Stamane la regina madre ha offerto al principe di Connaught una colazione di 35 coperti a palazzo Margherita. Assistevano il ministro degli esteri, on. Di San Giuliano, l'ambasciatore Rennell Rodd, la Corte della regina, i seguiti italiano ed inglese del principe e vari addetti all'ambasciata di Inghilterra.

Al Quirinale

Stasera poi vi è stato al Quirinale un pranzo in onore del principe di Connaught, durante il quale il re Vittorio ha fatto in italiano il seguente brindisi:

«Altezza reale! Con lieto animo saluto V. A. R. ospite graditissimo della capitale d'Italia, e mando al Vostro illustre genitore l'augurio di pronta e completa guarigione. Ringrazio vivamente S. M. il re vostro augusto congiunto e mio cordiale amico di avere inviato V. A. R. a recare all'Italia ed a me le felicitazioni sue e della nazione britannica in questa data evocatrice di grandi e gloriosi ricordi. Fra S. M. il re Giorgio e me vive e vivrà inalterato il reciproco affetto che mi univa a S. M. Edoardo VII, come vive e vivrà indelebile la memoria venerata di quell'insigne sovrano. La simpatia del popolo britannico fu di conforto e di ausilio al popolo italiano nei suoi sforzi per l'indipendenza e l'unità. Da quei giorni memorandi l'amicizia fra i nostri due paesi, animata oggi come per il passato dalla medesima fede di libertà e di progresso, è rimasta salda ed immutata, e contribuisce validamente al mantenimento della pace, a cui tende l'opera concorde di tutte le potenze. Con questi sentimenti io bevo a S. M. britannica, a S. M. la regina, a S. M. la regina Alessandra e a V. A. R., a tutta la famiglia reale e alla prosperità del Regno Unito».

La musica ha suonato l'inno inglese.

Il principe di Connaught ha risposto in inglese così:

«Maestà! Offro i miei ringraziamenti più sinceri alla M. V. per le gentili parole che mi ha rivolte e per la splendida e cordiale accoglienza che mi ha fatto nella capitale di questo bel paese. Fra la M. V. e S. M. il defunto re Edoardo esistevano vincoli di reciproca affezione e fiducia, che S. M. il re Giorgio sente non meno fortemente. A me è stato affidato l'incarico di portare alla M. V. e a S. M. la regina gli auguri di S. M. il re Giorgio e S. M. la regina Maria in occasione del cinquantesimo anniversario del regno d'Italia. Fu con il più profondo dispiacere che mio padre fu costretto da malattia ad abbandonare il proposito di assumere in persona l'importante missione, che è stata ora affidata a me. Egli mi diede però l'incarico prima che io partissi, di portare a V. M. i suoi auguri personali in questa occasione, e l'assicurazione della sua affezione inalterabile verso il trono, la famiglia e il paese della M. V. Cinquanta anni fa, conformemente al desiderio del popolo italiano, l'illustre antenato di V. M. assunse la corona di Italia e l'atteggiamento del Governo britannico di allora dimostrò il suo completo accordo con i sentimenti di generale simpatia e di affezione che la nazione britannica nutriva per l'Italia. Quei sentimenti di inalterabile amicizia fra i nostri due paesi hanno continuato indisturbati da allora in poi. E gli augurî di cui sono latore in questa ben auspicata occasione, non sono quelli solamente del mio augusto sovrano, ma sono anche le cordiali congratulazioni della nazione britannica. Possa l'amicizia che è esistita così a lungo fra i nostri due paesi, seguitare sempre e contribuire al mantenimento della pace e del progresso nel mondo e alla felicità e al benessere dei popoli italiano ed inglese. In questo momento di fierezza e di esultanza per la nazione italiana, io alzo il bicchiere alla salute di V. M., delle L.L. M.M. la regina e la regina Madre e di tutta la famiglia reale, ed esprimo i miei più caldi augurî per la perpetua prosperità del regno d'Italia».

La musica ha suonato la marcia reale italiana.

Altre inaugurazioni a Valle Giulia

Oggi alla Mostra di Belle Arti a Valle Giulia sono stati inaugurati solennemente i padiglioni degli Stati Uniti, della Serbia, del Giappone e le sale della Cina e della Bulgaria, e quelle degli artisti austriaci e polacchi nel Palazzo di Belle Arti d'Italia. I reali sono giunti in automobile, accompagnati dal seguito. Essi si sono recati da prima nel padiglione americano. La regina vestiva una ricca «toilette» di seta rosa con trasparenti di «tulle» nero. La folla, di signore americane in ispecie, assiepata sugli ampi terrazzi della vasta sala dell'edifizio, ha acclamato i sovrani, i quali, dopo avere ammirato le migliori opere, che il commissario generale veniva loro mano mano illustrando in lingua inglese ed essersi vivamente rallegrati per la riuscita della Mostra, sono passati nel padiglione della Serbia. Dopo aver molto ammirato le opere di scultura del Mestrovic e le grandi tele di soggetto nazionale, i sovrani si sono recati ad inaugurare il padiglione giapponese. Anche qui i sovrani hanno fatto il giro delle sale dei pittori dell'arte contemporanea e di quella retrospettiva. I pittori Taniguchi e Shi hanno eseguito in pochi minuti due fantasie in acquarello, ricevendo dal re e dalla regina i più vivi complimenti. I sovrani si sono recati poi nel palazzo di Belle Arti, ove sono passati nella sala cinese e quindi nell'attigua sala degli architetti, dove gli artisti polacchi ed austriaci hanno esposto magnifici disegni di piante architettoniche e grandi tavole decorative. In ultimo il re e la regina hanno fatto il giro delle sale della Bulgaria e alle 16.45, ossequiati da tutte le autorità, hanno lasciato Valle Giulia.

Alla regina sono stati offerti splendidi mazzi di fiori.

Gli intellettuali inglesi per l'Italia

Il «Giornale d'Italia» pubblica stasera i giudizi e i saluti che le più eminenti personalità della politica, della scienza e della letteratura inglesi gli hanno inviato in occasione del cinquantesimo anniversario dell'unità italiana.

Il visconte Milner, ex-governatore della colonia del Transvaal e dell'Orange, crede che gli inglesi di tutti i partiti e di tutte le classi sieno unanimi nelle loro simpatie per la resurrezione politica d'Italia e godano nel vedere che essa prende il suo posto ancora una volta in mezzo alle grandi nazioni del mondo.

Arturo Pinero, illustre letterato e commediografo, scrive che null'altro mai dimostrò più chiaramente che la forza è nell'unità, come i progressi fatti dall'Italia durante gli scorsi cinquant'anni. Tutti gli spiriti liberi devono rallegrarsi per l'alta ed autorevole posizione che oggi l'Italia ha conquistata nel mondo. Ma la sua forza e i suoi progressi sono particolarmente graditi agli inglesi, la cui ammirazione per l'Italia è profondissima.

Hops Hawkins, il noto romanziere, commediografo e poeta, dice che gl'inglesi sono orgogliosi di vedere che l'Italia ricorda la loro simpatia nei giorni della sua grande e splendida lotta.

Seguono parecchi altri articoli, pensieri ed auguri di notabilità inglesi, per la maggior parte giornalisti.

Il carme a Roma è di Giovanni Pascoli

ROMA 22 (N). Un corrispondente del «Corriere d'Italia» ha intervistato a Bologna Giovanni Pascoli, il quale si è dichiarato autore del carme a Roma, premiato dalla commissione giudicatrice del concorso bandito dal comune di Roma per un componimento in lingua latina per celebrare il Natale di Roma. Il poeta ha dichiarato di non aver messo il suo nome perchè non voleva concorrere, volendo lasciar la strada libera ai giovani.

Un nuovo ministero in Italia

ROMA 22 (N). Circa la notizia data da qualche giornale, che l'on. Giolitti presenterà alla riapertura dei lavori parlamentari un disegno di legge per la creazione di un nuovo Ministero delle ferrovie, la «Tribuna» scrive confermando che è allo studio un disegno di legge per la creazione di un nuovo Ministero, che si chiamerà Ministero dei trasporti e comprenderà le ferrovie di Stato, le ferrovie dell'industria privata (vigilanza), le linee di navigazione dello Stato e della marina mercantile, le tramvie, gli automobili e forse anche i porti. Ma il progetto è ancora allo studio, e non è stato ancora sottoposto al Consiglio dei ministri.

Progetti anarchici contro l'Esposizione di Torino?

PARIGI 22 (N). La polizia fu informata da una signora che numerosi anarchici avevano l'intenzione di partire per Torino per commettere attentati contro l'Esposizione. Furono arrestati più di 50 anarchici. Due degli arrestati appariscono seriamente compromessi: si trovarono presso di loro grandi quantità di materie esplosive e armi da fuoco.

I ministri ungheresi a consiglio

BUDAPEST 22 (B. U.) Alle 11 antimeridiane tutti i ministri, meno quello dell'agricoltura conte Serenyi, convennero nell'abitazione del ministro del commercio Hieronimy per tenervi un Consiglio di ministri. La discussione, che cominciò subito, durerà probabilmente parecchie ore, poichè oltre alle questioni inerenti alla riforma militare vi si dovranno discutere anche questioni di portafoglio.

BUDAPEST 22 (B. U). L'odierno Consiglio dei ministri, che si tenne nell'abitazione del ministro del commercio Hieronimy, essendo questi ammalato, durò 3 ore e mezzo. Il Consiglio si occupò della riforma militare e di questioni correnti.

Il presidente dei ministri Khuen-Hedervary partirà stanotte per Vienna.

Francesco Kossuth
contro la propaganda trialistica.

BUDAPEST 22 (N). L'«Egyetertes» pubblica un articolo di Francesco Kossuth, in cui questi, sotto il titolo «Orizzonte fosco», dà l'allarme contro la tendenza dei maomettani e dei croati della Bosnia a coalizzarsi per favorire l'agitazione trialistica. So, dice Kossuth, che in Croazia si fa intensa propaganda a favore dell'idea trialista, ch'è favorita persino da altissime sfere, nelle quali si persiste ad affermare che i croati sono molto fedeli e sicuri. Sarà dovere del Governo ungherese di dedicare la massima attenzione a questo fenomeno in Bosnia.

I SOCIALISTI UNGHERESI
per il suffragio universale.

BUDAPEST 22 (N). Il partito socialista ha deciso di fare lunedì, in occasione della ripresa delle sedute della Camera, una grande dimostrazione a favore del suffragio universale, accompagnandola con uno sciopero parziale. La direzione del partito è contraria però a questa idea.

Il processo del conte Apponyi
contro i socialisti.

TEMESVAR 22 (B. U.) Fu emanata oggi la sentenza nel processo per le dimostrazioni dei socialisti contro il conte Alberto Apponyi ed i suoi compagni, durante la campagna elettorale dell'anno scorso. Dei 9 accusati, 7 furono mandati assolti per mancanza di prove; contro due accusati non comparsi furono spiccati mandati di cattura.

Il patrocinatore di Apponyi ed il procuratore di Stato appellarono contro le assoluzioni.

Per l'istruzione superiore nel Portogallo

LISBONA 22 (B). Il bollettino ufficiale pubblica un decreto concernente la riforma dell'Università di Coimbra. Contemporaneamente si annuncia che saranno istituite due nuove Università, una a Lisbona e l'altra a Oporto.

La scomunica a Fallières?

PARIGI 22 (N). Il vescovo Gilbert di Frejus ha emanato una lettera monitoria contro il presidente Fallières per avvertirlo che probabilmente sarà pronunziata contro di lui la scomunica. Nella lettera è detto: «Protestiamo contro il fatto che in occasione del viaggio del presidente Fallières benchè fosse giorno di Pasqua si siano costrette le truppe a prestar servizio, e così fu tolta loro la possibilità di assistere alle funzioni religiose. Protestiamo anche perchè nella festa di Pasqua a Frejus si tennero corse ippiche e si diede uno spettacolo teatrale».

Un rescritto dello czar a Stolipin.

PIETROBURGO 22 (Ag. pietrob.) Lo czar ha diretto a Stolipin un rescritto che dice: «La sua molteplice attività nella suprema amministrazione, attività ispirata da zelante sollecitudine per il bene della patria cara, Le ha procacciato tutta la mia benevolenza. In un rescritto indirizzatoLe in data 4 marzo ho accennato a una serie di benefici provvedimenti intesi a regolare le condizioni della popolazione campagnola, ai quali Ella ha cooperato con tanto successo. Apprezzando sinceramente i suoi meriti verso lo Stato, Le conferisco il mio ordine di Alessandro Newski. Con stima: Suo Nicolò».

I negoziati russo-tedeschi e la salute di Sassonoff

PIETROBURGO 22 (N). Si assicura che i negoziati russo-germanici furono bensì turbati dalla malattia di Sassonoff, ma che tuttavia le questioni principali furono risolte.

BERLINO 22 (N). A questi circoli russi pervennero notizie molto sfavorevoli sullo stato di salute di Sassonoff. I medici constatarono una tubercolosi così grave, da far considerare svanita ogni speranza di miglioramento. Essi probabilmente informeranno fra breve il paziente sul suo grave stato. Si crede che dopo di ciò Sassonoff rassegnerà le dimissioni.

Perquisizioni e arresti in Russia

PIETROBURGO 22 (N). La notte scorsa la polizia fece numerose perquisizioni. Furono arrestate 17 persone e si sequestrarono molti manifesti ed altri stampati.

A Witebsk un riparto di poliziotti entrò durante l'ufficio divino nella sinagoga, che fu chiusa. Tutte le persone presenti nel tempio furono invitate a legittimarsi. Una quarantina di persone che non poterono legittimarsi furono arrestate. La polizia credeva che nella sinagoga si tenesse un'adunanza proibita.

Il trattato fra gli Stati Uniti e il Canadà, approvato

WASHINGTON 22 (N). La Camera dei Rappresentanti ha approvato il progetto di legge di reciprocità con il Canadà con 264 voti contro 89.

La guerra civile nel Messico
Armistizio?

WASHINGTON 22 (N). Il rappresentante di Madero a Washington, Gomez, ha informato telegraficamente il ministro degli esteri essere Madero disposto a concludere un armistizio. Qui si crede generalmente che il Governo messicano accetterà senz'altro la proposta, sebbene in forma non ufficiale, per non riconoscere agli insorti il carattere di belligeranti.

Secondo le intenzioni di Madero, l'armistizio dovrebbe estendersi al territorio compreso fra Juarez e Chihuahua, per poter quindi avviare trattative di pace.

NUOVA YORK 22 (N). Secondo una notizia da El Paso, Madero dichiarò a un corrispondente della «Associated Press» di non aver mai posto come condizione di pace l'immediata abdicazione del presidente Diaz. Secondo un'altra notizia da Torreon, gli insorti hanno accerchiato la città di Mapimi nello Stato di Durango.

Corre voce inoltre che il presidente Diaz ed il vice-presidente Corral, aventi diritto alla successione, rassegnerebbero il 5 maggio le dimissioni. Oggi gli studenti delle quattro università messicane tennero un'adunanza, in cui deliberarono di chiedere il ritiro del presidente Diaz.

Il presente numero consta di 8 pagine.

La salute dell'Imperatore Francesco Giuseppe. VIENNA 22 (N). L'Imperatore sta benissimo; ha solo un leggero catarro. Ha leggermente arrossata la laringe e talora delle leggeri irritazioni, che però non gli causano una vera e propria tosse. Soltanto la mattina la voce è un po' velata. Per consiglio dei medici l'Imperatore deve evitare di parlar forte, e perciò furono sospese le udienze generali. Stamane l'Imperatore si alzò come il solito alle 5 e nella mattinata fece una passeggiata nel giardino coperto di Schönbrunn. Le precauzioni consigliategli dai medici hanno soltanto lo scopo di preservare l'Imperatore da qualche indisposizione che potesse impedirgli di assistere alla grande rivista militare di primavera che avrà luogo sabato.

I rappresentanti delle Camere di commercio dell'Austria in Turchia. COSTANTINOPOLI 22 (B). I rappresentanti delle Camere di commercio e d'industria austriache sono partiti stamane a bordo del piroscafo del Lloyd «Barone Beck» alla volta di Salonicco.

Nella diplomazia a.-u. VIENNA 22 (N). Il consigliere d'ambasciata Nemec fu chiamato a prestar servizio presso il ministero degli esteri. La nomina del nuovo inviato a Belgrado seguirà dopo il ritorno del ministro degli esteri conte Aehrenthal. Al posto di Nemec fu nominato il consigliere d'ambasciata conte Somssich, addetto ora all'ambasciata presso il Quirinale.

L'arciduca Carlo Francesco Giuseppe all'incoronazione di re Giorgio d'Inghilterra. VIENNA 22 (N). La «Zeit» reca che l'Imperatore si farà rappresentare a Londra alle feste per l'incoronazione dall'arciduca Carlo Francesco Giuseppe, il quale avrà al suo seguito come cavaliere d'onore il conte Paolo Esterhazy, capo-sezione al ministero degli esteri, il principe Luigi Schönburg Hartenstein, vicepresidente della Camera dei signori, e il colonnello Zdenko Lobkowitz, maggiordomo dell'arciduca.

La squadra a.-u. nel Levante. VIENNA 22 (B). Secondo notizie telegrafiche le navi da guerra a.-u. «Arciduca Francesco Ferdinando», «Radetzky» e «Arciduca Ferdinando Massimiliano» sono arrivate ieri a Zante; oggi le raggiunsero le navi «Ammiraglio Spaun», «Reka» e «Velebit». Rimarranno a Zante due giorni. A bordo tutto bene.

Secondo una notizia telegrafica, la nave da guerra a.-u. «Maria Teresa» si è ancorata a Mitilene e vi rimarrà due giorni. A bordo tutto bene.

Una visita dell'arciduca Francesco Ferdinando alla Corte sassone. DRESDA 22 (N). Nel corso dell'estate l'arciduca ereditario Francesco Ferdinando farà con la consorte una visita alla Corte sassone.

La Tetralogia al Liceo di Barcellona.

BARCELLONA 22 (N). Iersera al Teatro del Liceo, andò in scena, con grande successo il «Sigfrido», protagonista Giuseppe Borgatti. Attualmente Barcellona, per cura della Società wagneriana di questa città, ha la fortuna di udire tutta la Tetralogia. Cosicchè dopo il «Sigfrido» si darà il «Crepuscolo degli Dei», pure col tenore Borgatti. Il successo dell'opera fu immenso, e vivissimo quello del protagonista comm. Borgatti, ch'ebbe dieci chiamate dopo il primo, sette dopo il secondo, innumerevoli dopo il terzo atto. Di rado al Liceo si ebbero manifestazioni così unanimi ed entusiastiche per un artista e per un'opera stranieri.

Grosso defraudo a Berlino.

BERLINO 22 (B). Alla polizia criminale di Berlino è pervenuta la denuncia che il tesoriere dell'associazione della Croce Rossa per le colonie, Ugo Wölfer, ingegnere ed architetto presso il magistrato di Berlino, ha defraudato dalla cassa consorziale l'importo di 217.000 marchi.

Precipita nella gabbia dell'ascensore e muore.

ROMA 22 (N). Stasera alle 19.30 il generale Giovanni Castellani, direttore generale delle artiglierie del genio al ministero della guerra, mentre dopo essere uscito dall'ufficio entrava nell'ascensore, non si sa come, è precipitato giù per la tromba delle scale ed è andato a battere con violenza sull'impiantito. Presente alla disgrazia era la figlia, che fu la prima a soccorrere il padre. Intanto accorrevano ufficiali ed impiegati, e il

caduto veniva sollevato e trasportato all'ospedale, dove, dieci minuti dopo, spirava.

Lo strazio della figlia è indescrivibile. Appena saputa la disgrazia, si sono recati all'ospedale il ministro della guerra e il sottosegretario gen. Mirabelli.

Un misterioso delitto presso Visinale.

UDINE 22 (N). Stamane verso le 11, in una prateria presso Visinale, vicino al confine, fu trovato il cadavere di certo Pietro Filip, di 32 anni, ferito alla testa da colpi di triangolo. Due o tre lime triangolari giacevano vicino al cadavere. Il Filip era uscito ieri mattina dal carcere di Pordenone, ove aveva scontato dieci mesi di reclusione per furto. Lascia la moglie e un bambino. Il delitto è avvolto nel più fitto mistero.

Sedici case incendiate. - Una donna muore per l'emozione dell'incendio.

SOPRON 22 (U. B.) Nel villaggio di Oszlop un incendio distrusse 16 case ed annessi. Una donna malata salvata da una casa che era già in fiamme, morì per l'emozione.

La caduta d'una colonna. Un operaio ucciso.

ROMA 22 (N). Alle ore 14.30 in piazza d'Armi è caduta la colonna a sinistra di chi dal Foro delle regioni guarda verso il padiglione delle Feste, e che porta sulla testata il Leone di San Marco. Il crollo fu dovuto al vento che spirava oggi piuttosto impetuoso, battendo in pieno la colonna, il cui equilibrio pare fosse reso meno sicuro dal peso forse eccessivo del leone della testata. La colonna, cadendo stroncata quasi a metà, ha investito due operai che attendevano a lavori di sterro per ripianare la platea del Foro. Uno di essi, certo Pietro Santarelli, è stato colto in pieno petto. Trasportato sollecitamente al posto di soccorso, è spirato subito. I medici di servizio gli hanno riscontrato la frattura delle costole, con lesione ai polmoni e probabilmente la rottura della base del cranio. L'altro operaio, certo Barbetti, ha riportato leggere contusioni ed escoriazioni al braccio e alle gambe, e si trova in osservazione all'ospedale.

Appena la notizia del crollo della colonna giunse a Valle Giulia, dove il re aveva finito la visita ai padiglioni, il sindaco Nathan e il conte di San Martino, che si trovavano a ricevere i sovrani, accorsero sul luogo della disgrazia. Il sindaco fece prendere informazioni sulla famiglia della vittima, promettendo l'interessamento da parte del Comune alla sorte della sventurata moglie superstite.

Appena avvenuto il crollo, tutti gli operai che lavoravano nei diversi cantieri, si sono recati nella platea del Foro e le altre colonne sono state immediatamente ancorate, affine di evitare il pericolo di crolli.

Ex-capitano russo ucciso dalla moglie e dalla figlia.

PIETROBURGO 22 (N). A Mosca era stato trovato tempo fa in un sacco il cadavere d'un assassinato. Dalle indagini è risultato che la vittima era l'ex-capitano Alfieroff, che, dedito al bere, era stato ucciso dalla moglie e dalla figlia, che egli soleva maltrattare bestialmente.

Il «railofono» a Stratford.

LONDRA 22 (N). A Stratford on Avon è stato attivato il «railofono», cioè il servizio di telefono senza fili fra i treni in movimento e le stazioni. La nota scrittrice Mary Corelli esperimentò per la prima questo servizio facendo una conversazione telefonica col sindaco di Stratford che viaggiava in un treno celere partito da Stratford. La comunicazione sarebbe stata eccellente.

Un incidente aviatorio al principe Enrico di Prussia.

FRANCOFORTE 22 (N). Oggi, mentre il principe Enrico di Prussia, fratello dell'imperatore Guglielmo, faceva a Griesheim un giro in aeroplano, gli si ruppe improvvisamente un cilindro del timone del velivolo. Il principe eseguì un volo «plané» dall'altezza di 100 metri, riuscendo ad atterrare illeso.

Un grave incendio in Carinzia.

PONTAFEL 22 (N). Nella stazione di Ugowitz scoppiò oggi un incendio in un magazzino. Il vento impetuosissimo portò le faville fino al villaggio, distante mezzo chilometro dalla stazione, ove pure parecchie case andarono in flamme. L'incendio si propagò poi ai vicini boschi ed in breve tutto il monte sovrastante, alto 1600 metri, era in flamme. I pompieri di tutte le località da Pontafel a Tarvis e la truppa lavorano allo spegnimento.

Treno che precipita.

CITTA' DEL CAPO 22 (Reuter). Un telegramma da Grahamstown annuncia che un treno è precipitato da un ponte che accavalla una profonda gola in vicinanza di Fort Alfred. Nel disastro sarebbero perite 21 persone.

«Pietro il pittore» va a Mühlhausen?

BERLINO 22 (N). Questa polizia fu avvisata da Mühlhausen essere imminente l'arrivo del famigerato anarchico di Londra «Pietro il pittore».

Due case dei „tempi andati"

Un assiduo, che si cela sotto il pseudonimo «Ast», ci invia un articolo, ricco di aneddoti, tratti in gran parte dai «Tre precursori», di Ugo Sogliani, libro ormai raro, e dai «Tempi andati» del compianto Giuseppe Caprin, articolo che si riattacca ad una «conversazione» da noi pubblicata giorni fa in cronaca («Contro un aggettivo»). Crediamo che la sua pubblicazione possa riuscire interessante a quanti si occupano di cose patrie.

Due case altissime, annerite dal tempo, oppresse dal fango che le circonda (e che pur non le ha profanate!), due case di città vecchia, conosciute da pochi, restano malinconicamente a ricordarci il miglior brano di vita della cara famigliola artistica dei «tempi andati»; due case: l'osteria dei «Tre tre» e quella del «Zonfo». Chi dalla via S. Maria Maggiore imbocca e percorre la via di Crosada, vede ad un tratto alzarsi una casa singolare, che si spinge profonda nei cortili vicini e con la facciata quadrata a 4 piani dà l'illusione di un immenso cubo, il cui portone è sormontato da uno scudo gentilizio che non si «decifra» più, e che porta il N. civ. 10.

Qualcuno del popolo la ricorda ancora: «la casa dei Albanesi», nessuno del popolo più ricorda «l'osteria dei tre tre». Chè, è in questa casa - che già un tempo era stata dei Francoli - che nel 1823 Bartolomeo Mengotti, fabbricatore di carte da gioco, per poter sostentare la sempre crescente famiglia, apre osteria al primo piano. L'arte sua gli ispira l'insegna «Tre tre»... il suo spirito arguto e bizzarro la completa col motto: «...falla danari».

Spirito bizzarro è invero, questo B. Mengotti, che nel 1812, a soli 18 anni, pur di sfuggire le balze del Trentino natale ove invano s'era illuso di far fortuna, capita a Trieste senza una mèta fissa, senza conoscenze, con pochi soldi. Fonda una fabbriciola di carte da gioco in via Capitelli, e riesce in breve tempo ad allargare la sua industria e vivere alla meno peggio. Senonchè nel frattempo la famiglia s'è fatta numerosissima: son diciotto le bocche da sfamare, e l'industria delle carte non basta più a vivere. E' così che il Mengotti è costretto a far l'oste. Le carte però sono assai «in voga»; anche i nostri poeti - come del resto gli artisti di moltissime città italiane, fra cui Gorizia, Udine, Venezia - giocano ogni sera il tresette, nell'osteria dei «Tre tre», e il Mengotti, da coscienzioso industriale, vi apporta una bella innovazione: sul rovescio delle carte stampa i suoi arlecchini goldoniani che hanno sempre un'arguzia in bocca, quando non è una puntura mordace e diretta ai costumi ed ai sistemi del tempo, o quando non è una previsione illuminata e fine.

Nei primi giorni del '48 sul rovescio di una carta disegna una pentola in cui il liquido bollente sta per traboccare e che porta la scritta: «Europa»; di sotto, il motto: «Varda cossa che la boil». Un oste ha sentito la rivoluzione! E Arlecchino, quando si tratta di aiutare il «padrone», si fa poeta vernacolo:

«Sì xe ver che in sto Trieste
Cola bora e col borin
El zervel de tante teste
Qua de seno el vien più fin».

Intanto, tra uno schizzo pittorico per le sue carte ed un verso mordace per far ridere gli amici, appresta ogni sabato «la polenta coi usei» pei suoi poeti, con cui ogni sera si intrattiene a giocare, a ridere spensieratamente.

Un bel giorno, nella allegra brigata di artisti, mentre questi s'erano da poco trovati a Trieste, troviamo un altro spirito bizzarro e irrequieto, di qualche popolarità allora: il libraio Giovanni Orlandini, che, pochi mesi prima, col Madonizza, giustinopolitano, ha scoccato la «Favilla».

Di questa «Favilla» «i tre» divengono in breve i più assidui collaboratori, e presto saranno il fuoco che la farà brillare di più pura fiamma.

Chi sa quanti progetti per la «Favilla» si saranno improvvisati o maturati fra la spensieratezza di quei simposi artistici, chi sa quante trepidanti speranze, nelle lunghe sere invernali di quegli anni burrascosi, avranno fatto fremere quelle anime sognanti di italiani romantici!...

Nel 1839, Ippolito Caffi di Belluno, viene da noi per dipingere una tela al Fontana, e fa «le macchiette cittadine, in piazza della Borsa». V'è tutta la brigata: Gazzoletti, Somma, lo stesso Caffi, il Dall'Ongaro... cioè il Dall'Ongaro c'è e non c'è: l'artista lo ha dipinto alle spalle; il poeta se n'ha a male, monta sulle furie e verso gli amici impreca al «pittore». Poco prima il Caffi aveva esposto con grande successo a Roma la sua «Festa dei moccoli»; il Dall'Ongaro, che medita vendetta, coglie la palla al balzo e morde il mordace: «Come noi ricordiamo un Benvenuto del Garofolo, un Giocondo delle notti, così i posteri ricorderanno un Ippolito dei Moccoli...».

La satira viene alle orecchie del Caffi, che vuole prendersi la rivincita: di notte va per la città con uno stampo preparato, e segna su ogni canto di via la caricatura del poeta, con sotto la scritta:

«Dall' O.
Macieta».

Il domani, tutta la città ride alle spalle del povero abate, che vorrebbe vendicarsene nuovamente, ma il Caffi ha preso il volo.

Un anno dopo, è vero, vi ritorna, ma il buon poeta ha avuto il tempo di smaltire la rabbia: Somma e Gazzoletti impongono ai due la pace, che viene accettata e festeggiata allegramente.

Circa in questi tempi viene per la prima volta a Trieste, Pieri Zorutt, e per vendere il suo «Strolic furlan» e per conoscere la famiglia artistica. Il poeta friulano rimane ammirato di Trieste:

«là son dei milionaris»
«...No si fasin preâ, comprin e pajin».

Trova gli artisti:

«Ongiar, Soma, Valuss
E Gazolett»
«Amants del biell, dei bons
Di talent rafinàd».
Son lor - continua ammirato - che àu [dad plui ton
A che citad...».

E la città lascia con rimpianto dopo pochi giorni, sospirando: «Sèal benedett Triestl». Ma, «inamorad nei triestins», vi ritorna ogni anno «par vendi il Strolic, saludâ j amis...», ed è alloggiato al Conf. Questo è l'osteria del Zonfo, in cui dal 1796 un piranese, Andrea Bonifacio «vendeva del vino eccellente», e che dopo il '40 fu ritrovo serale di Gazzoletti, Somma, Dall'Ongaro, Valussi, Francesco Hermet.

I poeti vi passavano le serate in schietta allegria, declamando o stronfiando propri versi, lanciandosi a vicenda frizzi e sarcasmi bonari, leggendo ad alta voce e sghignazzando il giornaletto che Pacifico Valussi pubblicava manoscritto, ad uso degli amici: «La Sabbatina».

L'osteria del Zonfo era situata in una casa di via Cavazzeni che esiste tuttora (che porta, credo, il N. civ. 7), a sinistra di chi sale da via S. Sebastiano, e che si riconosce facilmente perchè altissima - di 5 piani - e perchè il portone d'ingresso è sormontato da uno scudo nobilizio che probabilmente è quello del bergamasco David Rigola, che visse a Trieste nel XVII secolo. La casa però è più antica; era stata un tempo pure dei Francol, nobile famiglia triestina che già dal XII o XIII secolo dà al Comune uomini di cappa e spada, ed è ricca tanto che un imperatore, Federico III, non può far a meno di felicitarsene col capo della famiglia.

Nel '45-'46, i nostri poeti si sbandano verso i ruggenti avamposti: Dall'Ongaro corre l'Italia spargendo i cento fiori dei suoi immortali stornelli, e da Udine lancia l'inascoltato «appello ai triestini»; Somma, nel '48, firmerà a Venezia il decreto di resistenza ad ogni costo; il quarantotto troverà Gazzoletti e Valussi, nella guardia nazionale di Trieste, Valussi, che due anni prima ha rinchiuso la «Favilla» nella selce «fino a tempi migliori, che divamperà come fiamma»...

Resteranno le due case, un rimpianto dolce e indistruttibile, in quelli che vi avevano vissuto e Gazzoletti piangerà:

«Francesco, ti ricordi le belle serate di Trieste?».

«Se me ne ricordo» - sospirava il povero Dall'Ongaro - «ogni casa della città, ogni albero dei suoi colli, mi rammenta un rigo della più bella pagina della mia vita»...

Perchè non avrebbero da ricordare anche a noi, che nell'affanno dei patri ricordi cerchiamo un conforto al triste presente, perchè non avrebbero da ricordare anche a noi quella bella pagina di vita, quei nostri sfortunati, le due case vetuste di città vecchia, dalle cui finestre i lini candidi sciorinati, il folto di mortelle ed i gerani rossi - come a Venezia - continuando il sogno del Romanticismo, pare incoronino di giovinezza eterna, verso speranze migliori, quell'oblio?...

AST.

ASTERISCHI

In questi giorni fu inaugurato in uno dei nuovi grandi edifici sorti nella piazza della Barriera vecchia, il «Caffè nuovo», un elegante bellissimo ambiente, che ha annesso - novità a Trieste - un riparto di ristorante. Il «Caffè nuovo» è condotto dal sig. Carlo Drioli, noto al pubblico triestino per altri esercizi del genere da lui aperti con successo a Trieste. Il nuovo caffè fu addobbato e decorato da artisti concittadini.

★

La signorina Irma Rossetti col signor Giusto Velludo.

CRONACA LOCALE

Immigrazione e lingua d'uso.
Il censimento a Vienna.

I centri urbani hanno sempre esercitato un'attrattiva sui cittadini dei centri minori e sulle popolazioni delle campagne. Il fenomeno ha vantaggi e inconvenienti, che non ci metteremo qui ad esporre o ad analizzare, perchè non è dell'urbanismo che vogliamo parlare. Nella Cisleitania, di centri che attraggano l'immigrazione campagnuola ce ne sono soltanto tre o quattro: Vienna principalissimo (aveva 230.000 abitanti cent'anni fa; ha ora oltre due milioni, cioè nove volte la popolazione d'un secolo fa); e non meno importante Trieste.

A Vienna come a Trieste l'immigrazione non si compone soltanto di gente della stessa nazionalità della città: anche cioè nella metropoli danubiana come nella città adriatica affluiscono genti slave. I quattro ultimi censimenti hanno fatto crescere la popolazione czeca a Vienna così: nel 1880 dichiararono loro lingua d'uso la czeca 25.227 cittadini, nel 1890 63.334; nel 1900 102.974. Cifre cospicue, come si vede, e che potrebbero avere un certo peso nella vita di una città sia pure delle proporzioni di Vienna, se alla quantità corrispondesse la qualità. Tuttavia gli czechi trovarono sempre quelle cifre inferiori alla realtà, affermando che di czechi a Vienna ce ne sono in realtà da 3 a 400.000! Ma si sa bene che la megalomania è malattia slava per eccellenza. Intanto il censimento del 31 dicembre 1910 riduce i pretesi 400.000 czechi dimoranti a Vienna a 98.461, con una diminuzione di 4513 sul 1900!

★

Che cosa è accaduto? Gli czechi immigrati a Vienna sono presi da languore o muoiono in massa? Non prolificano? Oppure sono ritornati in Boemia o sono emigrati verso altri lidi? Non si sa. Ma ciò non impedisce che la statistica li mostri diminuiti di numero.

Il segreto di questa diminuzione che scandalizza gli organi slavi è tutto qui: a Vienna nel censimento furono applicate puramente e semplicemente la legge e le ordinanze ministeriali che la esplicano. Il Governo aveva detto: «E' impossibile, per molteplici ragioni, politiche e morali, di chiedere nel censimento la «lingua materna» perchè questo sistema, applicabile nelle provincie a nazionalità unica e prive d'un vero movimento immigratorio dall'esterno, non si presta a conoscere la verità nelle provincie e sopratutto nelle città dove questo movimento immigratorio si manifesta più o meno intensamente e dove per conseguenza esistono fluttuamenti e zone momentaneamente grigie. Perciò, la domanda «lingua d'uso», la quale, mentre non turba nessuno nelle regioni etnicamente compatte, non può riuscire dannoso in quelle altre.

Gli czechi a Vienna (come gli sloveni a Trieste e a Gorizia, e i croati a Pola) pretendevano invece che per riguardo alla loro forte immigrazione si stabilisse di chiedere la «lingua materna» come indice della lingua d'uso. Il censimento solo in questo caso, dicevano, sarebbe dovuto riuscire genuino. Invece è provato che in novanta casi su cento, la lingua dei nati da stranieri, a Vienna, non è la lingua della loro madre, ma la lingua del paese, cioè la tedesca, come la lingua dei nati da stranieri a Trieste è l'italiana, e come la lingua dei nati da stranieri a Lubiana è la slovena. Se si fosse adottato il metodo voluto dagli slavi, innumerevoli tedeschi di Vienna, innumerevoli czechi di Praga, sloveni di Lubiana e italiani di Trieste, sarebbero dovuti apparire nella statistica czechi a Vienna, tedeschi a Praga, tedeschi o italiani a Lubiana, sloveni o tedeschi a Trieste. Perchè è indubitato che la «lingua d'uso» di qualunque cittadino domiciliato a Vienna non può essere per forza di cose e d'ambiente che la tedesca, come non può essere per le stesse ragioni che slovena a Lubiana e italiana a Trieste.

★

Se ad onta di ciò 98.000 cittadini di Vienna dichiararono lo czeco loro «lingua d'uso», è verosimile che la legge non fu applicata in tutti i distretti con lo stesso rigore. Anzi il metodo di dichiarare «lingua d'uso» quella d'origine sarebbe stato applicato dagli slavi dappertutto previo accordo, per poter far apparire che pure essendo stati tratti dalla sorte - o da moventi politici - fuori o lontano dalla propria terra, gli slavi sanno conservare la loro nazionalità anche in mezzo al tumulto della vita d'altri popoli; fingendo di ignorare l'onnipotenza di quella legge naturale di selezione e d'assimilazione, che trasforma i popoli e li adatta e naturalizza come le piante, inconsapevolmente.

Nel fare il censimento, a Vienna però hanno compreso il gioco slavo e l'hanno saputo sventare. Magari che si fosse avuta in tempo la precauzione di stabilire un accordo fra le grandi città perchè l'applicazione delle disposizioni della legge venisse messa al coperto dalle sopraffazioni ideate dalle minoranze immigrate, aspiranti a padronanza o condominio nelle terre altrui! Si sarebbero evitati i colpi d'audacia degli sloveni e dei croati, a Trieste e nelle città dell'Istria, dei quali abbiamo dovuto fare la cronaca nel gennaio e nel febbraio passati, e la sincerità del censimento ne avrebbe guadagnato.

★

A Vienna sopra 1,834.370 sudditi austriaci (gli altri 197.128 abitanti sono sudditi esteri, dei quali buona parte ungheresi) dichiararono lingua d'uso tedesca 1.726.955; czeca 98.461, polacca 4726, rutena 1432, slovena 1118, serbo-croata 377; italiana 973, rumena 123; magiara 205. Presentarono aumento sul 1900: i polacchi (380), i ruteni (627), i serbo-croati (106), i rumeni (49), i magiari (45). Erano in diminuzione: gli czechi (4513), gli sloveni (211) e gli italiani (395).

Queste le cifre del censimento viennese che fanno strillare gli slavi; mentre se anzichè dichiarare la «lingua materna» tutti avessero dichiarata la «lingua d'uso» i non parlanti il tedesco nelle loro relazioni professionali non avrebbero potuto raggiungere verosimilmente nemmeno la metà della cifra risultata dal censimento e la legge sarebbe stata certo più rigidamente rispettata.

LE LISTE PER LE ELEZIONI POLITICHE.

L'Ufficio statistico-anagrafico ha compiuto il lavoro di compilazione delle liste elettorali per le prossime elezioni politiche. Secondo ogni probabilità, le due copie d'obbligo saranno presentate alla Luogotenenza il 2 maggio p. v. e verso il 7 seguirà l'esposizione al pubblico prescritta dalla legge per 14 giorni nei 5 distretti elettorali.

Il tram e le stazioni ferroviarie.

Abbiamo più volte avuto occasione di mettere in rilievo la strana anormalità del servizio tramviario cittadino, la cui rete attuale non ha alcun binario che passi davanti alle due stazioni ferroviarie della Meridionale e della Transalpina, mentre dovunque, anche nelle città più piccole dove le distanze e l'affluenza di viaggiatori sono considerevolmente minori, non si è trascurata l'importantissima questione del servizio tramviario alle stazioni ferroviarie, disponendo che davanti alle stesse corra un binario e che le vetture del tram facciano sosta in tutta prossimità della stazione.

Pare ora che la questione stia per essere favorevolmente risolta. Tempo fa, infatti, la Società del Tramway presentò al Magistrato, per l'approvazione, due progetti riflettenti il trasporto dei binari in prossimità delle due stazioni ferroviarie. Secondo il primo progetto si costruirebbe un doppio binario tra i due giardini di piazza della Stazione, il quale piegherebbe poi a destra, passando davanti alla stazione partenze e poi attraverserebbe la piazza in continuazione dell'asse di via Miramar fino a raggiungere, attraverso la via Benvenuto Cellini, l'attuale binario di via Carlo Ghega.

Sulla base del secondo progetto la Società del Tramway chiede di far passare un binario per la via Ottaviano Augusto fino davanti alla stazione arrivi della Transalpina o eventualmente di poter percorrere con un binario doppio la via Giulio Cesare fino a congiungersi al binario attuale sul passeggio di S. Andrea, nei pressi della Pilatura di riso. In questo ultimo caso la Società domandava la soppressione del binario che percorre le vie Economo e Campo Marzio.

Ci consta ora che tanto la Commissione municipale alle pubbliche costruzioni, quanto quella alle comunicazioni tramviarie e la Giunta diedero parere favorevole all'approvazione dei due progetti, accogliendo per il secondo la seconda variante, con ciò però che il binario attuale sulle vie Economo e del Campo Marzio sia mantenuto come binario di riserva. La questione appare dunque prossima alla tanto desiderata e necessaria soluzione, giacchè la leggera modificazione al secondo progetto, proposta dalle Commissioni magistratuali e dalla Giunta, non intacca nella sua essenza il progetto stesso e non è tale da imporre alla Società del Tramway un onere che, messo in confronto al vantaggio che il pubblico e quindi la Società stessa ritrarrebbero dalla pronta esecuzione dei progettati lavori, possa comunque apparire troppo gravoso.

Per un caso di macellazione abusiva.

Nella seduta consiliare di venerdì u. s. il podestà rispose esaurientemente all'interpellanza presentata nella precedente seduta dall'on. Lucatelli sopra un caso di macellazione abusiva del quale avemmo occasione di occuparsi ampiamente e in cronaca e nella rubrica dei tribunali. Poichè esigenze tecniche ci hanno impedito di riprodurre dettagliatamente nel resoconto della seduta consiliare la risposta del podestà, ne riportiamo ora quei brani che illustrando il caso mettono nella loro vera luce la responsabilità del trasgressore e scagionano completamente gli organi annonari e veterinari del Comune:

Nel pomeriggio del giorno 28 novembre 1910 fu comunicato alla guardia municipale Ritossa, da persona rimasta ignota, che in un magazzino di via della Sorgente appigionato al macellaio Giorgio Rumez erano stati introdotti 3 vitelli vivi per essere probabilmente macellati.

Due commissari all'annona si recarono tosto sopraluogo e trovarono tre vitelli evidentemente ivi macellati poco prima.

Il Rumez interpellato sulla presenza di detti animali rispose che nel proprio magazzino poteva tenere ciò che a lui piacesse.

Fu perciò denunciato per contravvenzione di macellazione e, su questa denuncia, il funzionario della Procura di Stato presso il Giudizio distrettuale propose la procedura ex par. 399 Cp. che suona: «Chi nell'esercizio di un mestiere che autorizza alla vendita di carne cruda o in qualunque modo preparata o cotta, vende cose provenienti da un animale non visitato secondo il prescritto è punito per questa contravvenzione».

Poichè al dibattimento tenuto in Giudizio il 2 marzo 1911 risultò - come a suo tempo riferimmo - che i tre vitelli erano stati visitati e trovati ineccepibili il Rumez fu assolto dalla contravvenzione suaccennata.

L'inchiesta avviata dal Magistrato fu pertanto intesa a stabilire se il Rumez avesse ottenuto nel caso in discussione il permesso di macellare nel suo magazzino, o, se invece trattavasi di macellazione abusiva, costituente una contravvenzione al rispettivo regolamento magistratuale.

Dai rilievi risultò che il Rumez macellò abusivamente i tre vitelli, senza aver cioè ottenuto il permesso nè dal veterinario capo, nè da alcun altro organo magistratuale, mentre poi i tre animali abusivamente macellati furono regolarmente visitati da un veterinario comunale, avendoli il Rumez artificiosamente frammisti per la visita ad una partita di vitelli macellati, che aveva ricevuti dalla Croazia, eludendo con ciò la buona fede del veterinario che li credette provenienti e macellati fuori di Trieste.

Riguardo al rilievo, essere cioè risultato in Giudizio che il Rumez aveva altre volte macellato nel suo magazzino, col permesso dell'autorità magistratuale, si potè stabilire che ciò avvenne per il passato in base ad un permesso accordatogli (su proposta degli organi municipali competenti) per le macellazioni dei vitelli che dovevano servire per l'Istituto vaccinogeno.

Da queste constatazioni emerge - è rilevato nella risposta del Podestà - che nel caso in termini si tratta di macellazione abusiva che costituisce una contravvenzione al regolamento magistratuale, non già della contravvenzione ex par. 399 Cp.; che questa macellazione abusiva non fu permessa nè dal veterinario capo, nè da alcun altro organo del Magistrato; che tuttavia i tre animali abusivamente macellati furono visitati dall'organo tecnico magistratuale indotto artificiosamente in errore sulla provenienza degli animali e quindi anche sul fatto dell'avvenuta macellazione abusiva; e infine che le macellazioni avvenute altre volte nel magazzino del Rumez, delle quali fu fatto cenno nel processo, non furono abusive, ma permesse per facilitare l'attività dell'Istituto vaccinogeno.

Il Podestà concluse comunicando al Consiglio di aver disposto perchè l'Esecutivo si attenga scrupolosamente alle disposizioni del regolamento magistratuale.

La sicurezza pubblica.

La cronaca ha registrato ieri tre rapine che non si potrebbero pensare più audaci: una avvenuta nel pomeriggio del 18 u. s. nella via Giuseppe Caprin, la seconda l'altro giorno alle 8 e tre quarti di mattina in piazza Galdoni, la terza nella stessa giornata, verso mezzogiorno, in via della Barriera vecchia. A quanto risulta, di tutte e tre dovrebbero essere autori gli stessi individui. Se questi malviventi avessero voluto a bella posta scegliere le ore e le località più frequentate e avessero voluto dar esempio della più spavalda audacia, non avrebbero potuto scegliere meglio. Attuarono le loro gesta proprio nel cuore della città, in mezzo alla più viva animazione della gente, in pieno sole, nelle ore in cui ferve con completa attività la vita, e furono di tale sfrontata temerarietà da far sembrare addirittura inverosimile la narrazione delle rapine commesse. Ma una cosa è evidente tosto per chi passi ad esaminare il fatto oltre il colore rocambolesco con cui si presenta: ed è che quella sfrontatezza con cui i malandrini sfidarono la presenza della folla e i pericoli dell'ora, quella violenza di teppismo che non temette di manifestarsi in pieno meriggio, possono derivare non da coraggio personale dei malviventi, non da una presunta timidità della gente che sarebbe stata spettatrice, ma dalla sicurezza che quei tali avevano di non incappare nella polizia, conoscendo a puntino le condizioni in cui si trova la vigilanza della pubblica via. Quei malviventi agirono contando sull'insufficienza della sicurezza che dovrebbe essere assicurata dalla polizia, insufficienza che essi così appunto rivelarono ai cittadini ai quali potè essere ignota. Non vogliamo esaminare da quali motivi sia determinata quest'insufficienza. Certo è che prima dei cittadini la conoscevano i malfattori, e sapevano di poter approfittarne. Si sono avuti altre volte esempî di rapine tentate in pieno giorno: ma non si aveva udito che una compagnia di farabutti potesse passare da una via all'altra della città per consumare qua e là delle rapine! Ciò potrà essere avvenuto e avvenire in tempi di disordine pubblico, agli inizî d'una rivoluzione, non mai in una città civile nella quale gli abitanti devono essere abituati a non temere neppur l'oscurità notturna delle vie remote o a temere tutt'al più soltanto questa. Potrà anche essere avvenuto che una congrega di malviventi abbia compiuta una «tournée» di rapine nelle vie di qualche metropoli, approfittando dei labirinti, degli scantonamenti e dei viottoli della parte antica della città: ma il caso di un gruppo di «apaches» che si annida nelle vie più frequentate e in una delle piazze centrali e in pieno giorno aggredisce e rapina i passanti, deve essere di quelli per i quali si adopera il motto «più unico che raro». E non è chi non pensi con grave senso di preoccupazione che quei malfattori hanno approfittato o abusato dell'incompletezza del servizio di polizia, ripetiamo, a loro ben conosciuta. E tale considerazione si fa tanto più facilmente in quanto uno di quei malviventi che potevano essere arrestati, era addirittura «sottoposto a speciale sorveglianza da parte della polizia». Viene spontanea la domanda ad ognuno: se un pregiudicato che è specialmente sorvegliato dalla polizia riesce a fare, anzi a moltiplicare tali imprese rapinatrici, a quali gesta sapranno riuscire quelli che, conosciuti dalla polizia (come dice la cronaca dei compagni di quell'individuo) per «famosi ladri, per «notissimi pregiudicati», non sono sottoposti a sorveglianza speciale? Di più domanda ciascuno in che cosa possa consistere questa sorveglianza speciale, se un ispettore di pubblica sicurezza può vedere quel famoso e sorvegliato pregiudicato discendere per una via della città in compagnia di altri tre famosi ladri (come è avvenuto l'altro giorno un quarto d'ora prima che succedesse la rapina di piazza Carlo Goldoni) e non sentire il dovere di sospettare e di sorvegliarlo. I particolari ai quali abbiamo accennato lumeggiano evidenti lacune d'organizzazione nel servizio di pubblica sicurezza, tanto più che quei particolari si aggiungono nella memoria ad altri fatti che ebbero carattere di audacia quasi altrettanto enorme, ad esempio, i trapanamenti di casseforti compiuti di giorno, lo svaligiamento d'una Banca di via Nuova perpetrato poco dopo il mezzogiorno. Sommando fatto a fatto, impressione a impressione, i cittadini si domandano se il modo con cui è esercitata la sorveglianza della mala vita e la vigilanza delle strade corrisponde al bisogno di difesa che hanno le persone e i loro beni privati.

Nella quarta pagina: **Un tentativo di truffa al «Credit». - I ladri in un negozio di orificeria.** - Nella sesta pagina: **Un suicida che lascia la propria sostanza alla «Lega Nazionale». - I funerali del Podestà di Monfalcone.** - Nella settima pagina: **L'Appendice: «Il romanzo di un medico povero».**

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signora Nina ved. Samaja dal comm. Ermanno Gentilli di Vienna cor. 25.

Per onorare la memoria della signora Silvia Sacchi, dalla sig.ra Mary Sforzi cor. 10.

59.o, 60.o, 61.o, 62.o, 63.o contributi settimanali dell'Unione Gioconda (caffè Municipio), cor. 20.

277.o contributo settimanale dei «dodici amici», cor. 4.80.

224.o contributo settimanale del gruppo «Piccolo l'aiuto, grande l'intendimento», cor. 5.60.

217.o, 218.o contributi settimanali degli antiscapoli, cor. 7.20.

185.o, 186.o e 187.o contributi settimanali del gruppo «Clienti», cor. 11.

178.o e 179 contributi settimanali del «S. Giovanni al Ponterosso», cor. 11.70.

121.o contributo settimanale «Centuria Exempla trahunt», cor. 20.

9.o contributo mensile dei «Tenaces» pro marzo, cor. 8.50.

5.o e 6.o contributi settimanali d'un gruppo di schermitori col motto «Tra lame incrociate», cor. 6.

Partita boccie sospesa da Brocchetta cor. 0.50. - Da Sirol cor. 1 (pro Ricreatorio). - Per 1 cent. dal maestro, 40 dallo scolaro, cor. 0.41. - Protestando per i mancati contributi settimanali degli Hyperaurei da Gino cor. 0.30, da Arrigo cor. 0.25, da Elio cor. 0.25 e da Ivo cor. 0.20. - Dall'amico S. per avere salutato con frase straniera un macellaio di nazionalità italiana cor. 2. - Tra i giuocatori della sala dei bigliardi del caffè Specchi, 1.o contributo del 10% sulle vincite cor. 6.63.

Per la Cassa centrale ci pervennero:

pro gruppo di Antignana, raccolte nell'ex-convento di S. Pietro in Selve ammirando la famosa esposizione d'arte moderna del pittore Guido G., cor. 7.

pro gruppo di Levade: da Emilio, protestando contro le salate, ma graziose malizie della gentil signorina Natalia cor. 5.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero: cor. 4.40 pro gruppo Muggia, 169.a raccolta del gruppo dei maldicenti del sabato sul vaporino.

Onore alla Società Ginnastica Triestina. Come per gli individui, così anche per le società dev'essere fonte d'orgoglio la diffusione della loro rinomanza. Tra le nostre società, poche certo possono vantare così larghi echi di simpatia e d'onore quanto la Società Ginnastica Triestina, che, giunta ora a meraviglioso grado di sviluppo, riuscita a comporre un fascio d'energie potenti, un movimento di operosità quasi incessante, vede riconosciuta la sua importanza e il suo valore dalle società consorelle del Regno e dai giornali. Abbiamo sott'occhio esemplari dell'organo ufficiale della Federazione ginnastica nazionale italiana «Il Ginnasta» di Roma e dell'«Italia Sportiva» di Terni. Ambidue i giornali riportano in largo riassunto il resoconto dell'attività dell'anno scorso, affermando ambidue di far ciò per additare alle società del Regno sino a qual grado di floridezza e di attività si possa giungere «quando seriamente e tenacemente si voglia riuscire». Ricordano quali e quanti ostacoli non sportivi abbia dovuto vincere la nostra Società Ginnastica, che dichiarano una delle più ricche, più forti e più benemerite associazioni ginnastiche che si conoscano, e riportano poi i dati più importanti della relazione con calde parole di ammirazione e di plauso. Gli articoli sono ornati da alcune vignette che riproducono il presidente della Società Ginnastica avv. Piccoli, il corpo insegnante e l'edificio sociale.

Associazione italiana di beneficenza. Il congresso generale, indetto per oggi, si terrà alle 11.30 ant. anzichè al mezzodì, nella sala della Filarmonico-drammatica.

La Società delle Corse a congresso. Ieri, nella propria sede e sotto la presidenza del bar. Leo Economo, la Società delle Corse tenne il suo XIX congresso generale. Vi intervennero: il notaio dott. Vessel e buon numero di soci, rappresentanti oltre la metà delle azioni e circa 200 voti.

Dichiarato legale il congresso, il bar. L. Economo, con commosse parole, commemorò l'immatura perdita del benamato e compianto presidente cav. dott. Antonio de Volpi. Altre commosse parole disse il bar. Economo per commemorare la tragica fine del compianto cav. Giuseppe Rossi, del quale rilevò i meriti nello sviluppo della Società, e, in genere, nello sport trottistico internazionale, dichiarandolo maestro e duce insuperato nella guida e nell'allevamento. Quindi pregò il notaio dott. Vessel di leggere all'assemblea la chiara e diffusa relazione circa l'attività sociale nel 1910, estesa dal segretario della Società signor Marcello Zucolin.

La relazione incomincia anch'essa col rammentare il cav. de Volpi. «A lui - dice - la Società delle Corse deve la vita. Quando nel 1890 fu deliberata la costituzione della Società, niuno fu pari a lui nell'opera assidua, intensa, tenace, rivolta a raccogliere le sottoscrizioni necessarie per la formazione del capitale sociale. Riuscì nel suo intento, nell'opera di cui s'era fatto un ideale, e la Società potè costituirsi. Fu nella prima direzione in qualità di direttore segretario e si adoperò allora a tutt'uomo per acquistare i terreni che occorrevano per la creazione d'una pista. Antonio de Volpi fu appassionato guidatore, e sulla stessa pista di Montebello raccolse allori meritatissimi; più tardi vinse, con suoi cavalli, importanti campionati in Austria e in Russia. Anche oggi la sua abitazione, mesta testimone di un periodo trionfale della sua vita, perpetua l'onore delle sue vittorie; gonfaloni, medaglie, premi d'onore sono uno presso all'altro a narrare di un non lungo ma certo splendido episodio della sua vita».

Varie cause fecero languire l'attività della prima formazione della Società delle Corse, e sembrava imminente la sua fine. Fu allora «che il cav. de Volpi compì quello che noi dobbiamo riconoscere quasi come miracoloso salvamento del nostro sodalizio. Pur lontano dalla Società, Antonio de Volpi non l'aveva scordata, e anzi s'era sempre più saldata nella sua mente la volontà di creare a Trieste un centro trottistico di primo ordine, nel quale intravvedeva la possibilità che, riunendosi, come in un centro di contatto presso ai confini, cavalli di razze diverse, le gare sarebbero riuscite di grande importanza e l'interessamento sarebbe stato conseguito con grandi effetti. Rientrò nella direzione, e nel memorabile congresso del 29 novembre 1902 a cui gli azionisti erano stati convocati per deliberare la vendita dell'ippodromo, egli venne con la ferma e risoluta intenzione di impedire questa deliberazione. Tenne allora un discorso in cui sembra ancor oggi di sentir trasfuse in ogni passo quella nobiltà signorile che caratterizzava l'alta e aristocratica sua figura, quella spiritualità fervida che sembrava rilucere nel suo sguardo ogni qualvolta trattava argomenti sociali, quasi perchè si sentisse, al di là della materialità, uno spirito idealista che tutto vivificava con una visione più vasta, più alta! Egli ebbe una vittoria piena, clamorosa: la sua vibrata parola che gli sgorgava dal cuore ferito in un suo più caro affetto, come un'onda calda di convincente eloquenza, l'offerta immagine di un'opera maggiore, più bella, più viva, più completa, più moderna, avevano scosso l'uditorio e lo avevano tratto a lui a una sola volontà: di quella di rifare, di ritentare la prova, di vincerla. E fu profeta: il 2 di settembre del 1906 il nuovo ippodromo di Montebello, universalmente ammirato, apriva le sue porte al pubblico: si concretava così, in una giornata di sole, in mezzo a una folla che sentenziava «vittoria», in un'aria trionfale, un pieno successo all'opera della Società, ma sopratutto a quella di Antonio de Volpi. Egli morì in-

provvisamente il 24 novembre 1910 e fu per noi lutto dolorosissimo ed al quale partecipò si può dire tutta la città nostra.

La relazione continua commemorando un'altra tempra d'uomo, un'altr'anima esuberante d'attività: il cav. Giuseppe Rossi, morto immaturamente nella città nostra, della quale egli era sempre ospite gradito e nella quale egli si era reso amico affezionato alla cittadinanza tutta. «Nell'allevamento - dice la relazione - il cav. Giuseppe Rossi fu stimato tra i competentissimi e a lui ricorrevano più volte per aver consiglio persino le autorità del Regno. Fondò per sè l'allevamento di Bassano Veneto, costruendovi una pista; ideò l'ippodromo di Ponte di Brenta di fondazione Breda e quello del barone Franchetti. Dell'ippodromo di Trieste fu ospite immancabile e trionfante. Partecipò nel 1892 alla riunione di apertura e nella corsa internazionale iniziò le sue grandi vittorie triestine, guadagnando il primo premio con «Walkyr». Da allora sino all'anno scorso, comparve sempre sulla nostra pista e seppe quasi sempre essere capolista e per numero dei cavalli e per quantità di premi vinti. Era perciò vero onore per la pista di Montebello la sua partecipazione. Ai suoi funerali partecipò commossa la città».

La relazione rileva, quindi, che nel 1910, durante le due riunioni con 16 giornate di corse, furono pagate 200 mila corone di premi.

Esaurita ed approvata la relazione ed il bilancio pro 1910, dal quale risulta una perdita complessiva di cor. 32.245.40, si procedette alle elezioni; e, dallo spoglio delle schede, risultarono eletti a direttori i signori: dott. Augusto Cavallar, Leonida bar. Economo, Francesco Gatti, Pietro Masera, bar. Pietro de Morpurgo, Otto Pollack, conte Pietro de Roma, cav. Giovanni de Scaramangà, conte dott. Francesco Sordina, Stefano Stavro, conte Giovanni Batt. Sordina e Otto Lichtensteiger; e a consiglieri di sorveglianza: cav. uff. Nicolò Bartole, Alessandro Basili, bar. Demetrio Economo, avv. Edoardo Gasser e Luigi Thiel. Il congresso fu, quindi, sciolto.

La nuova direzione si adunò poi a seduta riservata per l'elezione del presidente e del vice-presidente: ed a voti unanimi furono eletti il bar. Leo Economo a presidente e il conte Giovanni Batt. Sordina a vice-presidente.

Il congresso del Circolo Artistico. Annata ricca di avvenimenti per il Circolo Artistico quella passata, annata fertile di lavoro, onorata di molti allori, allietata dalla riuscita di molte imprese, tra le quali vanno annoverate le esposizioni di Venezia e di Arezzo e il mutamento d'alloggio, che costituì un gran fatto per la storia e per il nuovo, magnifico ravvivamento del Circolo. E i soci accorsero molto numerosi iersera a celebrare col congresso generale la commemorazione dell'anno passato. Lesse la relazione dell'attività sociale il segretario Baccio Ziliotto. Ricordò la storia della nuova sede e il merito acquistatosi dagli artisti Croatto, Flumiani, Cambon, Marussig, Cernivetz, Orell e Thümmel per farla bella com'è ora. Passato ai particolari dell'attività, rilevò lo sviluppo preso dall'Accademia del nudo, che si dovette dividere in due sezioni, per gli artisti e per le signore, e che si completò con lezioni pratiche di anatomia tenute dal dott. Ferrari nel teatro anatomico del civico Ospedale. Il relatore citò i benefattori e i donatori di cui si onorò il Circolo e riferì sulla parte presa alle esposizioni di Venezia, di Arezzo, di Firenze e di Capodistria, e del concorso portato alla formazione di alcune gallerie di carattere artistico, e dei memoriali presentati a scopi artistici. Delineata la linea dell'ascesa percorsa dal Circolo, Baccio Ziliotto conchiuse con un augurio di sempre maggior prosperità.

Dopo che il cassiere sig. Schott ebbe fatta la relazione finanziaria, accolta con soddisfazione dai soci, il presidente Garzolini tenne relazione sull'attività della Permanente. Enumerò tutte le esposizioni fatte l'anno scorso e venne a parlare della questione che aveva suscitato larghe discussioni, cioè se la Permanente dovesse essere soltanto per gli artisti o anche per i dilettanti. Un artista, disse egli, affermando il principio fondamentale, non può trovarsi a disagio accanto all'opera di un dilettante che solamente nel caso che una tale opera rovesci la sua per merito, il qual caso è rarissimo. Accennò al giudizio assennato con cui di solito il pubblico discerne le opere d'arte, sereno da ogni preconcetto, e ammonì con calde parole gli artisti a non lasciarsi impressionare da inesatti giudizi che per avventura alcuno del pubblico potesse fare non distinguendo gli ebrei da' samaritani. Nel tempio dell'arte nessuno che ne sia cultore può essere riguardato straniero e non le passioni personali, sì bene gli interessi dell'arte soltanto possono essere curati. Conchiuse, dopo aver detto che per il decoro dell'arte nessun ingegno è così alto da bastare e nessuno così oscuro da essere inutile, dichiarando che la Permanente, senza derogare dagli intendimenti per i quali Felice Venezian volle fosse istituita, cioè che gli umili traessero insegnamento dal confronto coi celebrati, verrà incontro ai desideri dei professionisti e della stampa, battendo la via di mezzo per modo di non scontentare nessuno, possibilmente, ma a tempo da servire a quei propositi dell'arte che le daranno sicurtà d'avanzamento reale e serio. Ricordò quindi i soci e i benefattori morti Filippo Artelli, Giuseppe Sartorio, il Miceu, il Fittke, il Hlavaty e la Schloss, che l'assemblea salutò con alzata. Votati un plauso al signor Schott per la mirabile attività prodigata a bene del Circolo Artistico, e un plauso alla Direzione, il congresso fu chiuso. O meglio si trasformò in lietissima sabbatina.

Società dei bagni popolari. Sotto la presidenza dell'on. Ravasini si tenne l'altra sera il congresso generale ordinario della Società dei bagni popolari.

Il segretario dott. Guglielmo de Pastrovich diede lettura di una esauriente relazione.

Riguardo lo sviluppo dello stabilimento il segretario diede cifre confortanti. Nell'ultimo triennio si ebbe l'imponente aumento di 67.347 presenze di fronte al numero complessivo dei bagni fatti nel triennio antecedente. Questo risponde alla cifra di 244.297 presenze, mentre il totale delle presenze nei tre anni ora scaduti ammonta a 311.644. L'aumento è stato progressivo e va da 97.902 nel 1908 a 104.996 nell'anno 1909 e 108.746 nel 1910. La maggiore frequentazione si riscontra nei bagni a vasca dei quali ne furono presi 218.445, vale a dire 39.375 di più che nei tre anni precedenti. Così si ebbe un aumento in tutte le altre categorie di bagni. L'importanza di queste cifre se dimostra da un lato la vera e grande popolarità di cui gode la istituzione non fa che porre in ulteriore rilievo la necessità che venga eretto senza indugio un secondo stabilimento in altro punto della città. Ora questo desiderio, che già nell'anno 1908 fu manifestato al congresso, è divenuto un vero postulato urgente e grazie agli studi fatti, non più lontano dalla sua effettuazione. Nel frattempo fu provveduto con notevole dispendio a migliorare le condizioni dello stabilimento attuale, tutte le vecchie vasche di zinco furono sostituite con altrettante vasche americane di ferro e smalto bianco più decorose, più facili a radicalmente pulirsi e perciò più igieniche. Allo scopo di ovviare all'inconveniente finora diverse volte avvertito dell'insufficiente quantità d'acqua nelle giornate di grande frequentazione del bagno come pure l'altro non meno grave imbarazzo di essere costretti a sospendere per molti giorni la attività dello stabilimento quando si doveva procedere all'annuale pulitura del macchinario, la Direzione si è trovata nella necessità di provvedere all'impianto di una nuova caldaia, la quale a lavoro finito rappresenterà una spesa di circa 5000 corone.

Continuando una tradizione benefica la Direzione ha messo tutti gli anni a disposizione dei soci parecchi buoni circa 5000, per bagni affinchè vengano distribuiti gratuitamente a persone del popolo perchè possano profittare di questa istituzione. Vennero pure messi a disposizione dei due Ricreatori comunali e di quello della Lega Nazionale, moltissimi buoni gratuiti per bagni a doccia.

Il bilancio venne approvato senza discussione; da questo troviamo che le entrate nel triennio per reddito bagni, interessi e canoni segnano un totale di corone 123.422 menter le spese per stipendi, lavatura biancheria, amministrazione, combustibili e amministrazione dello stabile compresi pure i deprezzamenti, ammontano a cor. 117.878. Da questo specchietto si vede come lo stabilimento non ostante i prezzi tanto bassi dei singoli bagni si regge da sè.

La Direzione comunicò che la Luogotenenza ha approvato l'aggiunta allo statuto dell'art. 35 che suona: «In qualsiasi caso di scioglimento dello Società, il patrimonio sociale, cassa, stabilimenti balneari, valori, attrezzi ed ogni altro oggetto passano immediatamente in assoluta proprietà del Comune di Trieste; affinchè esso ne disponga ai fini previsti all'art. 2 dello Statuto sociale».

Il socio sig. Giuseppe Bratos fece la seguente proposta: «E' incaricata la Direzione di portare a termine il più presto possibile, il progetto per un nuovo stabilimento bagni nel rione di S. Giacomo, autorizzandola anche a darne esecuzione.

A far parte della nuova rappresentanza sociale vengono eletti i signori: ing. Ugo Boccasini, dott. Ruggero Polacco, Oscar Ravasini, dott. Giovanni Spadon e ing. Arturo Ziffer.

Dopo di che il congresso si chiuse.

Il Congresso generale della Riunione Adriatica di Sicurtà. Gli azionisti di questa Compagnia di assicurazione si radunarono ieri a congresso. Prima di passare alla relazione sulla gestione del 1910 fu data comunicazione che l'emissione delle 1000 nuove azioni deliberata nel congresso generale straordinario del 7 gennaio a. c. è stata compiuta con pieno successo. L'aumento con ciò ottenuto del capitale azionario a cor. 10.000.000.— pienamente versate, come pure tutti i relativi cambiamenti deliberati, saranno resi evidenti nel Bilancio per l'anno 1911. Dalla riferta di cui fu data lettura si rileva che i risultati del trascorso esercizio 1910 furono favorevoli in tutti i rami.

Nel «ramo Vita» furono presentate proposte per corone 84.458,860.— di Capitale assicurato e vennero emesse Polizze per un capitale assicurato di cor. 74.104,189.—, in confronto a cor. 67.022,909.— nell'anno precedente. Alla chiusa dell'anno lo stato delle assicurazioni ascendeva a circa corone 473 milioni di capitali assicurati e a cor. 1.367,171.— di Rendite vitalizie annue. Le riserve e i riporti di premio per questo ramo ascendono a cor. 132 milioni e 204,286.—, l'aumento netto è di oltre 9 milioni.

Nel «ramo Incendi» i premi riscossi ascesero complessivamente a cor. 26 milioni e 603,229.—. Per riassicurazioni vennero esborsate cor. 11.919,546.—. I sinistri ammontarono a cor. 15.366,682.— e le quote rifuse dai riassicuratori a corone 6.652,342.—. La riserva di premi, detrattane la quota dei riassicuratori, ascende a cor. 10.131,741.— con un ulteriore aumento percentuale sui premi incassati.

Nel «ramo Trasporti» furono riscossi premi per cor. 2.803,765.—. L'esborso per le riassicurazioni fu di cor. 1.444,941.—. I sinistri, detratte le riassicurazioni, ammontarono a cor. 956,920.—.

Il «ramo delle Assicurazioni contro il furto per iscasso» diede un introito di premi di cor. 611.676.—.

Furono fatte le seguenti assegnazioni: corone 700.000.— in aumento della Riserva sussidiaria di premi del ramo Vita, cor. 600.000.— in aumento della Riserva danni straordinaria, cor. 200.000.— in aumento della Riserva disponibile.

Agli impiegati della Compagnia venne assegnata una partecipazione del 7½% sugli utili.

Il dividendo fu stabilito con cor. 320.— per azione, pagabili dal 25 corr.

Le varie «Riserve» della Compagnia a fine d'anno ascendono a cor. 144.530,659.— e si suddividono come segue: Riserve di premi dei diversi Rami (diffalcate le riassicurazioni) cor. 130.463,980.—; Riserva sussidiaria di premi cor. 2.000,000.—; Riserva danni straordinaria cor. 1.000.000.—; Riserve per oscillazioni nel prezzo degli effetti cor. 2.066,679.—; Riserva disponibile cor. 3.000,000.—; Riserva speciale della Sezione Vita cor. 2.000,000.—; Fondo di riserva cor. 4.000,000.—.

Il patrimonio della «Cassa Pensioni» per gli impiegati e gli inservienti della Compagnia ascende a cor. 2.815,933.—, quello della «Cassa di Previdenza» a corone 389,100.—.

La riferta della Direzione si chiude con la comunicazione che la Compagnia ha fatto acquisto di uno stabile a Vienna, in posizione centralissima - stabile che viene demolito e sulla cui area sorgerà un nuovo edificio, destinato in parte per gli uffici dell'Agenzia Generale della Riunione Adriatica e per quelli della Società internazionale di assicurazioni contro le disgrazie accidentali.

Il congresso si chiuse colla rielezione del sig. dott. Scipione cav. de Sandrinelli a direttore e con l'elezione nel neo-istituito Consiglio d'amministrazione dei signori: comm. Angelo Carminati, Carlo Chaudoux, Costantino Costi, Callisto Cosulich, dott. Angelo cav. de Daninos, comm. Alfredo Escher, Giovanni Glanzmann, cons. imp. Sigismondo Kann, Eccellenza Luigi Lang, comm. avv. Alessandro Marangoni, Ernesto Nauen, cav. Oscar Pollak.

Ricreatorio della Lega Nazionale. In quest'ultimi giorni, con una frequentazione assiduissima, in tutte le sezioni si lavorò alacremente, e si fecero sul campo esercitazioni e giuochi. Coi più grandicelli fu fatta pure qualche gita. Si susseguono anche le rappresentazioni cinematografiche alle quali vengono invitati pure i congiunti degli accolti al Ricreatorio. Va ricordato a questo punto il sig. Guido Giraldi, il quale presta gentilmente l'opera sua quale operatore cinematografico, procurando così alla Lega un fortissimo risparmio. In settimana si avrà la prima rappresentazione delle due sezioni drammatiche; una si produrrà con la commedia in due atti «L'invidia», l'altra con la farsa in un atto, in costume, «I bravi».

La Società della Poliambulanza e Guardia medica ha offerto una farmacia contenente tutto il bisognevole per casi d'urgenza, e s'è cortesemente obbligata di rifornirla appena il bisogno lo richiedesse.

★ Pervennero direttamente al Ricreatorio: da Leo, seconda quota, cor. 10; dalla cassetta «Pro Ricreatorio» cor. 11.18; dal sig. Attilio Mestron un violino con l'arco e il metodo per violino del Ferrara; dalla signora Alice Rimini un triciclo e diverse borsette per i libretti di presenza dei fanciulli; dalla signora Anita Scaligerà due annate del «Secolo XX»; da alcuni anonimi opere letterarie varie.

Ricreatori comunali. Ieri, nel pomeriggio, dopo alcuni esercizi, i ragazzi del Ricreatorio di via delle Sette fontane eseguirono il giuoco delle bandiere. I tentativi dei partiti furono molti, ma una ben eseguita difesa impedì la vittoria di alcun partito. Questa settimana s'incominciò il ritiro dei libretti vecchi e se ne distribuirono di nuovi. L'affluenza e le domande di ammissione giungono in sì gran copia, che la Direzione è costretta a sospendere per un po' di tempo l'inscrizione di nuovi allievi. Oggi, mattina, il Ricreatorio di via delle Sette fontane, in unione a quello di Città vecchia, effettuerà una gita a Barcola.

★ La «Previdenza» regalò al Ricreatorio un gruppo di cartoline illustrate.

★ Il prestigiatore signor A. Luciani eseguì ieri al Ricreatorio di Città vecchia alcuni riuscitissimi e divertenti giuochi di prestigio e d'illusione tra il più vivo interessamento e lo stupore dei ragazzi, che affollavano la sala, e ricompensarono con applausi entusiastici il bravo prestigiatore, prestatosi gentilmente. Prima che cominciasse lo spettacolo e tra la prima e la seconda parte di questo, suonò molto lodevolmente il corpo mandolinistico degli allievi del Ricreatorio di via Sette Fontane, sotto la direzione del m.o Negri. Giovedì una squadra di ragazzi, condotta dal maestro della sezione ginnastica, fece un'escursione alla conca di Orleg, dove furono raccolti fiori e piante in abbondanza. Il pomeriggio di mercoledì fu dedicato dai fanciulli più piccoli al piacevole giuoco della serpe, e dai più grandetti al bersaglio del castelletto. - Martedì si svolse la gara di corsa coi cerchi.

Dalla Unione filantropica «La Previdenza» furono inviate in dono parecchie centinaia di cartoline illustrate, e dai signori G. Valerio e C. Giorgomila cento stampe per la sezione di lavori manuali.

Conservatorio «Giuseppe Tartini». Venerdì 28 corr. si darà al Conservatorio «Giuseppe Tartini» la quinta esercitazione privata degli alunni per la scuola di recitazione, docente la signora Cecilia Duse.

Nell'amministrazione giudiziaria. Nel raggio del Tribunale d'Appello di Trieste vennero creati nel 1910 alcuni nuovi posti ed altri vennero soppressi. Nuovi sono i posti seguenti: uno di vice-presidente, uno di consigliere aulico ed uno di procuratore superiore di Stato presso il Tribunale d'Appello, mentre invece viene radiato un posto di consigliere d'Appello, rispettivamente di procuratore superiore, dai quadri di questo dicastero. Presso il Tribunale provinciale di Trieste venne istituito ancora un posto di consigliere d'Appello ed un uguale posto nuovo ottennero i Tribunali circolari di Gorizia e Rovigno: in ognuno di questi dicasteri venne radiato un posto di consigliere provinciale. Presso il Tribunale provinciale di Trieste venne istituito ancora un posto di consigliere provinciale, tre ulteriori posti di giudici distrettuali ed uno di giudice, un posto di ufficiale all'ufficio depositi e due posti di cancellista, tredici posti di sottoimpiegati giudiziari e nove posti di guardiani carcerari, mentre viene abolito un ugual numero di posti di sottoguardiani, rispettivamente di servi. Viene inoltre istituito un posto di inserviente presso il Giudizio distrettuale di Pola, invece di quello di servo suppletorio esistente finora.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Palmira ved. Giannetto, dai signori Socrate Cufodontis e Luigia Cufodontis cor. 30, a favore della Casa per marinai; dai signori Paola e Rodolfo Prezioso corone 20, a favore dell'Associazione italiana di beneficenza.

Per onorare la memoria del signor Lodovico Thomann de Montalmar, dal sig. Federico nob. de Schöller e consorte cor. 20, a favore dell'Ospedale infantile; dal barone Rosario Currò cor. 50, a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe; dai signori Emma e dott. Ugo Micula di Vienna, cugini dell'estinto cor. 20, a favore dell'Ospedale della Maddalena.

Per onorare la memoria della madre della collega signorina Adele Lonschar, dal corpo docente del Civico Liceo femminile cor. 54.20, a favore del fondo sussidi per allieve povere.

Per onorare la memoria della signora Nina Samaja, dalla signora Elisa ved. Usiglio cor. 10 a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria della madre della signora Rauber da Giovanni Haus cor. 5, a favore della Società Igea.

Per onorare la memoria del sig. Giacomo Pellegrina, da G. M. cor. 5, a favore della Società per pensioni fra regnicoli.

— Alla Società degli Amici dell'infanzia pervennero dalla signora Eugenia ved. de Porenta cor. 100, nel decimo anniversario della morte del di lei consorte dott. Ugo de Porenta.

— Alla Società della Poliambulanza e Guardia medica pervennero: Nella ricorrenza del X anniversario della morte del suo indimenticabile consorte dott. Ugo de Porenta, dalla signora Eugenia ved. de Porenta nata contessa Totto a mezzo dell'on. dott. D'Osmo cor. 100. Inoltre il prof. Icilio Turri elargì cor. 10 per onorare la memoria della signora Nina Samaja; e la Ferriera di Servola per prestazioni mediche cor. 60.

— La signora D. Kympritis elargì alla Comunità greco-orientale cor. 30.

Nuova pubblicazione. Il giovane concittadino sig. Mario Piazza ha pubblicato in elegante volumetto, coi tipi del Priora di Capodistria, una piacevole operetta comica in un atto, intitolata «Luna di miele».

I biglietti ferroviari alla stazione di Villanova. Chi partiva da Villanova poteva finora comperare i biglietti di passaggio in treno dal conduttore oppure presso il venditore a ciò autorizzato. A datare dal 1. maggio 1911 viene abolita tale facoltà dei viaggiatori ed introdotto l'acquisto obbligatorio dei biglietti all'ufficio di vendita della stazione. Chi contravverrà a questa disposizione dovrà pagare la sopratassa prevista al par. 16 del regolamento d'esercizio ferroviario.

Posti in concorso. E' aperto il concorso ad un posto di pilota di porto di terza classe presso il Capitanato di porto e sanità marittima di Zara od a quello di risulta per il caso che il primo posto venisse conferito a funzionario in servizio. A questo posto è assegnato l'annuo salario di cor. 900, l'aggiunta di attività di annue cor. 315, un corrispondente indennizzo di viaggio e la montura.

Istanze in iscritto al Capitanato di porto e sanità marittima di Zara, e ciò entro 6 settimane.

Camera del lavoro. Tutti gli addetti subalterni al servizio del Comune appartenenti alle organizzazioni infermieri e infermiere, stradini, subalterni del servizio sanitario, e impiegati subalterni municipali, sono convocati per domani lunedì alle 7.30 pom. alla Camera del lavoro, via Torre bianca 41, I p., per discutere in merito alle loro condizioni economiche.

★ Riguardo le migliorie conseguite dagli stradini, alla Giunta della Camera del lavoro fu comunicato ieri che in aggiunta alle migliorie già concesse, la Giunta municipale ha deliberato oltre che di assumere completamente a carico del Comune i contributi per l'assicurazione contro le malattie e gli infortuni anche di completare, nel caso di malattia, la sovvenzione delle Casse per ammalati fino a raggiungere l'ammontare della mercede giornaliera e ciò pure con decorrenza dal 1. gennaio corr.

Il 1. maggio e i negozi di commestibili. Il Consorzio fra esercenti in commestibili, coloniali ed affini ha deliberato, d'accordo con la Giunta degli attinenti, d'invitare i colleghi a voler, il 1. maggio, chiudere gli esercizi alle ore 12 mer.

Esperimenti dei vigili per un nuovo segnale d'allarme. Nel pomeriggio di ieri, per le vie della città si sentiva risuonare un acuto e rapido squillo di campana. La gente si fermava curiosa e vedeva sbucare da una via laterale, dallo sbocco di una piazza, l'automobile dei vigili.

Di solito, il carro procede a corsa velocissima preannunziato da uno squillo di tromba: ieri invece avanzava, con meraviglia dei passanti, lentamente, e invece che lo squillo acuto della cornetta, si sentiva risuonare quello assai meno risonante e solenne, di una campana.

L'uscita di ieri era un esperimento poichè il comando dei vigili intende di sostituire al segnale d'allarme finora in uso con la tromba, quello con la campana, che sembra essere destinato a divenire il segnale internazionale.

Per intanto, il comando dei vigili fa uscire l'automobile di soccorso, per abituare i cittadini al nuovo segnale: ed è perciò che il treno, che in caso d'incendio passa rapido, sparendo in un nugolo di polvere, ieri procedeva a passo d'uomo.

Quarant'anni di lavoro all'Arsenale del Lloyd. Il 22 aprile dell'anno 1871 un giovinetto, Carlo Pravisani, nato il 9 settembre del 1858 a Trieste, entrava quale apprendista calderaio nell'Arsenale del Lloyd. Nel 1885, il giovane operaio fu promosso caposquadra, ed il 1. settembre del 1907 si conquistava il posto di capo d'arte, restando addetto all'officina riparazioni caldaie. Ieri, il signor Pravisani compì dunque 40 anni di lavoro nell'Arsenale, e capi d'arte suoi colleghi, operai ed impiegati tecnici ed amministrativi fecero a gara nel festeggiarlo. Dai suoi colleghi gli fu fatto il presente di un ricco orologio d'oro con dedica, e gli operai della sua officina gli offersero un ricco anello.

★ **Monte di pietà.** Il Monte di pietà porrà martedì in vendita gli oggetti preziosi della Gestione N. 128 assunti nel mese di luglio a biglietto rosso, e precisamente: dal N. 202800 al N. 205400.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose si rileva che dal 15 al 22 corr. furono denunciati 17 casi di morbillo, 8 di difterite e croup, 7 di pertosse, 2 di scarlattina, 2 di febbre tifoidea e 1 di vaiolo. Morirono 1 di vaiolo, 2 di pertosse, 1 di difterite e croup e 1 di febbre tifoidea.

Adunanze sociali. La Società fra riscuotitori, cursori ed affini terrà oggi il congresso generale ordinario alle 11 ant., nella propria sede (via San Carlo 1, III), con l'ordine del giorno già pubblicato.

★ La Società per pensioni fra regnicoli terrà il suo congresso generale ordinario domenica 30 corr., alle 9 ant. (eventualmente in seconda convocazione alle 9.30 ant.), nella sala della Società Operaia Triestina (via del Tintore 3). All'ordine del giorno stanno: Comunicazioni della Direzione; Relazione virtuale; Presentazione, discussione ed approvazione del bilancio; Eventuali proposte; Nomina delle cariche sociali.

★ La Loggia Apollonio Tianeo tenne ieri sera, nella Sala dell'Associazione del Libero pensiero, il primo congresso generale ordinario. Il presidente rilevò che l'attività che la Direzione si era proposta di svolgere pubblicamente è stata sempre ostacolata dall'autorità politica, che anche ultimamente vietò la conferenza che Romolo Murri doveva tenere al Politeama Rossetti. Il cassiere diede relazione del bilancio sociale, dopo di che, a coprire le cariche sociali, venne rieletta ad unanimità la vecchia Direzione.

Per le gare aviatorie di Gorizia che seguiranno oggi, tempo permettendo, il treno di piacere in partenza da Trieste per Gorizia alle 2.45, sosterà in vicinanza del campo d'aviazione, e precisamente vicino al casello 53, e ciò per permettere ai passeggeri di giungere al campo il più presto possibile.

Per mancanza di tempo non furono prese dall'Ispettorato della Meridionale disposizioni per l'illuminazione di quel luogo di fermata, sicchè i passeggeri che dovranno ritornare a Trieste dovranno a spettacolo più o meno finito portarsi in tempo alla stazione di Gorizia o di Rubbia per prendere il treno di ritorno.

Convegni sociali. Il Circolo Sportivo Olimpia darà questa sera alle 8.30 un festino di ballo, nella propria sede sociale via dell'Istituto 15.

★ Il Club «Argentino» terrà oggi dalle 5 alle 10 pom. un trattenimento famigliare di danza nella sala di S. Giovanni di Guardiella (Brandesia 820).

★ Il Circolo Famigliare darà oggi dalle 3.30 alle 10 nella sala D'Aquino, via S. Francesco d'Assisi 2 un festino di danza.

★ Oggi dalle 4 alle 10 pom. nella sala Verdi, in via dell'Olmo 3, si terrà un trattenimento di drammatica e danza.

★ Il Circolo famigliare «Diana» terrà oggi un festino di danza, dalle 4 alle 10 pom. nella sala Nichetto a Montebello.

★ Il Club «Vittoria» terrà oggi dalle 5 alle 10 nella propria sala in via Settefontane (Trattoria Orchidea) un festino di danza.

★ L'Unione Sportiva «Libertas» darà oggi dalle 4 alle 9 un trattenimento di danza nella propria sede al Belvedere per festeggiare il maestro sociale, sig. Ermanno Rossetti.

★ Oggi si farà la gara di incoraggiamento di 500 metri, bandita dall'U. S.

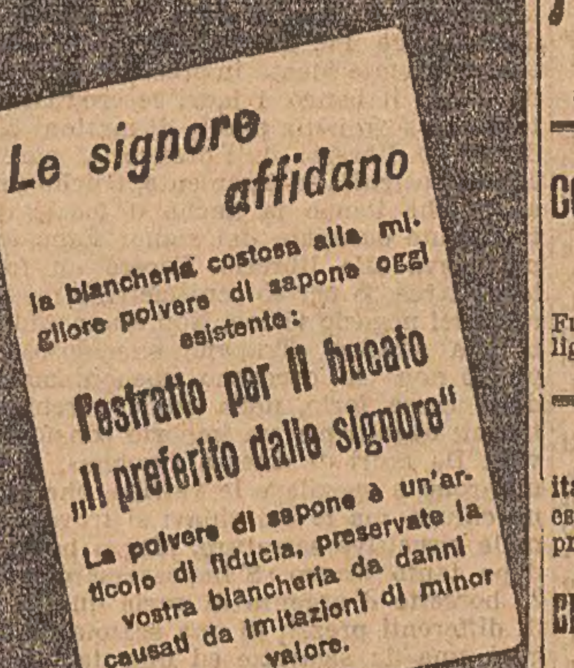
COMUNICATI*)

Nella sala municipale d'Isola, dinanzi a numeroso pubblico il 21 luglio 1910, essendo io, in uno scatto d'ira, uscito in gravi ingiurie ledenti l'onore del signor Giovanni Drioli, già segretario del nostro Comune, ed ora di quello di Muggia, deplorandole vivamente ne fo la debita ammenda chiedendogliene scusa e autorizzandolo a fare della presente mia dichiarazione l'uso che crede.

Isola, 29 marzo 1911.

ANTONIO ZAVEZ.

COLORI calcarei per facciate (protetti dalla legge) **resistenti alle intemperie di CARLO KRONSTEINER** in 50 gradazioni di colori. Un chilogrammo da 24 centesimi in più. Esperimentati da decenni come colori ottimi, superiori a tutte le imitazioni. - Unico mezzo per dare una bella tinta alle facciate già dipinte.
Libro campioni e prospetti gratis e franco.
KARL KRONSTEINER, VIENNA III. Hauptstr. 120.
Deposito princip. per TRIESTE: BIAGGIO JASNIG.



*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Denti artificiali
OTTURAZIONI DI DENTI
ESTRAZIONE DI DENTI
senza alcun dolore
Dr. J. Cermak medico dentista — **G. Juscher** tecnico dentista con
Via della Caserma 13, II p.

IL BARITONO
ERMANNO DE FILIPPI
riprende le lezioni di canto
via Coroneo N. 1, II p.

Abile Corrispondente
nelle lingue italiana, tedesca, francese ed inglese, dattilografo, possibilmente stenografo, lavoratore indipendente
viene cercato
— da —
Primaria Ditta in spedizioni
Offerte dettagliate con indicazione pretese sub „Posizione" al „Piccolo".

PERFETTO
CORRISPONDENTE TEDESCO, BOEMO
che parla l'italiano, dattilografo, contabile,
CERCA POSTO.
Fu per parecchi anni a Trieste, ha una bella calligrafia e dispone di ottime referenze. - Offerte sub «COLONIALI L. T.» al «PICCOLO».

GIOVANE CORRISPONDENTE
italiano, tedesco, francese, conoscenza croato, esente per sempre dal servizio militare, con buona pratica, di quattro anni nell'interno e all'estero, ottime referenze,
CERCA POSTO PRESSO DITTA COMMERCIALE.
Offerte sub «1910» al «Piccolo».

SIGNORE E SIGNORI SAGGI
si fanno mandare il mio opuscolo istruttivo della «piccola famiglia» nonchè il prezzo corrente in iscritto agli articoli igienici. Spedizione discreta verso invio di 40 centesimi in francobolli
AUER, Vienna I, Wipplingerstrasse 15 H

Riunione Adriatica di Sicurtà in Trieste

La sottoscritta Direzione rende noto ai Signori Azionisti che il Dividendo per l'anno 1910 fissato dal Congresso Generale tenutosi ieri

a Cor. 320.— per Azione

sarà pagato dal 25 Aprile corr. in poi, verso consegna del „Coupon" N. 39, dalle Casse della Compagnia nello stesso indicate, presso le quali si potrà anche avere il Bilancio ed il Rapporto della Direzione.

I „Coupons" dovranno essere dettagliati in ordine numerico su di una distinta firmata dalla parte.

I formulari delle distinte si potranno ritirare presso gli stessi uffici della Compagnia.

Trieste, li 23 Aprile 1911.

LA DIREZIONE
della Riunione Adriatica di Sicurtà.

Il più ricco deposito lampadari moderni
per gas e combinati con luce elettrica
LUIGI MIOTTO
Piazza dell'Ospedale N. 7, I piano.
Rappresentante generale della Incandescent-Gas-Lighting Cy, London. - PREZZI FUORI CONCORRENZA, facilitazioni di pagamento. - UNICO deposito lampadine originali «Jason» 130 candele di luce per due cent. di gas all'ora.
Fanali americani a gas di benzina, installabili ovunque, 1600 candele di luce per 12 cent. all'ora.

Nuova Drogheria
Il sottoscritto si fa un dovere di avvertire la Spettabile Cittadinanza che la settimana ventura, aprirà in
Via S. Francesco d'Assisi 18
angolo Via Pierluigi da Palestrina 4
una
DROGHERIA
riccamente assortita di tutti gli articoli affini.
Devotissimo
Vittorio Gentilli
Nuova Drogheria

«Libertas». La gara avverrà a Barcola alle 2 precise; ritrovo per i concorrenti alla 1.30. I concorrenti inscritti appartengono alle seguenti Società U. S. «Libertas», «Edera Sportiva», «C. S. «Internazionale», «S. C. «Liberi e Forti», C. «Veloce Trieste», «C. C. Triestino», C. S. «Internazionale» di Pola.

★ Il Circolo Quo Vadis terrà questa sera un festino di danza nella propria sala di via S. Marco 17, dalle ore 5 alle 11 pom.

★ Il Circolo Filodrammatico Vittorio Alfieri terrà oggi nella propria sede (androna Cristoforo Colombo 7) un festino di danza dalle 4 alle 11 pom.

Gite per mare. Oggi, tempo permettendo, si faranno le seguenti gite per mare:

per Grignano-Miramar, col pir. «Miramar»; partenze dal molo S. Carlo alle 9.30 ant. e 3 pom.; ritorno da Grignano alle 12.30 e alle 6 pom.;

per Muggia, coi piroscafi municipali muggesani, partenze da Trieste alle 2.30, 3 e 3.50 pom.; ritorno alle 1.30, 3.15, 6.30 e 7.15 pom.;

per Capodistria coi vapori della Società capodistriana; partenze da Trieste alle 2 e alle 2.30; ritorno da Capodistria alle 6 e alle 7 pom.

La gita indetta per oggi a Sistiana col pir. «Besenghi» venne sospesa.

Un tentativo di truffa in danno del „Credit"

L'arresto del truffatore.

E' antico uso commerciale che il pagamento dei conti segua nella giornata del venerdì: e le ditte usano, il giovedì al più venerdì. Alcune ditte, però, anzichè pagare direttamente, incaricano di regolare le loro fatture uno Stabilimento bancario. Questo sistema è stato adottato pure dalla ditta Kugy, la quale, avendo un conto aperto con gli «Oleifici Triestini» incaricò della regolazione dello stesso lo Stabilimento di Credito.

Gli Oleifici Triestini, stando agli usi di piazza, avrebbero dovuto mandare ad incassare l'importo loro dovuto dalla ditta Kugy ieri l'altro, venerdì. Nel pomeriggio di venerdì, però, gli Oleifici Triestini avvertirono telefonicamente il Credit che avrebbero mandato a riscuotere il conto, 4780 corone circa, nella giornata di ieri, sabato; e ieri mattina, poi, poco prima delle 10, anche la ditta Kugy telefonò al Credit, riconfermando l'ordine di pagare il conto. Difatti, circa alle 10.15, agli sportelli della banca si presentò un cursore degli Oleifici con il conto saldato, intestato alla ditta Kugy e regolarmente firmato dai procuratori della Spremitura e dal consigliere d'amministrazione autorizzato a ciò. Il cassiere del Credit, sig. Almagià, visto che il conto era in perfetta regola, fatte le debite registrazioni, versò al porgitore le 4780 corone.

Alle 11, allo stesso cassiere si presentò un giovanotto, esibendo un conto saldato degli Oleifici Triestini intestato alla ditta Kugy per l'importo di 4780 corone. Il cassiere, che aveva pagato mezz'ora prima quello stesso conto, rimase sorpreso di vederselo ripresentare e pensò ad una gherminella.

Chiese al giovanotto che gli presentava il conto, da chi lo avesse avuto e quegli rispose che glielo aveva consegnato un signore con la preghiera di eseguire l'incasso.

— E perchè non è venuto in persona quel signore, interrogò il cassiere?

— Perchè el iera straco de caminar.

E altro, il porgitore del conto non seppe o non volle dire.

Allora si decise di avvertire la polizia e al Credit si recò subito l'ispettore degli agenti Carlo Titz, il quale riconobbe tosto nel porgitore del conto, quel povero fabbricatore di scatole che ha il suo ritrovo nel portone della casa al N. 5 di via Stadion.

Il funzionario si rinchiuse in uno stanzino con lo scatolaio e lo interrogò sul come fosse venuto in possesso del famoso conto. Lo scatolaio, tutto tremante, giurò su tutti i santi di non aver commesso nulla di male e l'ispettore lo assicurò subito di non avere nessun dubbio sulla sua innocenza.

L'altro, rinfrancatosi, disse allora di aver ricevuto il conto da un giovanotto.

— E dove el xe sto omo, adesso? - chiese il Titz.

— El me speta nel mio casoto.

Il funzionario allora, fattosi consegnare una busta con l'intestazione della banca, vi mise dentro alcuni fogli di carta, e la consegnò allo scatolaio invitandolo a portarsi tosto nel suo casotto.

— No la stia aver paura de gnente - gli disse. La vadi là e la ghe consegni la busta. Se el xe za andà via, la lo speti; e se la lo incontra per strada, la ghe vadi vizin, senza farghe capir gnente.

Lo scatolaio se ne andò, un po' rimesso dallo spavento provato: lo seguiva, alla larga, un agente di polizia, il quale, quando fu nei pressi del portone N. 5 di via Stadion, scelse un posto d'osservazione adatto e tenne d'occhio il casotto.

Stava per suonare il mezzogiorno, quando l'agente vide appressarsi con fare spigliato al portone un giovanotto elegantemente vestito, con gli occhiali, il bastone, e con la sigaretta in bocca. Il giovanotto entrò nel portone e si fece consegnare la busta dallo scatolaio.

L'agente non attese altro. Si appressò all'elegante zerbinotto, invitandolo a seguirlo alla Polizia.

— Cossa la vol de mi? - gli disse il giovanotto, impallidendo.

— Gnente altro che la me segui.

Il giovanotto fu condotto alla polizia: colà si qualificò per Silvio Rovan, di 25 anni, da Gradisca, agente di commercio alle dipendenze della ditta in olî Ermanno Goldfrucht. avente scrittoio al N. 5 di via del Toro.

L'ispettore Titz, saputo ciò, si recò tosto nell'ufficio della ditta Goldfrucht e perquisì il tavolo da lavoro del Rovan, alla presenza del proprietario. La perquisizione fu per il sig. Goldfrucht una vera rivelazione. Tra le carte del Rovan furono rinvenute parecchie rivalse per l'importo di 300 corone circa che il Rovan aveva incassate senza rimettere il denaro alla ditta: dippiù si rinvenne un assegno da 500 corone che il sig. Goldfrucht rimetteva ad una ditta di Budapest. Il Rovan, che era stato incaricato della impostazione dell'assegno, aveva pensato bene di trattenersi le 500 corone, arrecando così al suo principale un danno di circa 800 corone. Non è escluso però, che con la revisione dei libri, alla quale si accinse il sig. Goldfrucht nel pomeriggio di ieri, altre marachelle non vengano in luce.

A quanto si dice, il Rovan, che era da parecchi anni occupato presso la ditta Goldfrucht, è stato trascinato a commettere le malversazioni per soddisfare alle esigenze di un'amante.

Ora l'autorità indaga per scoprire come il Rovan sia venuto a sapere che ieri il Credit doveva pagare il conto agli Oleifici e specialmente come sia venuto a conoscenza del contrattempo per il quale il conto non fu incassato, come realmente doveva esserlo, venerdì.

Il Rovan, naturalmente, è stato messo in prigione.

I ladri in un negozio d'oreficeria.

Ieri notte i ladri visitarono il negozio dell'oreficeria della ditta Leone Fano, al passo S. Giovanni N. 1, stabile che ha il suo ingresso principale in piazza S. Giovanni N. 3.

La strada fatta dai ladri.

Il portone della casa è munito di serratura inglese, ma nondimeno i lavoratori della notte lo aprirono con la massima facilità, senza servirsi nè di leve, nè di scalpelli: probabilmente con una chiave adulterina all'uopo confezionata. Entrati nell'atrio, i furfanti chiusero nuovamente il portone, e ciò allo scopo d'evitare spiacevoli sorprese: se una guardia lo avesse trovato aperto, sarebbe certamente entrata per farvi una visita. Eseguita tale operazione, essi entrarono nel cortile, la cui porta era aperta, e quindi, forzata la porta postica della libreria di Giovanni Dohrn (negozio attiguo a quello del signor Fano), entrarono nella retrobottega. Qui non c'era nulla da rubare, e i ladri non si soffermarono neanche. Passarono direttamente nel negozio e, forzato il cassetto del banco, s'impossessarono del contenuto della ciotola: circa dieci corone. Poi iniziarono l'operazione, evidentemente ideata in precedenza. Stando dietro il banco, i ladri fecero, rasente terra, un foro nella parete di mattoni che divide la libreria dall'oreficeria, parete che fu costruita ultimamente, poichè fino a qualche tempo fa anche il locale attualmente occupato dal signor Fano apparteneva alla libreria. Fecero un foro largo circa 35 per 45 centimetri, e passarono nel negozio vicino. Non erano addetti alla sezione «Trapano silenzioso», e perciò non si curarono menomamente della cassa forte, nella quale avrebbero trovati oggetti per un importo considerevole. Da ladri di «mezza vigogna», si limitarono a spogliare le vetrine, che erano chiuse, ma le cui chiavi si trovavano nelle rispettive serrature. Magro bottino, dopo tanto lavoro. S'impossessarono di 23 borsette d'argento di varie qualità e di differenti prezzi; di una scatola da sigari, una da sigarette ed una da tabacco; una catenella d'argento; una seconda alquanto più lunga; di un'astuccio contenente 6 cucchiai d'argento; un secondo con tre pezzi; un terzo con tre portasalviette, nonchè 18 catene d'argento, da uomo.

Lavorarono cautamente, senza fare il minimo rumore, e nessuno si accorse della loro presenza. Fatto il colpo, se ne andarono indisturbati. Il furto fu scoperto ieri mattina. Quando, entrato nella sua libreria, si accorse del foro, il signor Dohrn uscì ed avvertì gli addetti all'oreficeria, i quali appunto in quel momento stavano aprendo il negozio. Fu subito avvertita la Polizia, e sul luogo si recarono il commissario superiore dott. Pechotsch e l'ispettore di controllo Carlo Titz, i quali assunsero i rilievi di legge. Il signor Fano dichiarò di soffrire il danno di circa 1000 corone.

★ Apprendiamo che questo è il terzo furto che, in meno di venti giorni, viene commesso nella stessa casa. Diciotto giorni fa, i ladri entrarono negli uffici del console dell'Argentina, al primo piano, e rubarono quanto trovarono di loro gradimento. Alcune sere dopo, visitarono altro negozio attiguo alla libreria del sig. Dohrn, e anche qui fecero man bassa di quanto trovarono di buono.

La scomparsa di un negoziante. Venerdì mattina scomparve improvvisamente dalla nostra città il signor Antonio Mondello, negoziante in agrumi in via di Torre bianca N. 21, e abitante con la sua famiglia al N. 5 della stessa via. La scomparsa del signor Mondello e conseguente chiusura del suo deposito, misero in orgasmo tutti coloro che erano in relazioni d'affari con il negoziante, e specialmente i suoi creditori, i quali, ritenendola una fuga in tutte le regole, si recarono in massa alla polizia a denunciarlo.

Parecchi dei denuncianti affermarono che negli ultimi tempi il Mondello si fosse comportato in modo da lasciar supporre che agisse a scopo criminoso. Si parla d'ingannevoli raggiri, di truffe ingenti; ma in proposito la polizia conserva il massimo riserbo. Ad ogni modo sappiamo che la fuga del Mondello fu notificata telegraficamente a tutte le autorità dell'interno e del vicino Regno.

Identificato. Quel povero vecchio che giovedì notte fu trovato disteso in terra in preda ad un violento accesso di male cardiaco e che morì alcune ore dopo all'Ospedale, fu ieri identificato per Luca Vincich, di 72 anni, calzolaio, abitante in via di Malcanton N. 15, terzo piano, presso Giovanna Della Torre.

Piccoli incendi al Boschetto. Si direbbe che il Boschetto sia destinato a non aver la tranquillità che dovrebbe essere la sua più attraente caratteristica. Tempo fa avevamo segnalato molti inconvenienti che si ripetevano per mancanza di un'adeguata sorveglianza. Oggi ci si avverte che da alcun tempo in qua sono frequenti al Boschetto dei piccoli incendi, dei quali l'ultimo, scoppiato presso all'albergo Ferdinandeo, avrebbe avuto gravi conseguenze se la sollecitudine e la cura del personale addetto all'albergo non avessero saputo provvedere a tempo. Diamo di pubblica ragione questi fatti affinchè si provveda come esige la loro natura pericolosa, giacchè se l'ultima volta l'incendio potè essere domato, fu vera fortuna e questa potrebbe non ripetersi un'altra volta, con quale danno per il magnifico passeggio del Boschetto, ognuno può da sè comprendere. Crede qualcuno che possa essere causa di tali ripetuti piccoli incendi l'incuria delle persone che gettano a terra mozziconi di sigaro accesi. Difficilmente può essere questa la vera causa e non è improbabile che più frequentemente sieno incendiari i giochi dei ragazzi o la malizia di ignoti. Provveduto per un'adeguata sorveglianza, il magistrato potrebbe con opportune tabelle ammonire il pubblico perchè abbia attenzione di non provocare gli incendi con i mozziconi di sigaro, e avvisare i mali intenzionati delle pene in cui incorrerebbero qualora fossero scoperti.

Echi dello sciopero dei marittimi. - Zuffa fra fuochisti. Iersera a bordo del piroscafo «Euterpe», ormeggiato al Punto franco, avvenne una rissa alquanto aspra tra fuochisti entrati in servizio ieri e fuochisti greci imbarcati durante lo sciopero. Nella zuffa, un dalmata, Giovanni Rendich, di 48 anni, nocchiere di coperta, abitante in via di Malcanton N. 19, riportò contusioni ed escoriazioni alla radice del naso, contusioni alla regione inguinale con apertura d'un'ernia.

Accorse le guardie di p. s., vennero praticati quattro arresti. Il Rendich fu medicato da un dottore della Stazione centrale di soccorso chiamato sul luogo.

Luoghi di cura - Villeggiature - Bagni - Alberghi

LIDO-VENEZIA
Apertura 1. Maggio 1911
— NUOVO —
Albergo Wagner Central Moderne e Ristorante
con annesse Dependances, Villa Monplaisir, Villa Thea, Maison d'Italie.
SITUATO SUL GRANDE VIALE DEI BAGNI.
Conforts moderni. = Prezzi modici. — Pensioni da Lire 9.
R. PONTELLO, Proprietario
G. CAPRANI, Direttore Gerente

≡ MILANO ≡
Corso V. Em. N. 3
Hôtel Ancora & Ginevra-Meublé
COMPLETAMENTE NUOVO.
Il più vicino al Duomo
Camere da L. 3 e 3.50.
Propr. BIANCHI

Bel podere Casa signorile che comprende parecchi appartamenti con bagno e tutti i comfort moderni,
vendesi da mano libera ad ottime condizioni.
Il podere è situato in bellissima posizione alpina, salubre, ricca di boschi, 5 minuti distante dalla stazione ferroviaria, 3 ore e mezzo di ferrovia da Trieste, con splendido giardino ombroso, dell'estensione di 11 ari, serra, piazzale per il tennis, ecc., nonchè stalle. Condutture d'acqua alpina nella casa e nel giardino. Appartengono al podere ancora 44 ari di fondo, 5 ettari di bellissimo bosco con eventuale pesca delle trote. Prezzo di vendita di tutto il podere Cor. 90.000. A richiesta si appalta anche la caccia (camosci e galli di montagna). Indirizzo al «Piccolo».

APPARTAMENTI D'AFFITTARE
per estate
in un rione signorile nei dintorni di Graz, vicino al Rosenberg e a Mariagrün. Un appartamento di due stanze, cucina, uno di una stanza e cucina, inoltre singole stanze, situate vicino al bosco, 15 minuti distante dalla città, in un'altura deliziosa. Rivolgersi a Julius Hochsinger, Graz, Laimburggasse 14, I.

La più bella villeggiatura e il più bel bagno di lago, nelle Alpi carinziane sulla linea della nuova ferrovia dei Tauri, è il ben conosciuto
Hôtel di cura Annenheim & Seehof
sul lago di Ossiach presso Villaco (centro della Carinzia per il ritrovo dei forestieri
120 stanze (200 letti).
Hôtel grandioso, in mezzo ai boschi e monti. Riparato dai venti e dalla polvere. Medico, posta, telegrafo, telefono in casa. Grande stabilimento di bagno a nuoto e in vasca. (Temperatura dell'acqua 20 gradi R.) canottaggio, vaporino dell'Hotel, caccia, pesca, tennis, camera oscura, piazzali per giuochi. Nuovo garage per 6 automobili. Trattore: J. Schlosser, di Vienna.
Staz. del treno celere { Annenhein (Ferr. Stato) Villaco (Ferr. Merid.)
Omnibus-automobili all'arrivo di tutti i treni.
Chiedere prospetti illustrati.
Proprietario: A. Ronacher.

Villeggiatura ai piedi del Dobratsch
in posizione senza polvere, 40 minuti distante sopra Villaco, affittasi per la stagione estiva appartamento ammobiliato con due, eventualmene tre camere, poggiuolo, cucina, cantina.
Rivolgersi a Ferd. Moritz, St. Georgen, posta Villaco, Carinzia.

Sachsenburg.
Villeggiatura 522 metri sul livello del mare, fermata dei treni, posta e ufficio telegrafico in paese, medico e farmacia; in prossimità bosco di pini, acqua sorgiva, belle abitazioni, buone trattorie, prezzi miti. Mezz'ora distante il bagno minerale di Obergottsfeld. Vetture a buon prezzo per tutte le direzioni (Lago di Millstadt, Malnitz). Prospetti particolareggiati e informazioni dalla Società d'abbellimento (Verschönerungsverein).
SACHSENBURG (CARINZIA)

Vendita d'occasione
== VILLA ==
vicino a *Marburgo s/D.*, 5 minuti dalla stazione Feistritz, a piedi del monte Bachern, posizione splendida e salubre, ricca di boschi, bei passeggi ombrosi, luogo ideale per bisognosi di riposo. La villa comprende 5 stanze, stanzino, stanza da bagno, cucina, dispensa, una veranda aperta ed una chiusa con invetriate ecc., tutto completamente arredato con mobili di legno di pino, vendesi per Cor. 20.000. Compratori diretti rivolgansi per schiarimenti alla
Sig.ra Paolina Müller Marburgo s/D. Viktringhofgasse 25

VILLA TRENTO
a Portorose (ex Villa Vittoria)
dietro il Casino di cura in splendida posizione riparata dalla polvere, Pensione di prim'ordine. - Restaurant „à la carte", - Vini e birra di prima qualità. - Massimo comfort. - Prezzi miti. - Raccomandabile anche ai signori gitanti.
Proprietaria: Giulia ved. Kern.

Hôtel Steinacherhof
Steinach sul Brennero
vis-à-vis alla stazione.
con grande parco, Lawn-Tennis, Bagni in casa, Telefono. Illuminazione elettrica. Grande veranda a vetri. Auto-Garage. In vicinanza della foresta. 60 stanze con 100 letti. Prezzi con un letto Cor. 1.20 in poi. Eccellenti vini. Ottima cucina. Sport invernale. Frequentato dalla colonia triestina. Si parla italiano.
Si raccomanda il proprietario
Carlo Pörnbacher.

STABILIMENTO IDROTERAPICO
CITTADINO
di Schärding s/Inn
Austria superiore.
(Stabilimento Chimico di Ebenhecht).
Cure Kneipp, tutti i sistemi di cura idroterapica e tutti i metodi di cura fisico-dietetica. Prezzi miti, adatti al ceto medio.
Schärding è un bellissimo luogo di confine, posizione sana, con magnifici passeggi e splendido circondario. Bagni nel fiume, sport, alloggi convenienti e buonissime trattorie. — Stagione: Maggio fino alla fine di Settembre.
Direttore medico: Dott. FERD. RODLER
(durante l'inverno medico condotto a Merano-Obermais «Hygiea»).
Prospetti e informazioni si spediscono di buon grado.

Villeggiatura Möllbrücke, Carinzia.
Stazione della ferrovia Meridionale e dei Tauri, al principio della magnifica Valle del Möll. Bellissimi alloggi in case private, nonchè negli alberghi con ottima pensione. Bagni caldi e freddi, conduttura d'acqua alpina. Medico nella stessa località, caccia e pesca. Punto di partenza per bellissime escursioni sui monti, boschi con viali bene mantenuti che si estendono piani o che ascendono la montagna.
Tutte queste attrattive si riscontrano pure a «PATTENDORF», che ha ora una nuova conduttura d'acqua alpina.
Informazioni: Gemeindeamt, Möllbrücke.

VILLEGGIATURA
in una villa a Jasno Selò presso Birnbaum, Carniola sup., 625 metri sopra il mare.
distante 5 minuti dalla stazione omonima 3 chilometri da Assling (nel luogo ci sono due medici e farmacia) affittansi a prezzo mite
due bellissimi appartamenti con cucina,
nonchè 30 stanze singole. Pensione e bagni in casa, splendida posizione alpina, tranquilla, libera, acqua di sorgente, squisita, grande giardino ombroso, piazzale per il tennis, giuoco dei birilli, garage per automobili, bosco di pini in prossima vicinanza. E raccomandabile di visitare prima il luogo.
Prospetti spedisce: AL. SCHREY, ASSLING.

Vendesi Villa a Gorizia
in magnifica posizione, accanto al giardino pubblico, con 2 saloni, 14 stanze, 3 poggiuoli, 2 terrazze, giardino di sopra e di sotto.
Rivolgersi: Gorizia, Via Bagni 2

Telefono 56 **ISOLA D'ISTRIA** Telefono 56
STABILIMENTO BALNEARE E HOTEL-PENSION PORTO APOLLO
in deliziosa e salubre posizione, nuovo, con ogni comfort, squisita cucina italiana e tedesca, eccellenti vini delle proprie cantine e sempre birra fresca. Acqua di sorgente in tutti i piani, illuminazione a gas, bagno di spiaggia pura sabbia. Magnifico parco ombroso e boschetto di pini. Nessuna tassa di cura. Senza obbligo di mangiare nello stabilimento. Apertura stagione Maggio. Prezzi modici. Informazioni dà la direzione.
Proprietario: **Francesco Felluga.**

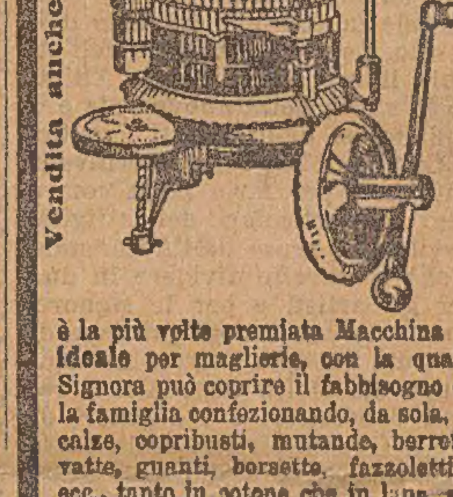
PRIMO SANATORIO ITALIANO
PINETA DI SORTENNA (Alta Valtellina)
Unico Sanatorio per tubercolosi agiati esistente in Italia. Aperto nel 1903 e recentemente ingrandito. Premiato alle esposizioni internazionali di Milano (906), Spa (907), Buenos Aires (910). - Medici e sistemi di cura italiani. - Opuscolo illustrato gratis. Dott. Cav. A. Zubiani.

Bagno Termale Hofgastein
le rinomate terme di Gastein, calore naturale 44 gradi C., fortemente radioattive. Indicate: nelle malattie del sistema nervoso, gotta, malattie dei reni e della vescica, contro il diabete, il reumatismo, la clorosi, nelle malattie muliebri, contro le debolezze generali, nelle malattie dello stomaco e degli intestini, cure interne per convalescenti. Stagione: Maggio-Ottobre. Stanze da cor. 2 in più. In tutte le case si può approfittare dei bagni durante tutto l'anno. Dal 1. settembre al 15 giugno prezzi molto ridotti. — Orchestra dello Stabilimento, passeggi lungo la pianura, splendida posizione alpina, luogo di partenza per gite sull'«Ankogel» e sul «Hoher Sonnblick».
Per informazioni scrivere alla „Hausbesitzervereinigung" Termalbad Hofgastein.

REUMATISMI | GOTTA | SCIATICA
Aperto dal 1. Aprile al 1. Novembre.
Prezzi modici come finora, nonostante le innovazioni conformi alle esigenze dei tempi.
Dal 1. Settembre al 1. Giugno 25% di ribasso.
Straordinari successi di guarigione.
Bagno termale radioattivo 35-44 gradi C.
Krapina-Töplitz
CROAZIA (Svizzera croata).
Cure interne di acqua termale. - Spedizioni di acque termali. - Frequentato da 6000 persone.
Bagni in vasche grandi e in vasche di marmo, bagni a doccia, BAGNI DI FANGO, CURE DI FANGHI, sudari. Prospetti e informazioni ricevonsi dalla Direzione dei bagni. Il giusto indirizzo è soltanto Krapina-Töplitz, Croazia.
Stabilimento di cura con 200 stanze, splendido parco, terrazza, salone. Orchestra militare permanente nello Stabilimento di cura. Ascensore, telefono, garage. Noleggio automobili.
Alla stazione di Rohitsch (stazione di una diramazione della Meridionale Vienna-Trieste) coincidenza degli omnibus-automobili all'arrivo dei treni delle 11.16 a. e 5.29 p. Alla stazione di Zabok coincidenza degli omnibus-automobili all'arrivo dei treni delle 10.24 a. e 4.11 p. Dal 1. Maggio al 1. Ottobre.

Cura Primaverile
Sciroppo di Sarsapariglia
preparato rinforzato di HERBABNY.
Esperimentato dai medici da ben **38 anni.** Esso facilita l'assimilazione, ciò che porta con sè la purificazione del sangue e contemporaneamente un leggero purgante, guarisce la stitichezza.
Una bottiglia Cor. 1.70, per spedizioni postali 40 cent. in più per l'imballaggio.
Genuino soltanto se munito della marca brevettata, riprodotta più sopra.
Unico fabbricante e spedizione centrale:
Farmacia del Dott. HELLMANN «ZUR BARMHERZIGKEIT»
Vienna, VII/1. Kaiserstrasse 73/75.
DEPOSITO IN QUASI TUTTE LE FARMACIE

IL SENO
rappresenta un ornamento per ogni signora; però non sempre esso è sviluppato corrispondentemente, e in questi casi la donna di tutte le età perde della sua bellezza. Si prova in tutti i modi di migliorare questo difetto. In primo luogo sono diversi ciarlatani che raccomandano i loro preparati per rafforzare il seno. Questi rimedi, decantati continuamente in tutti i modi, sono da qualificarsi come assolutamente inutili, del che molte signore si saranno persuase con l'esperienza. E' evidente che per una o due corone non è possibile di offrire un rimedio che abbia anche soltanto un'efficacia relativa. Tutti questi preparati, tanto decantati, non servono ad altro che a spillare il danaro al popolo, sulla cui inesperienza si fa conto. Io mi permetto di offrire alle P. T. signore un mezzo che serve a raggiungere lo scopo desiderato e che è unico nel suo genere. Uso esterno soltanto. L'efficacia è tanto rapida che anche presso signore vecchie il cambiamento è palese già dopo brevissimo uso. Adottato da signore più giovani (30-40 anni) questo rimedio riesce di un'efficacia meravigliosa nel vero senso della parola. - Il «Louvre» (brevettato) è un rimedio senza pari. Una sola bottiglia è sufficente per la cura. Prezzo Cor. 3.80.
Spedizioni vengono eseguite con la massima discrezione, senza indicare il contenuto, e verso rivalsa.
J. KUKLA, Praga, Perlgasse 31

„RAPID"


è la più volte premiata Macchina rotonda ideale per maglierie, con la quale ogni Signora può coprire il fabbisogno di tutta la famiglia confezionando, da sola, maglie, calze, copribusti, mutande, berretti, cravatte, guanti, borsette, fazzoletti, cuffie ecc., tanto in cotone che in lana, seta ecc.
La relativa istruzione viene impartita gratuitamente a domicilio delle Signore acquirenti.
Per informazioni scrivere o portarsi presso la „Rapid Company", Trieste, Via Carradori 9.

dalla nostra fabbrica, dipartimento spedizioni, i privati acquistano
STOFFE DA UOMO E DA DONNA
in qualità buonissime, ad ai più bassi prezzi di fabbrica. Si taglia qualunque misura. Scampoli vendonsi a prezzi derisori. Chiedere l'invio di campioni! Primaria ditta in spedizioni di stoffe slesiane direttamente dalla fabbrica.
„SUDETIA"
Jägendorf N. 22 (Slesia austr.)

Nuovo, splendido Stabilimento di cura

Rohitsch-Sauerbrunn
Stabilimento provinciale della Stiria
CURA INTERNA e BAGNI con ottimi successi in casi di
malattie allo stomaco, all'intestino, al fegato, calcoli biliari, diabete, gotta
600 stanze da Cor. 2.-- in più. — Illuminazione elettrica. Ascensore. — Sorgente alpina.
Stagione dal 15 maggio al 30 Settembre. Stupenda posizione alpina senza vento e senza polvere. Prospetti
Informazioni in merito a Rohitsch-Sauerbrunn impartisce gratuitamente la ditta WIESENREITER & C.o, successore Giorgio Sanguinetti, Via Valdirivo N. 13. - Telefono 723

FRANZENSBAD
Stagione: 1. Maggio al 30 Settembre. Vendita bagni dal 1.° Aprile al 30 ottobre.
Rappresentanza generale di tutte le acque minerali e i prodotti delle sorgenti:
„ALTE k. k. FELDAPOTHEKE, VIENNA, I., STEPHANSPLATZ.
I bagni di fango i più efficaci del mondo,
oltre 150,000 bagni di fango per stagione. Fanghi di esclusiva proprietà: 30 milioni di metri cubi. Non temono la concorrenza sia per la loro composizione chimica, sia per la loro efficacia. Soggiorno ideale per bambini bisognosi di cura.
Il più importante bagno dell'Austria-Ungheria per la cura delle affezioni cardiache
con le più forti sorgenti di acido carbonico esistenti nel continente.
Prospetti gratuiti a mezzo dell'Ufficio comunale.

Indicati contro
l'anemia, clorosi, scrofola, contro gli indizi di malattie di bambini, contro il reumatismo, gotta, catarri agli organi respiratori, organi orinari e organi della digestione, contro la stitichezza abituale, malattie nervose, la nevrastenia, l'isterismo, malattie muliebri, essudati, «myon», contro le malattie di cuore, contro la debolezza cardiaca, infiammazione miocardiaca cronica, contro il difetto alla valvola del cuore, contro la nevrosi e contro il grasso al cuore.

DISTRUZIONE
completa, garantita di
RATTI, TOPI, BLATTE (baccoli) CIMICI, FORMICHE, ecc.
— I. Handlei —
Stabilimento concessionato dall'I. R. Luogotenenza con decreto N. 4025/3/1910.
Trieste, via Donato Bramante 9, I piano
Non si vendono preparati di sorta, ma si va sopraluogo. Non è un inganno. Numerose lettere d'elogio da parte di autorità, istituzioni, privati, ecc., le quali possono essere ispezionate dai signori clienti. Basta scrivere una cartolina postale al suddetto indirizzo.

Opuscoli che trattano dell'**ERNIA,** del **GOZZO** e dell'**IPERTROFIA DELLA PRÒSTATA e loro cura** si spediscono a richiesta singolarmente gratis a mezzo del Sanatorio del Dott. Jaklin, Pilsen.

SUCCESSI SORPRENDENTI
si ottengono con
l'Acquavite di Francia al Mentolo
Marca **„EDELGEIST".**
Usata per frizioni, di Hell, calma i dolori, rinforza la muscolatura e ravviva i nervi. Mezzo igienico e profilattico per lavacri contro la debolezza. Rinfrescante nell'annusario.
Due volte tanto efficace quanto l'acquavite di Francia semplice.
Prezzo d'una bottiglia Cor. 2.—, d'una bottiglia di saggio o da turisti Cor. 1.20.
Chiedere «EDELGEIST» per non ricevere marche inferiori.
Fabbricanti: G. Hell & Comp., Troppavia e Vienna, I, Biberstrasse 8.
VENDITA ALL'INGROSSO presso F.co MELL, TRIESTE.
AL DETTAGLIO NELLE FARMACIE E DROGHERIE

COMPAGNIA OLANDESE DI ASSICURAZIONI SULLA VITA
Direz. centrale: Vienna I, Asperplatz 1, palazzo proprio
Capitali assicurati circa 380 Milioni
Riserve circa 113 Milioni di Corone.
SUB DIREZIONE
per Trieste, Goriziano, Istria e Dalmazia: Trieste, Via di Torre bianca 9

Pianoforti
Blüthner, Schiedmayer, Proksch, Rösler ecc.
Ricco assortimento PIANINI dei più recenti sistemi.
Pianola
apparato americano per suonare il pianoforte il più perfetto esistente. Audizioni gratis.
Stabilimento Pianoforti MAZZINO COZZI
TRIESTE - Via S. Lazzaro N. 16, I
Riparazioni, Scambio, Noleggio

Il presente numero consta di 8 pagine.

Una sigaretta che costa venti corone! — Sior Giorgio, el me dà un spagnoleto?

— No go.

— Canaia! El ga pien el scarselin del gilè.....

Detto ciò, Giovanni Serbo, di 35 anni, da Trieste, cacciò due dita nel taschino del panciotto a Giorgio Sumich, oste in via del Solitario N. 3, e ne levò una sigaretta. Poi se ne andò tranquillamente. Un momento dopo il Sumich si accorse d'essere stato derubato di una banconota da 20 corone che aveva posto nello stesso taschino in cui teneva le sigarette. Chi poteva averlo derubato se non colui che gli aveva preso la sigaretta? Si mise a cercarlo, ma non lo trovò. Ciò accadde nel pomeriggio del 10 corr. Venerdì mattina, però, mentre attraversava la piazza Carlo Goldoni, s'imbattè finalmente nell'individuo e lo fece arrestare. Alla polizia, il Serbo si protestò innocente e dichiarò che, molto probabilmente, la banconota era uscita dal taschino insieme alla sigaretta e che era caduta a terra. Ma non gli prestarono fede e fu trattenuto.

Una domestica che non discute: mena le mani. Maddalena Kosmarich, di 22 anni, da Brique, era da un mese e mezzo occupata in qualità di domestica presso la signora Teresa Devetak, proprietaria di una pensione privata, in via del Molin piccolo N. 7. Giovedì, nel pomeriggio, la giovane si recò dalla padrona e le comunicò che aveva deciso d'andarsene; e alla signora Devetak, che non era nè punto, nè poco contenta della domestica, non parve vero di liberarsene. Le pagò la mercede di otto giorni e le augurò miglior fortuna. La ragazza se ne andò senza prendersi i suoi effetti e si presentò a reclamarli venerdì sera, alle 9. Durante la sua assenza, però, la signora aveva appreso che contro la Kosmarich pendeva un processo penale per crimine di truffa e non le permise di asportare il suo fardello. La ragazza, irritata, le diede un pugno sulla testa, la spinse violentemente contro una porta, le strappò un ciuffo di capelli e le addentò una mano. Poi se ne andò soddisfatta. La signora Devetak denunciò la cosa alla polizia e la ragazza, ciò appreso, pensò di risparmiare alle guardie la noia di cercarla e si presentò da sola in ufficio. Colà disse di aver percosso la expadrona perchè questa le avava dato uno schiaffo. Il commissario la assunse a verbale e poi la fece condurre in prigione.

E' colpa della nostalgia! A bordo del piroscafo lloydiano «Euterpe», proveniente da Patrasso, ieri l'altro, nel pomeriggio, fu arrestato il domestico Paolo Schulze, di 22 anni, da Helle (Sassonia», il quale, imbarcatosi clandestinamente, aveva fatto il viaggio gratuitamente, defraudando il Lloyd di 43 franchi in oro. Alla polizia, lo Schulze dichiarò di mancare dal suo paese natìo da due anni e che negli ultimi tempi era stato colto da forte nostalgia. Perciò aveva deciso di rimpatriare e, essendo senza denaro, si era servito dell'ormai comunissimo espediente. Fu condotto in prigione.

La corda dello sfrattato. Venerdì, nel pomeriggio, alle 4, mentre attendeva allo scarico del suo carro in Campo San Giacomo, il carrettiere Francesco Scarabut vide un individuo avvicinarsi furtivamente alla parte posteriore del veicolo, impossessarsi di una corda del valore di 7 corone e poi darsela a gambe. Il carrettiere insegui il colpevole e riuscì anche a raggiungerlo; ma, con uno sforzo supremo, l'altro si svincolò dalla stretta e riprese a correre più velocemente di prima.... per andar a finire fra le braccia di una guardia che sopraggiungeva dalla parte opposta. Alla polizia, l'arrestato fu riconosciuto per Giovanni Miculich, di 30 anni, da Metelliano (Matteria), sfrattato dalla nostra città perchè ritenuto pericoloso. Ammise il furto e dichiarò d'averlo commesso perchè spinto dalla fame. Fu imprigionato.

Caffè rubato? Giusto Pisson detto «Califf», di 27 anni, fuochista, abitante al N. 125 di Santa Maria Madd. Inferiore, fu arrestato ieri l'altro presso uno dei cancelli del Puntofranco, perchè una guida di finanza lo aveva trovato in possesso di 7 chilogrammi di caffè. Il Pisson dichiarò di averlo raccolto a terra, ma non glie la passarono per buona e lo imprigionarono.

Fra carradori. Rodolfo Stefancich, di 16 anni, carradore, abitante al N. 246 di Scorcola, nel pomeriggio di ieri trovò questioni con un altro carradore, dal quale fu colpito col manico della frusta alla spalla sinistra. Lo Stefancich si recò alla Guardia medica, dove gli fu medicato l'ematoma riportato.

Cronaca triste. Da qualche giorno l'agricoltore Giovanni Buda, di 31 anni, abitante in Chiadino, s'era fitto in capo di essere divenuto un gran signore, e, mentre spendeva il proprio denaro in cose inutili, trattava con quanti s'imbatteva di acquisti di terreni e di case. Visto che il disgraziato non aveva più il cervello a posto, fu fatto chiamare il signor Treves, che con un pretesto riuscì a condurlo alle sale d'osservazione del civico Ospedale.

★ Alle 5 di iersera, in via di Riborgo, dinanzi alla «Trattoria alle tre porte» ci fu gran confusione causata da uno squilibrato che a tutta voce gridava evviva alla Polizia, all'Austria, ecc. Fu chiesto l'intervento del signor Treves, il quale condusse il disgraziato alle sale d'osservazione del civico Ospedale. Il pover'uomo è tale Luigi C., di 28 anni, abitante a San Luigi.

Con un rasoio. Iersera il meccanico Adolfo Taranto, di 40 anni, abitante in via Risorta N. 10, volendo farsi la barba, lisciava il rasoio sul palmo della mano sinistra. Ma nel far ciò si produsse una ferita di taglio e dovette recarsi alla Guardia medica.

Cavallo che morde. Il carrettiere Andrea Cernetz, di 26 anni, abitante in via Vittorio Alfieri N. 17, iersera fu morso dal proprio cavallo all'indice destro e riportò una ferita per la cura della quale dovette recarsi alla Guardia medica.

Arrestata che simula un assalto di nervi. Due guardie di p. s. arrestarono iermattina tale Giuseppina O., di 19 anni, da Tomai, quale ritenuta sospetta di esercizio della prostituzione clandestina. Condotta alla direzione di polizia, la O. finse un violento assalto di nervi che, ritenuto per buono, fece sì che fu richiesto l'intervento del sig. Treves, il quale la fece condurre all'Ospedale civico. Ivi però i medici constatarono che l'assalto di nervi era simulato, per cui la O., che con quel mezzo voleva evitare l'arresto, fu condotta dalle guardie in prigione.

Trastulli pericolosi. Venuto, non si sa come, in possesso d'una lampada a carburo di calcio, il ragazzetto di 7 anni, Carlo Stocco, abitante in via della Torretta N. 4, pensò di farsene un oggetto da trastullo. Gli accadde però che nell'accostare al beccuccio un fiammifero acceso, fosse investito da una violenta fiammata accompagnata da scoppio riportandone ustioni alla faccia, alla fronte ed all'avambraccio destro. L'imprudente ragazzo fu accompagnato all'«Igea» ove ottenne le cure di cui abbisognava.

Attenti con le pastiglie di codeina. Il piccolo Emilio De Polo, di 4 anni, abitante in via San Francesco d'Assisi N. 9, ieri trovò una scatola di pastiglie di codeina e, credendo che fossero delle caramelle, ne mangiò tre o quattro. Poco dopo fu assalito da sforzi violenti di vomito e dovette venir portato alla Guardia medica, dove il dottore d'ispezione gli prestò le cure necessarie.

Malore improvviso. La signorina Ersilia Fragiacomo, di 28 anni, abitante al N. 3 di via Canova, ieri mattina, mentre si trovava in un magazzino di via dei Gelsi, fu colta da improvviso malore. Qualcuno, visto che tardava a rimettersi, la accompagnò alla Guardia medica, dove le fu somministrato un cordiale. Quando si fu totalmente ristabilita, la Fragiacomo venne accompagnata a casa in vettura.

Accidenti sul lavoro. Nicolò Francovich, d'anni 61, carpentiere, abitante in via del Sale, ieri, mentre lavorava su di una nave in costruzione nel Cantiere S. Marco, cadde in sì malo modo da riportare una grave ferita lacero-contusa all'occipite. Fu trasportato alla vicina ambulanza dell'«Igea» dove ottenne le cure più urgenti e quindi fu fatto accompagnare alla propria abitazione.

Scottata con acqua bollente. La fanciulletta di 5 anni, Alba Maria, abitante in via della Madonna del mare N. 6, si rovesciò ieri addosso una pentola d'acqua bollente e riportò varie scottature alla faccia, al mento e ad ambedue le braccia.

Ricevette le cure del caso all'«Igea».

Cadute. Giuseppe Schich, di 42 anni, bracciante, abitante in via dei Giuliani N. 20, ieri, poco dopo il mezzodì, mentre si trovava in un locale, in via Domenico Rossetti N. 1, scivolò e cadde, riportando la lussazione del piede destro. Fu chiamato un dottore della Stazione centrale di soccorso, che gli prestò le cure necessarie, e poi lo consigliò a recarsi all'Ospedale.

★ La guardia di p. s. Giovanni Scabar, di 26 anni, abitante in via della Tesa 47, ieri, nel pomeriggio, cadendo, riportò una contusione al costato destro.

Nicolò Ferfoglia, di 15 anni, apprendista muratore, abitante al N. 323 di Cologna, ieri, cadendo, riportò una ferita all'occipite.

Biagio Stocovaz, di 28 anni, bracciante, abitante in via Risorta N. 7, cadde e riportò una ferita lacera al sopracciglio destro.

Ricorsero alla Guardia medica.

Cadendo per le scale. Ieri mattina, alle 5.15, il dottore della Stazione centrale di soccorso fu chiamato in via del Belvedere N. 39, per la giornaliera Francesca Goriup, di 53 anni, la quale, cadendo per le scale, aveva riportata una contusione al costato destro, con frattura della decima costa. Praticatale qualche cura, il dottore la consigliò a recarsi all'Ospedale; ma la Goriup preferì di rimanere a casa.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica: Mario Gherbitz, di 14 anni, apprendista fabbro, abitante in via della Guardia N. 7, per una ferita di taglio alla palma della mano destra; il piccino Riccardo Malowsky, di 5 anni, abitante in via dei Petronio N. 9, per una contusione alla mano sinistra; Carlo Princich, di 32 anni, portalettere, abitante in via Tiziano Vecellio N. 2, per una ferita di punta alla mano destra; Stefano Osbich, di 45 anni, trattore, abitante a Monterupina, per una ferita all'anulare sinistro; Rodolfo Battich, di 30 anni, cocchiere, abitante in via Fabio Severo N. 12, per una ferita lacera al pollice destro.

Ricorsero all'«Igea»: Edmondo Palutan, d'anni 5, per ferita lacero-contusa alla mano sinistra; Giuseppe Cokel, d'anni 12, per ferita lacera al ginocchio sinistro; Pietro Degalis, d'anni 5, per ferita di taglio alla fronte; Annunziata Vardalli, d'anni 24, per contusione al ginocchio destro; Alfredo Delpiero, d'anni 6, per ematomia alla fronte; Bruno Dari, d'anni 17, per contusioni al costato destro.

Corrispondenza aperta. *Vendolino.* Attualmente il castello di Miramar non è aperto al pubblico: del parco si può visitare soltanto la metà. — *U. U.* La galleria di Montuzza misura metri 343.50. — *Triestina antica.* Nella chiesa della B. V. del Soccorso (S. Antonio vecchio) ebbero sede parecchie fraterne di devoti: la più antica era quella delle tredici famiglie patrizie, costituitasi il 2 febbraio 1242 sotto il patrocinio di S. Francesco d'Assisi e denominata il «Congresso dei nobili». Non potevano esservi ascritti che patrizi triestini, nati da legittimo matrimonio, da padre e madre nobili, discendenti da quelle famiglie che la fondarono. I patrizi di quella fraterna erano anche chiamati volgarmente «i nobili del mocolo». — *Commercio.* La ricchezza di uno Stato non dipende soltanto dalla bilancia commerciale, ma oltre i traffici altri mezzi fanno affluire denaro estero; così i versamenti degli emigranti, il movimento dei forestieri, l'interessenza dei capitale nelle imprese all'estero, ecc. — *Italia.* In Austria le carte valori vengono eseguite da una sezione speciale della tipografia di Corte e di Stato a Vienna; i relativi addetti sono tutti impiegati dello Stato. — *Contabile.* Scuole speciali per la contabilità bancaria non vi sono. Presso l'Accademia di commercio si tengono corsi serali di contabilità e molti docenti privati impartiscono tale insegnamento. Per superare l'esame da Lei indicato. La consigliamo di prendere un corso di lezioni da un contabile della banca stessa. — *Persichetto.* La scrittura universale (pasigrafia) cioè la scrittura intelligibile a tutti, benchè parlanti lingue diverse, fu già tentata parecchie volte, senza risultato. — *Capitano R.* 1) Il peso del sangue è maggiore di quello dell'acqua e cioè nella proporzione di 1. 052.57 a 1000. Il calore del sangue (28-31 gr. R.) è maggiore nelle arterie che nelle vene. Nelle arterie il colore è rutilante e vermiglio; nelle vene invece è rosso-bruno, tendente al turchino. 2) Consulti un medico. — *Sentitamente.* Il «caoutchouc» è una sostanza organica contenuta nel succo di diversi vegetali propri dell'America e dell'Asia. Esso esiste in questi succhi sotto la forma di globuli minutissimi in sospensione in una soluzione acquosa, precisamente come i globuli di grasso nella crema. Lo si ottiene specialmente dalla «siphonia cahucha», dalla quale prende anche il nome. — *Ortolano.* Il grasso di porco è conosciuto sotto il nome di «sugna». — *S. Piero.* Le anguille hanno precisamente la facoltà di poter rimanere a lungo fuor dell'acqua senza perire. E per ciò se ne trovano anche lontano dai corsi d'acqua e persino nei cespugli. — *Pompeiano.* Le diverse qualità di marmo non sono che masse di calcare formate da piccole lamelle cristalline che si incrociano confusamente. Il marmo di Carrara è il solo adoperato oggidì dagli scultori. Per le altre domande ripassi.... possibilmente non tanto presto. — *Donnina.* Le gemme dell'asparago si dicono «talli» o «torioni»; per il resto.... in piazza del Ponte rosso. — *Servo suo.* Senta questa, che assomiglia molto alla Sua: «Il giannizzero sguainò la sciabola, e con un sol colpo, tagliò la testa al giovanotto: tutti mandarono un grido di orrore....., compreso il decapitato». — *Mimosa.* 1 metro quadrato corrisponde a 0.278036 klafter quadrati. 1 klafter quadrato misura 3.596652 metri quadrati. — *Sarta.* La parte della fibbia, girevole nel perniette e munita di due rebbi o punte che si piantano nell'altro cinturino della scarpa, o nella codetta dei calzoni, o in qualsiasi altro riscontro, dicesi «ardiglione». — *Ignorante.* «Cammèo» è una pietra dura, intagliata in rilievo, a due o più falde di colore diverso, sì che il fondo sia di tinta differente da quella della figura. Vengono incastonati in anelli, medaglioni e simili. Ce ne sono bellissimi di lavoro greco e romano. — *Dubbio.* Vuole assicurarsi della fedeltà di Sua moglie? Le faccia mangiare midollo di elefante! — *Margherita.* Nessuno può proibire alla Sua vicina di tenersi un uccellino in casa: a Lei non resta che cercare una casa senza uccelli. — *Osservatore.* 1) Il pianeta Mercurio è opaco e splende quindi per luce solare che la sua superficie riflette. La luce che Mercurio riceve dal Sole è sette volte circa più intensa di quella che riceve la Terra. 2) L'analogia degli spettri stellari fra loro e con quello del Sole ha dimostrato anzitutto che, quanto a costituzione fisica, le stelle non differiscono essenzialmente dal Sole, e che esse sono altrettanti soli. — *Ballerina.* Tutte le composizioni musicali cadenzate, in qualsiasi «movimento», meno gli «adagi», possono adattarsi alla danza. — *Straniero curioso.* Il detto dialettale triestino «essere con qualcuno.... e camisa» significa vivere con quel tale in piena dimestichezza ed amicizia. In Toscana dicono: «essere con alcuno pane e cacio». — *Provinciale.* Quel verso è del Tasso («Gerusalemme liberata» - canto I) e dice precisamente: «...alla virtù latina o nulla manca, o sol la disciplina». — *Va bene.* Indirizzando ad una signora maritata si scrive prima il cognome del marito e poi, eventualmente, quello di nascita della sposa. — *Riconoscente.* Le sarà impossibile ottenere una dichiarazione ufficiale riguardo l'ammissibilità di quella estradizione. Prudenza consiglierebbe di mutare avviso. — *Curioso.* Può dire benissimo scusomi. — *Amore.* Dal libraio. — *Taglio.* Consulti la Guida. — *Chauffeur e Berto, Andrea.* Si rivolgano alla Scuola industriale (via Stadion). — *10011.* La risposta involverebbe «réclame». Si rivolga alla Società di Minerva. — *Abelardo.* Si rivolga a persona del mestiere per la prima e terza domanda e scriva a una casa musicale per la seconda. — *Buffalo Bill.* 1) Il celebre Buffalo Bill deve essere vicino agli ottant'anni. Egli vive nell'America del Nord. Ha avuto innumerevoli avventure, è certo però che i romanzieri gliene hanno attribuite quante hanno voluto. Il celebre «cow-boy» è quello stesso che anni orsono fece una grande «tournée» in Europa con dei pellirosse, e fu anche a Trieste. Il suo vero nome è colonnello Cody, da non confondersi con quel colonnello Cody, inglese, che compie dei voli in aeroplano. 2) Se esistono ancora tribù di Pelli Rosse nell'America del Nord? Certo che esistono; sono però per la maggior parte sottomesse ai bianchi e civilizzate. Dagli autentici pellirosse che vivono in uno stato selvaggio di libertà, non ci sono più che singoli campioni. — *Curiosa.* «Fiosso» è la incavatura maggiore degli stivali dal lato interno, onde uno stivale risulta destro e uno sinistro. — *Impacciato.* Una rimendatura fatta malamente o troppo visibilmente in un vestito dicesi «frinzello»; le macchie di untume si chiamano «frittelle». — *Contrastoni.* Per quei datteri pagherà 36 cent. al chilogramma. Se di qualità superiore, in scatole, 55 cent. il chilogramma. Le scatole vengono sdaziate separatamente. — *Olga Pino B.* 1) Consulti un' enciclopedia. 2) Conti sulle dita e otterrà 28. 3) Il 14 dicembre 1893 era una domenica. 4) Non può essere legittimata la prole illegittima nata da una donna separata dal marito. — *Curioso.* E' notorio che tanto in Ungheria quanto in Croazia la lingua di comando per l'esercito è la tedesca. — *Sandrino.* Ma non ha a sua disposizione tutte le biblioteche popolari d'istituzione comunale? A Lei converrebbe approfittare di quella di via della Madonna del mare. — *Luigi C.* Esula dal nostro compito la correzione di istanze; Le basti sapere che nella Sua ci sono alcuni errori. — *Bambino Mario.* Si dice: 1) Mario desidererebbe!! 2) S. Mario il 19 gennaio. — *Parenzano.* «La Critica» e «La Coltura» si pubblicano a Bari, editrice la casa Laterza e figli. — *Assiduo lettore. Fiume.* Non esiste una traduzione italiana delle opere di Maltus: ci sono invece parecchi studi sulla sua teoria. Si rivolga al libraio. — *Archimede.* Ella avrà a disposizione parecchi testi. Si rivolga ad un libraio. — *Fr. co G.* Buone grammatiche delle principali lingue sono quelle del metodo Sauer-Ferrari. — *Edera.* Consulti il medico. — *Giovanni P., Pola.* Dal tenore del conchiuso si dovrebbe ritenere esclusa ogni conseguenza dannosa, ma non avendo la legge relativa sotto mano non possiamo pronunciarci con certezza. Del resto l'autorità che ha spiccato il decreto è in dovere di dare le necessarie delucidazioni.

Le risposte in questa rubrica si danno gratuitamente. Non si risponde direttamente, per lettera, a nessuno. Domande che implichino nella risposta «réclame» a qualche ditta o a qualche prodotto commerciale non vengono prese in considerazione. Se nel termine d'un mese una domanda non ottenne risposta, si può ritenere che fu cestinata. A ciascuno si risponde a turno, con la massima diligenza, entro i limiti del possibile; la mancata risposta non sta mai in relazione con la persona che fece la domanda, ma dipende soltanto da motivi inerenti al carattere di questa.

Lotto. Estrazione del 22 corr.:

Trieste	21	55	38	84	54
Linz	9	90	68	66	11

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 17.9, ore 2 pom. 20.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 771.8. - Oggi: alta marea 5.13 ant. e 7.24 pom. - Bassa marea 0.53 ant. e 0.19 pom.

Ogni giorno una. In una scuola media di provincia.

L'ispettore (interrogando la scolaresca atterrita): Ed ora ditemi chi ha scritto la Mandragora?

Uno scolaro (timidamente): Non sono stato io!

Alla sera, dopo una buona cena in casa di un grosso proprietario del paese, l'ispettore racconta il fatterello e ne ride di gusto. Anche il grosso proprietario ride di cuore, ed esclama: «Eh, scommetterei che l'ha scritta proprio lui, quel monellaccio di mio figlio!».

TEATRI.

Verdi. Stasera, alle 8.15, ha luogo il terzo concerto sinfonico, diretto del M.o comm. Ferrari, col bellissimo programma già annunciato. L'attrazione maggiore della serata sarà certo l'esecuzione della scena meravigliosa finale del «Tristano ed Isotta» di Riccardo Wagner: la Morte d'Isotta, che è in tutti desiderio vivissimo di riudire. Non meno attraente sarà la ricomparsa di quella eccezionale artista che è la signora Teresina Burchi, oggi, per voce unanime, la prima cantante wagneriana d'Italia. Come Isotta morente ella aggiungerà stasera certo un nuovo trionfo a quelli grandi, quanto sinceri ottenuti recentemente nello stesso teatro quale «Brunilde». Oltre alla deliziosa Quarta Sinfonia di Beethoven, alla stupenda «Ouverture» dell'«Oceana» del nostro Smareglia, e a quella dell'«Euryanthe» di Weber, che si replicano, verrà eseguita una nuovissima «Ouverture d'autunno» del giovane musicista concittadino Gastone Zuccoli, quello stesso che tempo addietro si è rivelato con i suoi concerti d'organo, una delle più belle speranze della nostra gioventù musicale.

Politeama Rossetti. Nel capolavoro goldoniano «Il burbero benefico» Ermete Novelli, perfettamente in «istile» settecentesco, ci offerse un protagonista mirabile di finezze, di sapienti toni comici, di chiaro-scuri e di «passaggi» efficacissimi.

STOFFE DA SIGNORA

DI RECENTISSIMA MODA

Grande assortimento in generi inglesi

Ultima novità **Marchisette**

presso

TRIESTE soltanto Corso 9 — **M. WEISS** — TRIESTE soltanto Corso 9

Prezzi fissi — Fiume, Corso 11 — Telefono 408

VENDITA MANIFATTURE DI MODA, STOFFE DA SIGNORA, STOFFE DA UOMO, SETERIE, LANERIE, COTONERIE, STOFFE DA MOBILI, TAPPETI, CORTINAGGI, PIZZI, GUANTI ecc.

Per RINFRESCHI in occasione di **NOZZE, BATTESIMI ecc.** rivolgersi alla **Bottiglieria Augusto Dell'Agnolo** Via Riborgo 1 - Via Malcanton 20

il quale tiene un ricco assortimento di vini da dessert, liquori, confetture e paste di prima qual., e fornisce anche a prestito, verso restituzione, tutto l'occorrente servizio da tavola per qualsiasi numero d'invitati. Refosco d'Isola Cor. 1.60 la bott

Fabbrica Contatori d'acqua

BREVETTATI

A. C. Spanner, Vienna

con filiali Milano, Francoforte, Parigi, Odessa

Rappresentanza generale con deposito per Trieste e Litorale presso la concessionata officina meccanica per

INSTALLAZIONI D'ACQUA E GAS

Giovanni Kozmann

Via del Toro N. 6 - Telefono 1327.

Assume riparazioni e manutenzioni di contatori d'ogni specie a prezzi modici.

— OFFERTE PREVENTIVI A RICHIESTA —

VESTITI DA UOMO E RAGAZZI

IN GRANDIOSA SCELTA, nei Negozi

FERDINANDO RIGUTTI

Corso 36 e Via Barriera vecchia 6.

PREZZI MITISSIMI.

Caffè „Al Corso" - Corizia

Il più elegante e vasto ambiente munito di ogni confort. - Sale da giuoco e giardino. - Ritrovo della migliore società.

Dir. propr. CARLO DE ROSA

Fabbrica TORTELLINI

Il non plus ultra della minestra, nonchè PASTA GARANTITA ALL'UOVO FRESCA E SECCA fabbricata dal bolognese

LUIGI RIZZI, Trieste, Via Solitario 17

ex-dirett. della prem. fabbrica F.lli Bertagni, Bologna

Rivolgetevi alla vera fonte d'acquisto.

CARATTERI AQUILE IMPERIALI **INSEGNE** FUSE, PRESSATE, DIPINTE. MICH. WINKLER & figlio, VIENNA XV. LÖHRGASSE 17.

SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE A VAPORE DEL LLOYD AUSTRIACO

ORARIO

della linea

Trieste-Venezia

dal 1. Maggio all' Ottobre 1911.

Da Trieste:		Da Venezia:	
Domenica (Gita)	alle ore 8	Domenica	alle ore 20
Domenica	» 24	Domenica	» 24
Lunedì	» 24	Lunedì	» 24
Martedì	» 24	Martedì	» 24
Mercoledì	» 8	Mercoledì	» 20
Mercoledì	» 24	Mercoledì	» 24
Giovedì	» 24	Giovedì	» 24
Venerdì	» 8	Venerdì	» 20
Venerdì	» 24	Venerdì	» 24
Sabato	» 24	Sabato	» 24

I viaggi notturni verranno effettuati dai Piroscafi „Almissa" e „Metcovich".

I viaggi diurni verranno effettuati dai celeri Piroscafi „B. Gautsch" e „P. Hohenlohe".

PREZZI DI PASSAGGIO:

TRIESTE-VENEZIA I. cl. Cor. 12.40, II cl. Cor. 8.40, III cl. Cor. 5.40
VENEZIA-TRIESTE I. cl. L. it. 13.—, II cl. L. it. 8.50, III cl. L. it. 5.30

Andata e ritorno, validità del ritorno 15 giorni:

I cl. Cor. 18.50 (Lire it. 19.—), II cl. Cor. 12.50 (Lire it. 13.—), III cl. Cor. 8.20 (Lire it. 8.50).

Prezzo di un letto, per persona e per notte: I cl. Cor. 3.— (L. it. 3.20) II cl. Cor. 2.— (Lire it. 2.10)

Prezzi di passaggio per le gite di piacere (classe unica):

TRIESTE-VENEZIA e ritorno (il quale può essere effettuato a tutto martedì anche in corsa regolare, senza pagamento della sopratassa) Cor. 12.—; sola andata Cor. 9.—; solo ritorno Lire it. 10.—.

COLAZIONE o CENA sui P.fi «Gautsch» e «Hohenlohe» al prezzo di Cor. 3.60 (escluse le bibite).

Prezzi dei biglietti combinati TRIESTE-VENEZIA:

andata col piroscafo, ritorno con la ferrovia o viceversa (validità 8 giorni):

Via CORMONS: I cl. piroscafo, I. cl. ferrovia fr. 32.20; I cl. piroscafo e II cl. ferrov. fr. 25.75.

Via MONFALCONE-CERVIGNANO: I cl. piroscafo e I cl. ferrovia fr. 28.05; I cl. piroscafo e II cl. ferrovia fr. 22.45.

I biglietti di passaggio vengono rilasciati a **TRIESTE**: dal Dipartimento Partenze (Palazzo del Lloyd); a **VENEZIA**: dall'Agenzia della Società (piazzetta S. Marco). Inoltre prima della Partenza si possono ottenere biglietti di passaggio: a Trieste, nell'edicola sul molo S. Carlo, ed a Venezia a bordo del piroscafo, verso pagamento della sopratassa di Cor. 1 (L. it. 1) per persona. Questa sopratassa non viene incassata per i biglietti di gita.

Mani bianche lattee e delicate! Carnagione pulita e fresca come un fiore!

si ottengono soltanto con la nuova crema per le mani e per la faccia:

NEIGE DE FLEURS

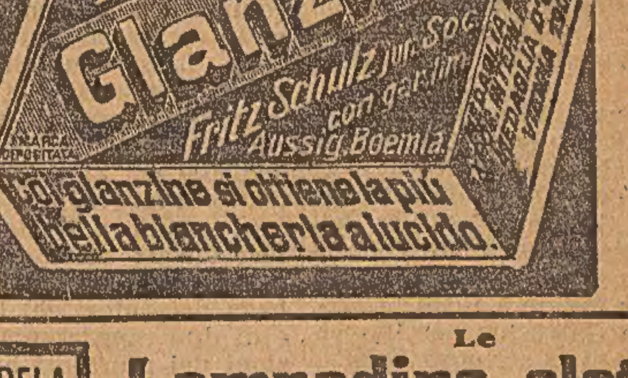
— SI VENDE OVUNQUE —

½ tubetto 40 centesimi — 1 tubetto 80 centesimi — Una scatola Cor. 1.60

All'ingrosso: Via S. Francesco 16, I piano, Telefono 14-44

Rappresentante: ALBERTO TEDESCHI, Corso 2, p. III

Premiato con la massima distinzione, il «Grand Prix» all'Esposizione mondiale St' Louis 1904.



In tavolette da 10 cent. — Vendesi ovunque. —

Rappresentante: ALBERTO TEDESCHI, Corso 2, p. III

LAMPADINE ELETTRICHE „Z" COMPLETAMENTE FABBRICATE IN ITALIA

Le **Lampadine elettriche marca „Z"** sono le più economiche e di maggior durata

VENDITA AL DETTAGLIO:

GIUSEPPE JESCH, Corso 22 (Palazzina Polacco) e nella drogheria ANTONIO MARCOLIN, Acquedotto 19 e nella Filiale Via Lazzaretto vecchio 32.

Rappresentante e depositario per Trieste, Istria, Dalmazia e Goriziano GIORGIO JESS fu Giorgio — Trieste Telefono 262, rom. IV.

NB. Lampadine „Z" guaste o bruciate per difetto di fabbricazione, vengono cambiate gratuitamente.

Non è rimedio migliore per la cura dei capelli che la rinomata

P ETROLINA A MERICANA W IELMAN

unica per impedirne la caduta e per togliere la forfora. Vendesi ovunque.

Il pubblico rise molto e molto applaudì, ammirando anche la ricchezza e la precisione dei costumi goldoniani. Il Novelli fu secondato ottimamente dalla signora Giannini-Novelli, dal Roncoroni, dal Piamonti e dagli altri.

Anche nei panni del vecchio «dottor Sanguetti» nella vecchia commedia in un atto «Maritiamo la suocera», Novelli fu godibilissimo.

Questa sera: «Luigi XI» di Casimiro Delavigne.

Quanto prima serata d'onore della signora Olga Giannini-Novelli con «La bisbetica domata», la bellissima commedia comica di Guglielmo Shakespeare.

Sappiamo poi che, per aderire a molte richieste, Novelli darà in settimana la interessante ripresa di un dramma che da alcuni anni non viene più recitato a Trieste: «Il dramma nuovo», dello spagnuolo Estebanez, che è una delle incarnazioni più potenti del nostro grande attore.

Fenice. Con numeroso concorso di pubblico la Compagnia Theren dette ieri, nel pomeriggio, la prima rappresentazione per fanciulli. Di sera la «Bambola», del maestro E. Audran, attrasse a teatro molta gente, che applaudì spesso e calorosamente la Theren, il buffo Guttmann e gli altri artisti.

Oggi due rappresentazioni: nel pomeriggio «Manovre d'autunno»; di sera «Il conte di Lussemburgo».

Domani, lunedì, una novità: «La casta Susanna».

Eden. Oggi due rappresentazioni: alle 3.30 e alle 8.30, con tutto l'applaudito nuovo programma e l'esilarante comico Petrolini, il quale fa ogni sera più sbellicar dalle risa.

Serata di varietà lillipuziana. Stasera, alle 8, nella Sala di via San Francesco d'Assisi, la compagnia «Mignonne», diretta dalla M.a Gisella Delle Grazie, ripeterà il grazioso spettacolo di varietà eseguito da fanciulli, che ebbe così buon esito qualche giorno fa, e al quale accorrerà certo numeroso pubblico.

SPETTACOLI D'OGGI

VERDI. Ore 8.15. Terzo concerto sinfonico diretto dal m.o Ferrari.

ROSSETTI. Compagnia drammatica Novelli. Ore 8.15 (D). «Luigi XI», in 5 atti di C. Delavigne.

FENICE. Compagnia tedesca d'operette di Mila Theren. Ore 3.30. «Manovre d'autunno», in 3 atti di Kalman. Ore 8.15. «Il conte di Lussemburgo», in 3 atti di Lehar.

EDEN. Ore 3.30 e 8.30. Spettacolo di varietà.

CAFFE' NUOVA YORK. (8.30-12). Concerto

SALONE EDISON. «La donna nella vita sociale e nella vita equivoca».

SALONE AMERICANO. «L'età critica della donna» (film 800 metri). Enorme successo.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto: i piroscafi del Lloyd «Nippon», cap. E. Tarabocchia, da Kobe e Porto Said, con 32 pass.; «Metcovich», cap. P. Patrovich, da Venezia con 213 pass.; - i pir. ital. «Scilla», cap. E. Bottone, da Venezia, con 7 pass; «Peuceta», cap. G. Catania, da Salahora e Venezia, con 34 pass.; - i pir. a.-u. «Cyclops», cap. A. Glavan, da Ancona, con 5 pass.; «Koloszvar», cap. L. Chisselich, da Malta; «Nogaro», cap. R. Martinolich, da Venezia, «Spalato D.», cap. L. Vodanovich, da Metcovich e scali, con 84 pass.; - il veliero ital. «Argentina», cap. B. Lorbardo, da Ravenna.

Partirono: i piroscafi del Lloyd «Barone Gautsch» per Cattaro, «Bar« Calle» per Brindisi, Alessandria e la Soria, «Bregenz» per Venezia; i pir. a.-u. «Argentina» per Patrasso, Palermo e Nuova York, «Maria B» per Spalato, «Tisza» per Marsiglia, «Petka» per Spizza ,«Iason» per Metcovich.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Gradac» arrivò il 16 ad Anversa, «Eros» ieri 22 a Berdianska, «Bathory» il 20 a Bordeaux, «Dan» il 21 a Brake, «Plitvice» il 18 a Kertch, «Arad» partì il 20 da Costantinopoli per Malta, «Beatrice» il 13 da Braila per Civitavecchia, «Szecheny» il 20 da Valenza per Londra, «Principessa Cristiana» il 18 da Methil per Trieste, «Bar. Edm. Vay» il 14 da Moulmein per Fiume, «Stefania» passò Gibilterra il 20 diretto a Malta.

Lloydiani: «Silesia» proseguì il 21 da Rangoon per Calcutta, «Praga» il 21 da Aden per Suez, «Vorwaerts» arrivò il 21 a Borbay.

«Austro-Americana»: «Oceania» e «Alice» partirono il 19 da Nuova York per Napoli e Trieste, «Laura» proseguì il 21 da Algeri per Nuova York, «Francesca» proseguì ieri 22 da Gibilterra per Las Palmas, «Alberta» proseguì ieri 22 da Venezia per Palamos, «Auguste» proseguì il 20 da Las Palmas per Pointe à Pitre, «Carolina» partì il 19 da Galveston per Barcellona, «Clara» arrivò il 18 a Nuova York.

I SOLENNI FUNERALI del Podestà di Monfalcone.

Monfalcone 22. I funerali del compianto patriotta, conte Eugenio Valentinis, riuscirono solenni e commoventi; una vera manifestazione di popolo. Tutti i cittadini, senza distinzione di partito, parteciparono all'ultima dimostrazione d'affetto all'illustre cittadino.

Già alla mattina da tutte le finestre delle case pendevano drappi neri e bandiere abbrunate; su tutte le porte degli esercizi pubblici erano stati attaccati cartelli con la scritta: «Chiuso per lutto cittadino».

Alle 11 si mise in movimento il convoglio funebre, ai cui lati si schieravano due fittissime ale di popolo. Era preceduto da un carro letteralmente coperto di ghirlande, degli scolari delle nostre popolari, della scuola professionale e commerciale; seguivano le scuole, la Società operaia di mutuo soccorso, col vessillo, la Società filarmonico-drammatica, il Circolo mandolinistico Pischiutta, le guardie comunali in alta tenuta, un drappello di pompieri. Seguivano il feretro, i figli Giuseppe ed Ottone, gli altri congiunti, i rappresentanti della Giunta provinciale, dei Comuni del Friuli e dell'Istria, delle autorità autonome, dei locali dicasteri, dei Capitanati distretuali di Gorizia e di Monfalcone, della Camera di commercio di Gorizia, del Consorzio acque dell'agro monfalconese, della Direzione della Ferrovia Meridionale, del comando militare, di parecchie altre autorità ed associazioni, e un lungo, infinito stuolo di cittadini. I cordoni venivano tenuti da consiglieri comunali, dal rappresentante della Giunta provinciale, on. Pettarin e dall'on. [illegible]big, podestà di Gorizia, le torcie da[illegible] impiegati comunali.

[illegible] inoltre rappresentati il signor [illegible]ente, il Municipio di Trieste, la [illegible] centrale della Lega Nazionale, [illegible] gruppi della Lega del Friuli e [illegible] ed alcuni corpi di pompieri [illegible] quello di Gorizia.

[illegible] il convoglio funebre in piazza, [illegible] vemente davanti al Municipio, [illegible] consiglieri comunali, dalla loggia salutavano il feretro con la bandiera municipale.

Al cimitero parlarono il dott. Rebulla e l'avv. Gandusio, i quali con commoventi parole ricordarono le doti, le virtù ed i meriti del compianto estinto.

* Per onorare la memoria del venerato podestà, conte Eugenio Valentinis, furono largite al fondo intangibile del civico Ospedale: dal sig. Edoardo Breitner corone 25, dal signor Giacomo Ricci corone 20.

* A proposito di quanto fu pubblicato nel «Piccolo» del 9 aprile 1911 su alcuni mutamenti minacciati nell'amministrazione dello Stabilimento Terme romane di Monfalcone, il signor Fritz Riecke, venuto ai nostri uffici a nome della direzione dello stabilimento, ci ha affermato che questa è ben conscia dei doveri che essa ha verso i suoi ospiti che sono il 95 per cento italiani. Che perciò essa non ha minimamente pensato di mutar personale, facendo venire dei forestieri. Tutto il personale - la direttrice, i camerieri, le cameriere, i servi, i bagnini e le bagnine - è e rimarrà italiano come nella passata stagione balneare: il medico solo non è italiano, ma conosce la lingua quanto è necessario per trattare con la clientela. Ha affermato anche il signor Riecke non essere ammissibile che un membro della direzione abbia detto che non importava alla direzione se non fossero venuti ospiti italiani: se questi si allontanassero, lo stabilimento termale dovrebbe chiudersi immediatamente.

Auguriamoci che i fatti corrispondano anche per l'avvenire a queste dichiarazioni.

UN SUICIDA
che nomina propria erede la Lega Nazionale.

Gorizia, 22 (p. tel.). Luigi Pagoni, il suicida di cui vi ho telegrafato oggi, lasciò la Lega Nazionale erede universale della sua vistosa sostanza; lasciò pure ricchi legati a quasi tutte le istituzioni cittadine. Il Pagoni, quale sua ultima volontà, decise che gli si facessero i funerali civili e che la sua salma venisse trasportata direttamente alla cella mortuaria del cimitero di città.

La Direzione del gruppo locale della Lega Nazionale tenne questa sera seduta e fissò i funerali del Pagoni per lunedì 24 corr., alle 5 pom., e invitò tutti i soci della Lega a intervenirvi. Il corteo andrà dalla cella mortuaria alla tomba della famiglia Pagoni.

* Oggi, causa il vento, l'aviatore Lettis non potè volare. Ieri l'altro si sollevò a circa 70 metri, percorrendo 8-9 chilom. Domattina, alle 5, farà un altro volo. Se il tempo si manterrà bello, l'aviatore verso il mezzogiorno avvertirà la Direzione della Meridionale perchè possa disporre per la gita speciale del pomeriggio al campo di aviazione. Lettis è nato a Pola; frequentò la scuola di Pordenone, dove ebbe il brevetto il 4 febbraio u. s. Fu il primo che prese il brevetto durante la notte. Ha già fatto una trentina di voli. Dopo Gorizia, probabilmente si recherà a Lubiana.

* Il ballo degli studenti delle Scuole medie, che si tiene questa sera, nella sala del Gabinetto di lettura, è animatissimo, ed è, mentre vi telefono, in pieno vigore. Vi sono intervenuti, fra altri, il nostro Podestà, il cons. aul. conte Attems, il direttore della Scuola tecnica, moltissimi professori, una rappresentanza degli studenti accademici di Trieste e rappresentanze di quasi tutte le società cittadine.

Al „Ristori" di Capodistria.

Capodistria, 22, Domani sera, domenica, si darà al nostro «Ristori» l'attesa recita della Compagnia sperimentale «Giovanni Emanuel», con l'interessante programma grandguignolesco già annunciato.

Tentato suicidio d'un aspirante di marina.

Pola, 21. L'aspirante di marina Andrea Kazanic, di 19 anni, imbarcato sulla nave-scuola d'artiglieria «Adria», per motivi ignoti si tirò un colpo di rivoltella al petto, ferendosi gravemente. Venne trasportato all'ospedale di marina, dopo aver avuto le prime cure dal medico di bordo.

* La ditta costruttrice «Union» ebbe a commettere al maestro scalpellino Zanette di Trieste dei gradini per l'edificio della Cassa ammalati della marina da guerra. I muratori si rifiutarono di porre in opera i gradini, e ciò per solidarietà con gli scalpellini, per il fatto che quest'ultimi col Zanette non hanno un contratto di lavoro.

In seguito a trattative avvenute tra il segretariato del locale Consorzio dei costruttori edili e maestri muratori e della Lega dei datori del lavoro da una parte e di due rappresentanti delle organizzazioni dei muratori e degli scalpellini di Trieste, ed un delegato dell'organizzazione degli scalpellini di qui, con l'intervento anche del rappresentante della ditta «Union», le parti addivennero ad un componimento. I muratori riprenderanno il lavoro posdomani lunedì.

* A richiesta dei sacerdoti Martinolich e Mayer vennero arrestati Giuseppe Pausich, di 18 anni, ed Erminio Negovetich, di 13 anni, perchè in riva bestemmiavano la divinità.

* Avendo la Luogotenenza preso a notizia gli statuti della «Lega dei datori del lavoro» tra alcuni giorni avrà luogo l'adunanza per il consiglio direttivo provvisorio che rimarrà in carica sino alla costituzione delle direzioni dei vari gruppi dei quali il sodalizio è composto. La istituzione di questo sodalizio ha di già incontrate tutte le simpatie degli interessati in città e l'adesione alla stessa è generale senza distinzione di sorta.

Minaccie veramente pericolose.
(Tribunale Circolare di Rovigno).

Rovigno, 21. Sotto la presidenza del cons. Harabaglia, ebbe luogo il dibattimento al confronto di Antonio Perzan detto Martinaz di Giacomo e Giovanni Perzan pure detto Martinaz di Michele, il primo di 22 anni e il secondo di 25 anni, ambidue da Castelnuovo d'Arsa, accusati del crimine di pubblica violenza mediante pericolose minaccie e della contravvenzione d'illecito porto d'armi, per questo fatto:

Il giorno 10 ottobre p. p. a Castelnuovo d'Arsa, nell'osteria di Martino Perzan, tale Eufemia Perzan rimproverò aspramente l'accusato Giovanni Perzan per il motivo che esso amoreggiava con la figlia di lei, Fosca. Il rimprovero, mal tollerato dal giovinotto, diede origine ad un forte diverbio, che degenerò presto fra i due in via di fatto. La donna stava per avere la peggio e per uscirne molto malconcia, quando in buon punto accorse tale Giovanni Zatella, il quale, liberata la donna, si azzuffò a sua volta col Giovanni Perzan, riuscendo ben presto a gettarlo a terra, ponendolo così fuori di combattimento.

Il Perzan che, per la sconfitta patita e più per non essersi potuto sfogare con la

Noi dimostriamo

ripetutamente al Pubblico acquirente di essere in grado, ad onta dei persistenti aumenti, di offrire **soltanto merce buona, a prezzi convenienti.** Scriveteci quello che vi abbisogna per la stagione di **estate**, per le **Pentecoste**, per la **cresima** o per **viaggio** e riceverete prontamente

GRATIS un ricco

Campionario di stoffe

contenente le più recenti novità in stoffe per vestiti da signora e bluse, dal genere più fino al più conveniente, come pure, telerie, cotonerie ecc. ecc.; inoltre bellissimi

giornali illustrati di mode

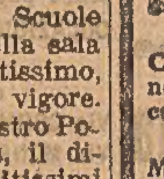
con gli ultimi modelli in confezioni da signora, vestiti, bluse, cappelli ecc.; anche utensili da casa e da cucina, e tutti gli articoli inerenti all'economia domestica

GRAND MAGASIN
„AU PRIX FIXE"
Vienna I, Graben 15/12.
Si accede al piano superiore dalla Habsburgergasse 1.

Bauli con rinforzo di lamine vuote, valigie per viaggio e borsette — sistema WINKLER

Valigie a mano, valigie a mantice, valigie per cappelli e scarpe, borse in pelle per impaccare bauli e borse con o senza necessaire ecc.
Jos. Winkler & Söhne, specialisti in valigie
VIENNA I, Himmelpfortgasse 7, Telef. 8207.
Prezzo corrente illustrato gratis e franco.

Letti pronti a buon prezzo!



Senza concorrenza. Stoffe ottime, dimensioni abbondanti, benissimo empiti; Cuscini della grandezza di 60×80 cm. cor. 3.50, 4.50, 5.—. Piumini 120×180 cm. cor. 10 —, 15.—, 21.— e 28.—.

Si eseguiscono ordinazioni dietro misura!

COPERTE «MONOPOL» (coperte di flanella che mantengono il calore) adottate in centinaia di Hôtels, in grigio e noce, con orli, corone 2.65, 4.10, e corone 5.50.

MATERASSI DI CRINE ANIMALE, in tre parti, di materiale resistente, lavorato secondo il sistema americano, di stoffe ottime, grandezze adatte per qualsiasi letto, cor. 16.—, 18.— e cor. 22.—, qualità migliori cor. 27.—, 33.—, 40.—. Si spedisce con garanzia, franco dazio e nolo, verso rivalsa. Si accorda lo scambio.

D. Schnurmacher
TAUS 551, in BOEMIA

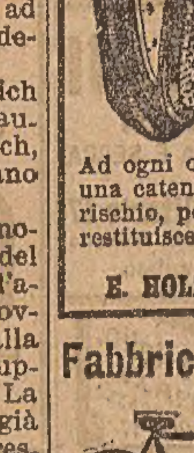
Si spediscono gratuitamente prezzi correnti particolareggiati, nonchè campioni anche di tralici, piume e piumino per letti.

„OLLA" è dimostrato come il migliore articolo fra le SPECIALITÀ igieniche in GOMMA. Interessante Prezzo corrente gratis dalla Centrale per gli articoli di gomma „OLLA", VIENNA II/238 Praterstrasse 57

„OLLA" gomma è il mezzo più sicuro. 3 anni di garanzia. Depositi Trieste: G. Reddersen, v. Carducci; A. Castro, v. S. Nicolò, F. Steindler, via Acquedotto; C. Stecher, F. Huber C. Marcuzzi, G. Poropat, E. Zernitz, Centrale di Frideno, G. Macorin, ecc. ecc.

Si raggiunse finalmente la massima perfezione nell' industria degli orologi!

Extrapiatto! Elegantissimo!



Elegante orologio di oro doublé
premiata marca „SPECIOSA"
soltanto Cor. 4.90.

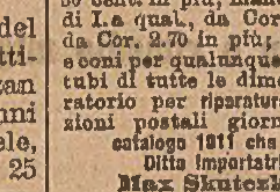
Quest'orologio ha una macchina ancora che funziona bene, da caricarsi ogni 36 ore, ricoperto a mezzo elettrico d'uno strato di vero oro di 14 carati, con garanzia di 4 anni di funzionamento esatto.

1 pezzo Cor. 4.90, 2 pezzi C. 9.30.

Ad ogni orologio si aggiunge gratuitamente una catena finemente dorata. Non vi è alcun rischio, poichè si accorda lo scambio e si restituisce eventualmente il danaro. Spedizione verso rivalsa.

E. HOLZER, CRACOVIA, Stradom 18/39

Fabbrica di Biciclette „JANUS".
Tre anni di garanzia.



La miglior fonte d'acquisto per biciclette, macchine da cucire, pneumatici e accessori. Biciclette „JANUS" con garanzia per 3 anni, da Cor. 95 in più; copertura da Cor. 4.50 in più; tubi d'aria di I.a qual., senze giunte, da Cor. 3 in più; lampadine acetilene da Cor. 2 in più; campanelli a mano da 50 cent. in più; manopole da 50 cent. in più; catene di I.a qual., da Cor. 3 in più; pedali di I.a qual., da Cor. 2.70 in più; mozzi liberi, selle, borse, assi e coni per qualunque sistema, pezzi di congiunzione, tubi di tutte le dimensioni ecc. ecc. Proprio lavoratorio per riparature, nichelature e per smalti. Spedizioni postali giornaliere. Chiedere lo splendido catalogo 1911 che viene spedito gratis e franco.
Ditta importatrice per l'industria di Veicoli
Max Skutezky, Vienna I, Stubenring 8.

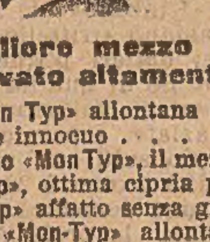
Lotteria a favore della Società di protezione per gli ammalati di polmoni
„Viribus Unitis"
7173 vincite del valore complessivo di Corone 135.000
Vincita principale valore Cor. 60.000
Le prime tre vincite principali si pagano a richiesta anche **in danaro contante** detratta l'imposta sulle vincite. Ultimo mese. Estrazione irrevocabilmente il 4 maggio 1911.
Biglietti costano Cor. 1 e si possono acquistare presso gli spacci tabacco, nelle collettorie del lotto, presso i cambiovalute ecc. come pure presso l'Amministrazione della Lotteria, Vienna I., An der Hülben N. 1.

Abbonamenti assume la
Libreria F. H. SCHIMPFF
Trieste, Piazza della Borsa 12

Pregiatissima Signora!

Di certo gradito Le riescirà un giornale di moda il quale, ad onta del basso prezzo (soli 24 centesimi settimanali), offra le mode più eleganti, i migliori e più moderni lavori a mano. Il «Blatt der Hausfrau» si distingue poi pel fatto che allo «chic» unisce la semplicità e riesce così pratico tanto per l'elegante signora che per la brava massaia. Vi si trovano le più recenti mode di Parigi e Vienna in mezzo a semplici vestiti da eseguirsi in famiglia; i più graziosi figurini di biancheria per bambini e disegni di lavori a mano. Il «Blatt der Hausfrau» offre inoltre i tanto pratici campioni di taglio e di lavori a mano. Circa 2000 di tali modelli vedono annualmente la luce e costano soli 24 centesimi. Chi desidera essere al corrente con le novità di moda, deve prendere l'abbonamento di un tale giornale; adesso è la migliore occasione per prenderne uno in prova.

Cura moderna della bellezza
SPECIALITÀ COSMETICI



„Mon-Typ"

Il migliore mezzo per la cura della faccia e del corpo. Approvato altamente dalle primarie autorità del genere.

Depilatorio «Mon Typ» allontana tutti i peli che deturpano la faccia e il corpo. Garantito efficace e innocuo . . . Cor. 7.—, Cor. 10.—
Acqua per il seno «Mon Typ», il mezzo più ideale dell'epoca presente. Efficacia reale „ 10.—
Cipria «Mon-Typ», ottima cipria per balli e per passeggio. . . Cor. 1.—, 3.—, 5.—
Crema «Mon-Typ» affatto senza grasso, rende la pelle delicata e morbida . . . Cor. 3.—
Eau de Beauté «Mon-Typ» allontana le impurità della pelle, come lentiggini, punti neri ecc., ravviva la pelle . . . Cor. 3.50
Fasciature per la faccia «Mon-Typ» per impedire ed allontanare rughe e grinze „ 6.—
Fasciature per il mento «Mon-Typ», allontanano assolutamente il doppio mento e impediscono al caso che esso si formi . . . Cor. 4.—
Altri preparati «Mon Typ»: Acqua per i capelli Cor. 3.50, belletto profumato Cor. 3.—, crema per le mani cent. 80, sapone d'uso un pezzo cent. 70, 3 pezzi in scatola Cor. 2.—, Acqua di Colonia, semplice 80 cent. Cor. 1.40, 2.50, crema per lucidare le unghie, buonissima, Cor. 1.20, crema per radersi Cor. 1.50, bouquet «Mon Typ» Cor. 3.—, 6.— e Cor. 8.—. — A richiesta si spedisce **gratuitamente** l'opuscolo compilato da autorità mediche specialisti e intitolato «Anleitung zur modernen Schönheitspflege».

Profumeria speciale „MON-TYP" VIENNA VI/1 Mariahilferstrasse 31/t

Non il prezzo offre convenienza, ma bensì la qualità della merce!
Tessuti buoni per famiglia e per corredi da sposa.
6 lenzuola di lino, filati grossi, senza cucitura, orlate, grandezza 150/200 cm., Cor. 14.—
6 lenzuola di lino, filati fini, senza cucitura, orlate, grandezza 150/225 cm., qualità primissima . . . » 18.50
6 lenzuola di lino, molto resistenti, senza cucitura e orlate, grand. 150/225 cm. » 15.70
Una pezza di 24 m. tessuto di Rumburg, alto 80 cm., Cor. 13.—, qual. primiss. » 15.—
Una pezza di 24 m. di chiffon „Schneewittchen", alto 80 cm., Cor. 13.50, qualità primissima . . . » 15.50
Le mie lenzuola sono tessute con i migliori filati di lino.
Asciugamani damascati di puro lino garantito, disegni splendidi, una dozzina della grandezza di 50/100 cm., Cor. 7.—, 56/120 cm., Cor. 10.—, 60/130 cm., Cor. 14.—. Asciugamani di puro lino garantito, tessuto pesante, una dozzina grandezza 50/110, Cor. 7.50, 55/115 Cor. 9.—
Fazzoletti da naso, puro lino garantito, con o senza orlo a giorno, una dozz. Cor. 5, 7, 10.
Fazzoletti da naso, comuni, una dozzina Cor. 2.20, Cor. 3.
Strofinacci di puro lino garantito, tessuto fino, grandezza 65/65, una dozzina Cor. 4.40.
Strofinacci, qualità resistente, 70/70, una dozzina Cor. 6.20.
Servizi da tavola e da caffè, bianchi e colorati, qualità finissima (una tovaglia e 6 tovaglioli), Cor. 6, 8, 10, 14 per ogni servizio completo.
SCAMPOLI SENZA DIFETTI della lunghezza di 8-18 metri, spedisconsi in pacchetti da 5 chilog., in ragione di cent. 50 il metro. Canevaccio, zefir, oxford, flanelle, tralicci, damaschi ecc. spedisce al massimo buon prezzo la rinomatissima ditta
Emil Wintemitz, Nachod.
Quello che non conviene si riprende. Escluso qualsiasi rischio. Spedizione verso rivalsa

TRE VESTITI COMPLETI
si possono confezionare con i miei assortimenti di 40 metri di scampoli offerti per Cor. 20 e precisamente: un vestito moderno di alpagas, un vestito oscuro, per casa, un vestito estivo, molto elegante; gli altri scampoli servono per grembiali, bluse, ecc.
Rimarrete meravigliati
ordinando da me delle lenzuola della migliore tela resistente, senza cucitura, lunghe 150 cm. e larghe 225 cm. Un pezzo Cor. 2.75. (Vendita minima 6 pezzi).
Nel proprio interesse raccomandasi di ordinare:
100 fazzoletti da naso, assortiti, bianchi con bell'orlo, già pronti . . . Cor. 13.50
24 asciugamani assortiti bianchi e grigi . . . » 13.50
23 metri di tessuto di Rumburg, alto 85 cm. . . . » 15.—
23 metri di tessuto di Rumburg, prima qualità, alto 85 cm. . . . » 16.—
14 metri di traliccio bleu, rosa oppure a righe rosse, altezza 118 cm. . . » 13.80
Un servizio damascato da caffè, con orlo a giorno, in giallo oro, rosa e bleu . . . » 5.—
Un servizio damascato da caffè, orlo traforato a giorno, colori suddetti » 6.—
Una tovaglia di lino damascata, pesante, qualità buona, indistruttibile » 3.—
Spedizione verso rivalsa. - Vendita minima 3 pezzi.
12 Camicie complete!
si possono confezionare con i miei scampoli di tela di Rumburg (assort. da 40 metri) qualità buona, pesante, che si vende per Cor. 22 per ogni assortimento. - Gli altri scampoli si possono utilizzare per i più fini corredi da sposa.
Spedizione verso rivalsa,
Primaria ditta in spedizioni dirette dalla fabbrica
JOSEF FRANKENSTEIN, JAROMEŘ 27 (Boemia).
Collezioni di campioni si spediscono franco a richiesta.
Esigesi però quale condizione la restituzione dei campioni.
Non si possono spedire campioni di scampoli.

Refosco e Asti
squisiti dolci spumanti, come pure vini di lusso dessert e medicinali; rosogli, creme, liquori spiritosi, amari, stomacali e sciroppi, offroVi unito ai miei genuini e scelti vini da pasto come l'Opollo vero Lissa o Bianco Lissa dolce o Istriano, Terrano o Bianco Stiria che smercio tanto in fusti, damig. o bott. uso famiglia. Eccellente Trappa friulana oppure Slivovitz a Cor. 2.40 la bott. di litri 1½, o Cor. 1.30 la mezza bott. Rum di The e Punsch realmente fini, da Cor. 1 in poi la bott. orig. Sconto a rivenditori.
E. JURCEV, Acquedotto 9.

MUTUI PERSONALI! Persone d'ogni ceto ottengono prestiti da Cor. 200 in più al 4-6%, d'interesse, senza garanti, verso restituzione di Cor. 4.— al mese. Gli affari vengono sbrigati con sollecitudine e segretezza. Accordansi anche prestiti ipotecari e si assumono operazioni finanziarie d'ogni genere. PHILIPP FELD, Ufficio banc., borsa. Budapest VII, Rakoczi-ut 71.

STABILIMENTO INDUSTRIALE
con sede a Monfalcone
cerca giovani aiuto-contabili
che oltre all'italiano, conoscano il tedesco. E' preferita ma non indispensabile la cognizione di altre lingue.
Offerte con referenze e dettagli di studi percorsi, sub „Esattezza 1244" al „Piccolo".

Splendidi Cappelli
DA SIGNORA
Modelli originali Parigi-Vienna
Negozio Mode MARIA LONGO
Via Nuova 41, (Palazzo Salem) Trieste
Forme paglia e crina da cor. 5 in poi
Cappelli Sport da cor. 3.50 in poi.
MODELLANSI FORME PAGLIA
— RIPARAZIONI CAPPELLI. —

PASTICCERIA
Via Conti 2 (angolo Istituto).
Pinze squisite alla casalina confezionate con burro finissimo naturale. - Presnitz uso Gorizia. - Paste in grande assortimento.
Specialità vini e liquori finissimi. Si assumono ordinazioni e spedizioni in Provincia. - Arrostitura.

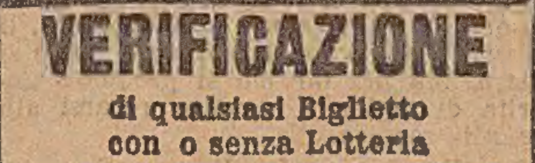
LATTERIA [illegible]
Trifolium
20 locali di vendita.
Centrale: Via Stadion 16 - Telef. 1773
LATTE PURO GENUINO FILTRATO, pastorizzato, raffreddato a bassa temper. - BURRO FINISSIMO DA TE' genuino garantito.
SPECIALITÀ: Latte sterilizzato per bambini.

SACCHI USATI
— DI QUALSIASI QUALITÀ —
vende a buon prezzo
Alfred Diemann, Amburgo, Königstrasse 36

Antonio Castro
Chimico-farmacista
Trieste, via S. Nicolò 16, Tel. 1946
RICCO DEPOSITO
Articoli igienici
ORIGINALI FRANCESI
QUALITÀ GARANTITA
PREZZI DI MASSIMA CONVENIENZA.
ASSICURASI DISCREZIONE.
Spedizioni discrete in provincia verso rivalsa

BENSDORP & C.o
Le Fabbriche olandesi in Vienna oltre al rinomato
CACAO BENSDORP
hanno messo in vendita le
CIOCCOLATE OLANDESI BENSDORP:
Tip Top in pacchetti da 25 deca a Cor. 1.60
Centrum „ „ 25 „ „ „ 1.40
Corona „ „ 25 „ „ „ 1.—
Risparmio „ „ 25 „ „ „ —.60
Piccolo „ „ 6¼ „ „ „ —.20

Stabilimento LAZARUS, FIUME



AUTOLANCIE D' ALTO MARE

VERIFICAZIONE
di qualsiasi Biglietto
con o senza Lotteria
in tutte le passate estrazioni, eseguisce il Cambio Valute
A. BOLAFFIO, via S. Antonio N. 6.
Pagamento 10 Centesimi per Biglietto

Bellezza - Carnagione delicata si ottengono con l'uso del
Sapone termale di Aachen
Il miglior profilattico contro le malattie cutanee

Vendesi a TRIESTE presso
Ettore Zernitz, drogheria. Vittorio Toso, drogheria. Giovanni Urizio, drogheria. Giovanni Cillia, drogheria. Enrico Ferazutti, droghria.
Giovanni Angeli, via Vincenzo Bellini 11. Achille Babuder jun., via Ponterosso 10. Centrale di Frideno, Passo S. Giovanni 1. Ing. Damini Giorgio, via di Cavana 10. Giuseppe Zigon, drogheria.
Lod. Nagelschmied via S. Sebastiano 5. Francesco Dal-Piero, via Ponterosso 2. Giachini Maddalena, piazza S. Giovanni 2. Antonio Ursich, Barriera vecchia 14. Aiza Massimiliano, via Stadion 17.
Antonio Marcolin, Acquedotto 13.
A CAPODISTRIA
Fratelli Depangher, drogheria. Edoardo Michelich, drogheria.

donna che contrariava i suoi amori, si trovava fuori delle grazie di Dio, decise di vendicarsi, facendo giustizia sommaria. E all'effetto chiese ed ottenne senza difficoltà la cooperazione del cugino suo Antonio Perzan, il coaccusato. Ambidue si armarono di fucile carico e andarono ad appostarsi in un luogo, per dove sapevano che lo Zatella sarebbe passato per rincasare. Passò prima di là, per caso, tale Caterina Zatella, alla quale i due Perzan dissero che attendevano il Giovanni Zatella, e che quando egli si fosse trovato a dodici passi di distanza da loro, gli avrebbero esploso contro i due fucili, giacchè volevano senz'altro ucciderlo. La Zatella non se lo fece dire due volte e, senza indugio, corse ad avvertire il minacciato del gravissimo pericolo che gli sovrastava. Questi, e ne aveva ben motivo, fu colto da forte spavento, e non si arrischiò di andare a casa se non accompagnato da altri.

Al dibattimento il fatto riuscì pienamente provato, malgrado gli accusati si fossero mantenuti negativi, e la Corte, dichiaratili ambidue colpevoli, condannò Giovanni Perzan a tre mesi e Antonio Perzan a quattro mesi di carcere duro inasprito con un digiuno al mese.

Erano difesi dal cav. Rismondo.

Consiglio comunale di Fiume.

Fiume, 21. Stasera alle 6, presenti 26 consiglieri, il Consiglio comunale si radunò a seduta sotto la presidenza dell'on. Corossacz. Aperta la seduta, il presidente commemorò il defunto dott. Stanislao Dall'Asta, ex-consigliere comunale, e comunicò diverse approvazioni di deliberati consiliari pervenute dal Governo. Passando all'ordine del giorno, il Consiglio accordò l'uso del giardino pubblico per la festa del primo maggio; votò cor. 4000 per la costruzione di uno stallaggio nei pressi della nuova scuola di Cosala; cor. 400 per lavori accessori nella scuola stessa; cor. 11.000 per l'acquisto di un terreno a Cosala. Sull'importante progetto riguardante il nuovo quadro dei docenti comunali, il Consiglio decise di ritornare la prossima settimana e di darlo nel frattempo alle stampe. Sbrigate ancora varie questioni di poca entità, la seduta fu levata.

Cambio di vocale.

Accanto al mare cercami con *l'o;*
Virtuosa con *l'a* sempre sarò.

Spiegazione del giuoco precedente:
TIPO. TOPI.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 22 Aprile — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna dopo borsa segna Credit 651.—, Staatsbahn 762.—, Alpine 835.—, Lotti turchi 252.50. La Borsa di Berlino chiude debole. Credit 204.50 (205.25), Disconto 190.— (190.25). — Milano segna in chiusa, Cambio 100.45 (100.42), Rendita 104.05 (104.10), Meridionali 686.— (687.—), Mediterranee 429.50 (425.—), Edison 651.50 (653.—), Banca comm. 869.50 (870.—), Terni 1582 (1580)

Chiusa Rend. francese 96.12 (96.17), Italiana 103.42 (103.55), Spagnola 97.60 (97.25), Banche Ottom. 712.— (713.—) Rio Tinto 1715 (1683), Lotti turchi —.— (218.50).

NUOVA YORK 22. Effetti. Corsi di chiusa. Atchison Topeca and Santa Fè 107 5/8, Baltimore and Ohio 103 3/4, Canadà-Pacific 224 3/8, Chicago-Milwaukee and St. Paul 117 3/4, Missouri Pacific 48 1/8, Northern Pacific 121 5/8, Pennsylvania 124, Philadelphia and Reading 150 1/2, Southern Pacific 113 1/4, Southern Railway Com. 25 3/4, Union Pacific Com. 174 1/8, Amalgamated Copper 61 1/8, Anaconda 36 1/2, U. S. Steel Corp Com. 73 5/8. Tendenza debole.

Listino. Napol. 18.96 a 19.02, Zecch. 11.38 a 11.43, Lire sterline 23.92 a 23.98, Londra 239.80 a 240.30, Francia 94.70 a 94.95, Italia 94.30 a 94.70, Banconote italiane 94.30 a 94.70, Germania 117.15 a 117.60, Banconote germaniche 117.15 a 117.60, Rend. austr. carta 92.75 a 93.10, Rendita austriaca in corone 92.70 a 93.—, Rendita ungherese in corone da 91.25 a 91.55, Credit 656.— a 652.—, Italiana 101.75 a 102.75, Staatsbahn 760.50 a 762.50, Lombarde 109.35 a 111.25 Lotti turchi 250.— a 254.—.

Parigi 22. **Chiusa.** Rendita francese 3% 96.12, Rend. italiana 3 3/4% 103.42, Rend. Spagnuola esterna 97.50, Azioni Banca ottomana 712.—.

Parigi 22. Chiusa. Ferrate austr. —.—, Lombardo 117.—, Rendita Turca unif. 92.80, Cambio Londra 25.30, Rendita aust. in oro 99.45, Rend. ungh. in oro 4% 97.45, Länderbank 564.—, Lotti turchi —.—, Banca di Parigi 1810, Azioni Meridionali it. 681.—, Rio Tinto 1716.

Londra 22. (Cambi Chiusa). Consolid. 81 1/8, Lombardi 4 5/8, Argento 24 13/16, Rendita Spagnola 95—, Italiana 102—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 2 3/8.

Caffè. *Amburgo* 22. (Chiusa. Santos good average per maggio 53.25, per settem. 51.—, per dicembre 49.75, per marzo 49.50. staz.o

Havre 22. Caffè Santos good average per marzo (50 chilo) a fr. 63.25, per maggio 63.75.

Nuova York 22. Apertura Rio per consegne future staz.o per maggio 10.06, settem. 10.02.

Cotoni. *Liverpool* 23. Mercato fermo. Tendera in Dochets —. Vendite 12000. Importazione 1000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. aprile 7 87/100, aprile-maggio 7 84/100, maggio-giugno 7 83/100, giugno-luglio 7 75/100, luglio-agosto 7 71/100, agosto-settembre 7 46/100, settem.-ottobre 7 07/100, ottobre-novembre 6 93/100, novembre-dicembre 6 92/100, dicembre-gennaio 6 90/100.

Olio. *Parigi* 22. Bavizzone per mese corr. 67.75, per maggio 68.25, per maggio-agosto 68.50, settem. dicem. 68.75. staz.o

Segala. *Parigi* 22. Mese corr. 18.—, per maggio 17.75, per maggio-agosto 17.50, per settem.-dicem. 17.25. calmo

Frumento. *Parigi* 22. Mese corrente 26.45, per maggio 26.80, per maggio-agosto 26.85, per settem.-dicem. 25.—. staz.o

Farina. *Parigi* 22. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 34.95, per maggio 35.30, per maggio-agosto 35.45, per settem.dicem. 32.85. calma

Spirito. *Parigi* 22. Per mese corrente 61.75, per maggio 62.75, per maggio-agosto 63.50, per settem.-dicem. 50.25. staz.o

Zucchero. *Parigi* 22. Greggio da 88° uso nuovo 32.25. —.—, calmo, bianco per mese corr. 35.—, per maggio 35 1/3, per maggio-agosto 35 3/8, per ottobre-genn. 31.75. Raffinato 64.— a 64.50. Fiacco. (Bello)

Zucchero. *Amburgo* 22. (Chiusa). P. aprile 10.72 1/2, per maggio 10.75—, per giugno 10.77 1/2, per luglio 10.80—, per agosto 10.82—, per settembre 10.75—.

Londra 22. Java a scell. —.—, Rame greggio a scell. 105/8.

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO".
Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

BIOGLOBIN

Generatore del sangue.

Ottimo ricostituente per giovani e vecchi, di squisito sapore. Eccita l'appetito, rinforza lo stomaco e rinvigorisce l'organismo. Indicatissimo nelle convalescenze. Molti attestati medici.
1 bottiglia grande Cor. 3.50; 1 bottiglia piccola Cor. 2.— Vendesi in tutte le farmacie di Trieste e Provincia.

Biscottini Koestlin
(CAKES)

Sempre freschi in pacchetti brevettati „TIL".

Biscottini Rido di Koestlin
Biscottini Sire-Sire di Koestlin
Biscottini Albert di Koestlin
Biscottini Petit-Ami di Koestlin

Biscottini finissimi da tè, il miglior nutrimento per bambini, convalescenti ed ammalati.

UNICA PER LO SVILUPPO DURATURO DEL SENO

CREMÉ SULTANA

DEPOSITO NELLE PRINCIPALI CITTÀ DEL MONDO

Signorine! Signore! Per Voi!

Il segreto delle donne orientali nell'ottenere un **seno bello, rotondo, rigido, sviluppato**, come pure nel conservare la freschezza del viso ed il candore delle mani e delle spalle, consiste in un preparato già da lungo tempo conosciuto ed in uso presso di loro per la sua sorprendente efficacia. La «CREME' SULTANA», è questo il nome della meravigliosa composizione, preparata in modo scientifico, contiene sostanze assolutamente innocue e viene usata tanto da persone giovani, quanto da adulte per ridonare al seno la forma e pienezza naturale che rendono le signore tanto attraenti.

Modo di usarla.

Per ottenere l'effetto desiderato devonsi assolutamente osservare scrupolosamente le prescrizioni seguenti:
Un po' di «CREME' SULTANA» viene stesa sulla palma della mano oppure su di un pannolino e soffregata attorno al seno, dapprima leggermente e poi con maggior forza per circa 10 minuti, terminando questo massaggio dal basso all'alto (dalla cintola alla spalla). Mantenendo regolarmente la cura, si osserva già dopo pochi giorni uno sviluppo regolare e duraturo del seno, anche laddove esso non era bene sviluppato, o se dopo il puerperio avesse perduto la sua naturale bellezza.
Facendo uso della «CREME' SULTANA» mattina e sera, l'effetto sarà ancora più sollecito.
Vendesi a cor. 6 e 3.50, oltre che nelle migliori farmacie, nelle drogherie **Dapretto, Zernitz, Brusini, Toso, Ongaro, Rizzeli, Cillia, Nagelschmidt**, e nei negozi di profumerie **Giov. Angeli, P. Romano, Andreussi, Centrale Fridèno e Wohl. — Spedizioni con discrezione giornalmente.**

Deposito generale: Drogheria Babuder, Via Ponterosso 10.

SMALTO MARX

VERNICE A COLORI
Marca di fabbrica registrata)

Applicabile dovunque: legno, metallo, pietra, muro ecc. Asciuga in brevissimo tempo, dande una superficie lucida, vitrea e durissima. Lavabile, resiste ai disinfettanti nonchè a temperature alte. Non screpola alle intemperie nè al sole. Qualità speciali per i vari usi in tutti i colori
Al dettaglio a **Trieste** presso: G. A. ONGARO, E. ZERNITZ, V. TOSO, L. NAGELSCHMID, G. BISIACH, GIOV. WÜHRER, A. URSICH, I. RIZZOLI, A. BABUDER, jun. ENRICO FERRAZZUTTI, Ing. GIORGIO DAMIRI.
A **Gorizia**: A. SEPPENHOFER.
Deposito generale: FRATELLI FABER - Trieste

I MIGLIORI
FIAMMIFERI
sono quelli con la MARCA
CHIAVE
TROVANSI OVUNQUE.
Rappresentanti a Trieste
Signori **LAZZAR & HECHT**, Telefono N. 872.

RETI METALLICHE per chiusure di giardini, cortili, pollai. Materassi per letti, lavori di ringhiere e cancelli in ferro battuto.
INDUSTRIA ALPINA DELLE RETI E TELE METALLICHE
Figli di Ferd. Jergitsch, Klagenfurt
Catalogo illustrato N. 105 gratis. Stabile rappresentante a Trieste.
SUCCURSALE A GRAZ.

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e li pubblica, secondo i propri criteri nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; e riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.
Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'Informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

BONNE toscana disponibile cerca posto presso distinta famiglia. Agenzia Colautti, Valdirivo 40. 10638 A

CAMERIERA viennese occuperebbesi presso distinte famiglie oppure per bambini a giornata. Indirizzo al Piccolo. 5124 A

CAMERIERA intelligente, tedesca, con buoni attestati, cerca posto. Offerte «S. S. 5173» Piccolo. 5173 A

CAMERIERA per luogo di cura offresi per il 1. maggio. Posta restante «Anita». 5110 A

PROPRIETARI di stabilimento di cura, hotel, restaurant, trattorie, alberghi e caffè, trovano servitù buonissima, maschile e femminile, pronta. Agenzia Becher, via Caserma 16. 2828 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BAMBINAIA e cuoca con buoni attestati, trovano pronto collocamento, presso piccola famiglia in via Geppa n. 8, II p. 5255 B

CAMERIERA e cuoca con 30 corone mensili cercasi. Pendice Scorcola 535. 12012 B

CAMERIERA cercasi. Acquedotto 42, II. 5223 B

CAMERIERA per buffet in Grado cercasi. Richiedesi perfetta conoscenza della lingua tedesca e italiana, nonchè bella presenza. Offerte con fotografia «Grado 10738» al Piccolo. 10738 B

DOMESTICA abile cuoca con buoni attestati cerca distinta famiglia due persone. Via Rossetti 4, I. 12025 B

DOMESTICA o prestaservizi cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 5205 B

DOMESTICA brava friulana cercasi da piccola famiglia prontamente. Acquedotto 86, I, porta 8. 10666 B

DOMESTICA buoni attestati cercasi per piccola famiglia. Via Vincenzo Bellini 13, secondo, sinistra. 10569 B

DOMESTICA capace tutti lavori domestici con buoni attestati cercasi per Ragusa. Indirizzo al Piccolo. 5165 B

DOMESTICA giovane, possibilmente friulana, piccola famiglia cercasi prontamente. Boccaccio 5, porta 15. 5180 B

DONNA servizio cercasi, presentarsi dalle 10 alle 11. Via Giulia 37, I, interno. 10643 B

DONNA servizio, giovane, con attestati, cercasi. Presentarsi lunedì dalle 11-12. Via Bachi 6, piano III, porta 13. 5222 B

PERSONA pratica per bambine 1-2 anni cercasi. Offerte Piccolo «Wanda». 5210 B

PRESTASERVIZI capace cercasi. Via Gaetano Donizetti 1, IV. 10756 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi. Via Cereria 14, I. 5265 B

PRESTASERVIZI dalle 2-7 cercasi per coniugi soli, presentarsi dopopranzo. Gatteri 25, mezzanino. 10648 B

PRESTASERVIZI robusta cercasi tre ore mattina, 2 dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 5214 B

RAGAZZA brava cerca posto per il 15 maggio in qualche piccola famiglia tedesca. Riflettesi soltanto per un buon trattamento. Gentili offerte prega mandare al Piccolo sub «Anna 21». 10542 B

SERVITORE giovine raccomandabile, come secondo, cercasi per distinta famiglia. Agenzia Zeidler, Machiavelli 7. 5209 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

AMMINISTRAZIONE stabili assumerebbe impiegato regio, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 4912 C

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, francese e serbo-croato, lavoratore indipendente, ottimi attestati, primissime referenze, offresi. Offerte sub «Intelletto 1887» al Piccolo. 4860 C

CHAUFFEUR meccanico brevettato, libero 1. giugno offresi distinta famiglia. Gentili offerte sub «Sicurezza 1000» al Piccolo. 5142 C

CORRISPONDENTE tedesco, svelto stenodattilografo, buone cognizioni d'italiano, pratico nel ramo spedizioni e tariffe ferroviarie offresi. Offerte «Prontamente 10630» Piccolo. 10630 C

CORRISPONDENTE tedesco, italiano, francese, contabile perfetto, bilancista, lavoratore indipendente, cerca posto, anche singole ore. Gentili richieste sub «Fidatissimo 10674» Piccolo. 10674 C

CHAUFFEUR libero 1. giugno cerca posto presso distinta famiglia. Offerte «Sicurezza 1000» Piccolo. 10662 C

FUOCHISTA cerca posto prontamente. Offerte «Mario 10613» al Piccolo. 10613 C

GIOVANE assolto servizio militare, buoni attestati, parla italiano, tedesco, slavo, croato cerca occuparsi quale fattorino eventualmente facchino stabile. Indirizzare offerte al Piccolo sub «Volonteroso». 12031 C

GIOVANE di 21 anni cerca posto; conosce corrispondenza tedesca, polacca, francese; parla anche russo ed inglese. Offerte «1406» al Piccolo. 5112 C

GIOVANE distinta signorina, conosce perfettamente italiano, tedesco, francese, occuperebbesi alcune ore giorno bambini, anche verso buon vitto. Informazioni Sanità 10 (Lega tratta Bianche) telefono 1396. 5030 C

LAVORI contabilità, corrispondenza italiana, croata assumerebbe pensionato. - Indirizzo al Piccolo. 5158 C

MULATTA ventiquattrenne sana, robusta, bella presenza, ottimi costumi, conoscenza italiano, spagnuolo, portoghese, occuperebbesi donna di casa, cameriera, stiratrice presso buone famiglie, hotels, anche fuori Trieste. A. Costa, fermo posta Borsa 17, Trieste. 13095 C

MURATORE capace tutti lavori, buonissimi attestati, offresi luogo stabile. Indirizzo Piccolo. 5128 C

PARRUCCHIERA capace offresi alle signore; recherebbesi anche domicilio o a casa propria. Via Piccolomini N. 6, p.terra. Eri. 5262 C

PENSIONATA con figlia trentenne, condizione civile offronsi per assistenza vecchia signora, pulizia appartamento, scrittoio, ecc. ricambio stanza, cucina. Offerte «Vedova 10640» Piccolo. 10640 C

RAGAZZA accetta lavoro camicie da commissione, calze, lavorazione macchina, prezzi miti. Gatteri 23. 5228 C

SARTA brava commissioni raccomandasi lavoro in casa proprio, assume ordinazioni private, massima esattezza, prezzi miti. Gatteri 13, porta 9. 5152 C

SARTA capace assume lavoro in casa. Offerte sub «G.» Piccolo. 10687 C

SIGNORINA intelligente, bella presenza, già cassiera per 8 anni in un ristorante, prenderebbe in consegna qualche locale più fino quale direttrice od altro posto. Gentili offerte prega di mandare sub «Onestà 26» al Piccolo. 10541 C

SIGNORINA forestiera italiana, di buona famiglia, pratica tutti lavori di casa, offresi per signore solo. Offerte al Piccolo «Fedele». 10529 C

SIGNORINA praticissima corrispondenza tedesca, alquanto l'italiana, stenografa, dattilografa, con bellissima calligrafia offresi prontamente. Offerte «Vienna 10523» Piccolo. 10523 C

SIGNORINA intelligente, abile in tutti i lavori di scrittoio, con molti anni di pratica, conosce la corrispondenza italiana, tedesca, stenografia, dattilografia, cerca posto. Offerte sub «Adria 12516» inviare all'Ufficio annunzi Heinrich Schalek, Vienna I, Wollzeile 11. 76229 C

SARTA capace corredi, come per biancheria, famiglia, offresi giornata, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 5145 C

SIGNORINA bella presenza, parla, scrive italiano, tedesco, offresi quale venditrice oppure cassiera; già pratica. Scrivere sub «Mondi 200» al Piccolo. 5116 C

SARTA bravissima, desiderando aumentare clientela, raccomandasi. Farneto 43, porta 7. 5264 C

TRENTOTTENNE ammogliato, tedesco, cerca impiego corrispondente, tenitore libri, cassiere, direttore; perfetto italiano, tedesco, francese, croato. Moralità irreprensibile, lunga pratica Trieste, referenze primissime, cauzione contanti ed ipotecaria, coltura. Riflette soltanto proposte serie, anonime cestinansi. L. Erös, Budapest, II, Niedermaiergasse 34. 10459 C

VIAGGIATORE generi alimentari, visita piccoli esercenti, hotels, offresi. Offerte «Provvigione 10632» Piccolo. 10632 C

VEDOVA trentottenne, bella presenza, brava massaia, occuperebbesi presso signore con o senza figli. Offerte sub «Paola 100» al Piccolo. 5117 C

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

AGENTE che si voglia dedicare allo smercio di macchine da scrivere ed altri articoli a prezzi popolari, cercasi verso buona provvigione e contro piccola cauzione. Offerte sub «H. K.» Piccolo. 10629 D

APPARECCHIATRICE calzolaia, pratica macchina a braccio, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 5213 D

APPRENDISTA parrucchiera per signore, assumesi. - Maison Ankele, Corso 37. 10758 D

AGENTI abili, in ogni città Istria, Dalmazia, possono procurarsi buon guadagno, assumendo vendita vari articoli. Scrivere al Piccolo sub «G. A. 200». 10735 D

APPRENDISTI e falegnami cercansi da stabilimento vetrario. Indirizzo al Piccolo. 4866 D

BANDAIO edile, quale capo, cercasi con buone referenze, indicando età. Offerte al Piccolo sub «Spengler». 10654 D

CAPA lavandaia cercasi prontamente. Stabilimento Bernardi, Squero nuovo 4. 5102 D

CONDUTTORE primaria trattoria, città in Provincia cercasi. Indirizzo al Piccolo. 5019 D

FOTOGRAFO copista carta lucida e opaca, aiutante ritoccatore negative, positive. «Giulio» fermo posta Zara. 5108 C

GIOVANE abile, diligente, bene conosciuto negli scrittoi e case commerciali, cercasi quale piazzista per macchine da scrivere. Indirizzo al Piccolo. 5211 D

GARZONA calzolaia cercasi. Sette fontane 15. 10714 D

GARZONA sarta calzoni commissione cercasi. Scorzeria 2, porta 12. 5144 D

GARZONA sarta donna con cor. 2.50 settimanali cercasi. Cologna 13, porta 6. 10656 D

GARZONA con paga cerca stiratrice. Via Coroneo 13, IV piano. 5244 D

GARZONE modiste cercansi. Via Silvio Pellico 1, I piano. 5248 D

GARZONA sarta donna cercasi prontamente, con paga. Gelsi 10, III. 5256 D

GIOVANE assolto scuole serali industriali, buon disegnatore cercasi. Offerte sub «1480» al banco caffè Stazione. 10747 D

LAVORANTE sarta donna cercasi. Via S. Lucia N. 6, V. 5220 D

LAVORANTE sarta uomo brava cercasi prontamente per primaria sartoria, lavoro continuo. Indirizzo Piccolo. 5239 D

LAVORANTE calzolaio bravo per tutti lavori cercasi. Giov. Boccaccio 4. 10680 D

LAVORANTI sarte donna e paganti cercansi. Massimo d'Azeglio 22, porta 9. 10684 D

LAVORANTI brave sarte donna cercansi. Indirizzo al Piccolo. 5259 D

LAVORANTI biancheria cercansi. Madonna mare 4, porta 20. 5109 D

LAVORO!! Avendo varie benefiche signore accordato delle commissioni di biancheria alle Sale di lavoro (via Barriera vecchia 4) le operaie disoccupate trovano pronto lavoro. Presetarsi dalle 11 alle 12. 5059 D

LAVORANTE brava sarta uomo cercasi. - Via Maurizio 9, I, Franzolini. 5235 D

LAVORANTI fabbri abili cercansi. Indirizzo Piccolo. 5234 D

LAVORANTI (mezze), e garzone sarte da donna buona paga cercansi. Indirizzo Piccolo. 5143 D

LAVORANTI in biancheria brave cercansi. Riborgo 19, II, Vidotto. 10671 D

MECCANICO bravo per macchine da scrivere cercasi. Offerte «Fiducia 5187» Piccolo. 5187 D

MEZZA lavorante modista cercasi prontamente. Piazza Goldoni 6, piano terzo. 5168 D

MODISTA mezza lavorante, nonchè garzona con paga cercansi. Indirizzo Piccolo. 5243 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi prontamente. Solitario 16, porta 22. 10736 D

MEZZE lavoranti sarte cercansi, Teatro Verdi 1. 12027 D

MECCANICO-macchinista per la Dalmazia cercasi prontamente. Esigesi pratica di motori a gas e vapore, in modo da poter dirigere indipendentemente il macchinario di piccola industria in pietra; deve conoscere la lingua italiana, oppure la croata. Stipendio mensile cor. 200; sarebbe inoltre cointeressato nel lavoro. Richiedesi cauzione di cor. 500 che però, presentando buoni attestati, non è condizionata. Scrivere: F. C. fratelli Petkovic-Kovac, Blatta (Dalmazia). 75859 D

OPERAI falegnami edili cercansi. Indirizzo al Piccolo. 5208 D

PERSONE (anche donne) desiderose guadagnare fino corone 20 giornaliere e più occupandosi della vendita di articoli nuovissimi per la piazza facciano offerta «Cauzione 5122» Piccolo. 5122 D

PIAZZISTA per la vendita di una nuova macchina da scrivere ed altri articoli, a prezzo bassissimo cercasi verso buona provvigione. Offerte «H. K. 10628» Piccolo. 10628 D

PORTINAIO calzolaio od altro mestiere cercasi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 5127 D

PERSONE con permesso di carretto, girovaghi cercansi per buon affare. Indirizzo Piccolo. 4985 D

PRATICANTE bella calligrafia, signorina o giovanetto, preferenza tedesco-ungherese o tedesco-boemo, trova pronto collocamento ditta coloniali. Indirizzare offerta Trieste 7 Postfach 64. 4958 D

PIAZZISTA trova pronta occupazione. Offerte «Piazzista 5146» Piccolo. 5146 D

PIAZZISTI e viaggiatori indipendenti, disposti assumere vendita vari articoli, verso buona provvigione, scrivano al Piccolo sub «M. G. 100». 10734 D

RAGAZZO onesto, intelligente, pratico negozio commestibili assumesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4906 D

RAGAZZETTA quale praticante cercasi per negozio al dettaglio. Offerte e referenze sub «Pronta entrata 5132» al Piccolo. 5132 D

RISCUOTITORE - piazzista con paga e provvigione cercasi. Offerte «Vienna 10622» al Piccolo. 10622 D

RAGAZZA o donna per negozio cercasi. Rieger, Via S. Nicolò 21. 10725 D

RAGAZZO con paga cercasi per negozio fino. Presentarsi possibilmente con attestati, in via Cecilia 12, I. 10708 D

SARTA da uomo cercasi. - Via Valdirivo N. 33. 10705 D

SIGNORINA quale perfetta contabile, e corrispondente italiana, cercasi. Offerte con copia attestati sub «Capace 10720» al Piccolo. 10720 D

SIGNORINA per traduzioni dal tedesco e italiano in francese cercasi. Offerte: «Perfetta 10672» Piccolo. 10672 D

STABILIMENTO vetrario cerca apprendista disegnatore. Indirizzo al Piccolo. 5221 D

POSTI DISPONIBILI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA vuota, comodo cucina affittasi. Madonna del mare 17. 10619 E

CAMERE (due) ammobiliate, una con due letti affittansi. Via Madonna del mare N. 5, primo. 5140 E

CAMERA vuota affittasi. Via Canova N. 13 porta 25. 5139 E

CAMERA ammobiliata o vuota, ingresso libero affittasi. Molino a vento 72, dirimpetto la scuola di via dell'Istria. 5134 E

CAMERINO affittasi. Stadion 33, terzo, porta 10. 10620 E

CAMERA vuota grande affittasi. Gatteri 34 porta 7. 5203 E

CAMERA bella, bene ammobiliata, da affittare presso giardino pubblico. Rivolgersi via Cologna 11, Restaurant. 5201 E

CAMERA due letti, prezzo mite, affittasi. Caserma 14, porta 19. 5219 E

CAMERA bene ammobiliata, altra vuota, grande, ariosa, affittansi prontamente. - Farneto 21, porta 13. 10681 E

CAMERA due letti, salottino ammobiliato affittansi prontamente. Via Ponterosso 3, terzo. 10701 E

CAMERA con vitto, per due signorine impiegate, affittasi. Via S. Francesco 38, IV, porta 16. 10710 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Via Nuova 49, II. 5253 E

CAMERINO con letto affittasi. Salice 9, III. 10755 E

CAMERA ammobiliata affittasi, eventualmente pensione, una, due persone. Cologna 2, mezzanino, destra. 5261 E

CAMERETTA bene ammobiliata, arieggiata, affittasi via Palladio 6, II, destra. 5163 E

CAMERETTA interna affittasi a giovane onesto e quieto. Pondares 4, I, destra. 5157 E

CAMERA ammobiliata, ariosa, affittasi prontamente. Via Conicoli 11, porta 16. 10653 E

COMPAGNO di stanza onesto cercasi. Via Solitario 9, I. 5154 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Barriera 14, terzo, porta 17. 10726 E

CAMERA ammobiliata, vitto, affittasi prontamente. Traversale Bosco 3, p. 7. 10722 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Fonderia 4, terzo. 10727 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Via Conti 30, V piano, porta 11. 10621 E

CAMERA ammobiliata, soleggiata, vitto affittasi. Via Boschetto 8, terzo, sin. 10616 E

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VIII pagina.

Il romanzo di un medico povero

Proprietà riservata - Riprod. vietata

(36)

Ma sir Francis non si scomponeva. Ben lungi dall'immaginare la tempesta che covava nell'animo Severo, egli si accontentò di sorridere, osservando ironicamente:

— Il dottore è dilettante di statistica, a quanto pare.

Melton arrossì e tacque.

Bob pensò che la lezione gli stava bene e per la prima volta ammirò sinceramente lo spirito del suo futuro suocero.

Fu Gabrielle che abilmente cambiò l'argomento del discorso richiamando l'attenzione sopra una nave che entrava allora in porto coll'incedere lento che accresce ai legni poderosi la maestà e l'imponenza.

E fino all'ora di colazione il discorso si aggirò unicamente intorno ad argomenti leggieri, tenuto desto specialmente da Gabrielle e dai due giovani.

Quando la campana di colazione suonò, sir Francis chiese il permesso di ritirarsi perchè la stanchezza lo vinceva: Severo Melton e Harry Crane lo seguirono, cosicchè i due nuovi arrivati si trovarono soli a tavola, sotto la sorveglianza di miss Dally.

Per la prima volta Roberto di Beauclerc potè occuparsi esclusivamente di Isa che era sua vicina di tavola e che soltanto allora osservò bene. Graziosa: non bellissima, ma veramente cara. Un'aria di distinzione che non le veniva certo da suo padre cacciatore di puma e cercatore di rubini, e due occhi immensi che erano forse i più begli occhi che Roberto avesse mai veduto

Era soddisfatto: Isa lusingava anche la sua vanità e con senso di giustizia profonda riconosceva che la corona di viscontessa avrebbe posato degnamente su quella piccola testa di madonna

Il giovane gaudente ebbe anche un movimento di bontà di fronte alla innocenza di quei due occhi di bimba

— Forse le vorrò bene davvero - si disse.

E allora non gli parve più difficile il trovare le parole buone che avrebbero dovuto conquistarla.

Parole, in realtà, ne disse poche durante quella colazione che gli parve brevissima, ma seppe esser così premuroso, così correttamente occupato e preoccupato unicamente dal desiderio di servire la fanciulla, che ella non potè non avvedersene con un senso di femminilità lusingata.

Così pochi uomini avevano avuto occasione di mostrarsi gentili con lei!

Così pochi ella ne aveva conosciuti. E quel Bob che già ella aveva imparato a conoscere attraverso le narrazioni affettuose di Gabrielle che glielo aveva sempre dipinto come il migliore dei fratelli, il più generoso e il più devoto, le pareva davvero simpatico.

Si abbandonò con semplicità al piacere di starlo a sentire, si lasciò strappare molte piccole confidenze che stabilivano la base di una amichevole intimità, mentre Gabrielle che vedeva con gioia infinita i progressi del fratello, discorreva con Raoul sotto gli occhi di miss Dally, dimenticata da tutti e punto offesa dacchè la venuta del fidanzato di Gabrielle la rassicurava intorno alla fedeltà del suo capitano.

Già gli aveva perdonato, povera miss Dally, ed era pronta a perdonare anche la contessina, tanto era grande la sua gioia per la tranquillità riconquistata.

Dopo colazione fu proposta da Gabriy ed accettata all'unanimità una gita in mare sulla lancia.

Roberto seppe essere pieno di delicatezze e mirabile di seduzione.

Quando, alla sera, egli si recò a salutare la sorella prima di ritirarsi nella sua cabina, Gabrielle lo abbracciò con espansione infinita, ringraziandolo di quella giornata che non sarebbe stata perduta.

E fu assai sorpresa di sentirsi rispondere:

— Ma sai che mi piace davvero quella piccola ochetta?

XIII.

Chi stette assai male quella notte fu Francis Russell, abbandonato nelle mani del suo giustiziere, che lo tormentò al di là della prudenza più elementare. Coricatosi coi nervi già eccitati, esaltato come sempre nel porto di una città, quasi a terra, insomma, non più protetto dalla solitudine immensa, era andato aumentando ancora più d'inquietudine per due forti punture di cloralio praticategli dal dottore.

Melton stesso aveva voluto assisterlo quasi tutta la notte con una premura di cui Russell nei brevi intervalli di lucidità, gli era stato gratissimo, e la constatazione del deperimento reale della sua vittima era riuscita di conforto al giovane.

Di gran conforto dopo quella giornata di vivacità tormentosa in cui aveva sentito per la prima volta, forse o almeno come mai prima, il peso di quella servitù che pure gli incombeva.

Tutti avevano disposto di lui quel giorno, e nessuno si era curato di indovinare, di sapere, di chiedere se i discorsi e i passatempi che gli si imponevano fossero stati di suo gusto. Nessuno: nemmeno Isa. Altri ospiti, assai più importanti, avevano accaparrato in quel giorno la sua attenzione e senza che alcun pensiero di gelosia entrasse nel suo rammarico, egli non poteva perdonare alla fanciulla la trascuranza insolita dimostratagli.

E se ne vendicava tormentando suo padre.

Ah era ridotto male davvero quel sir Francis!

Pare impossibile che la suggestione e la paura agiscano sul fisico di un individuo al punto da alterarlo come se una vera e propria malattia terribile lo minasse irreparabilmente.

Ora quei disturbi di circolazione che il dottor Melton aveva inventato per il suo cliente e che coltivava in lui come una cura dolorosissima, si verificavano in realtà nell'organismo scosso e indebolito. Il sangue pulsava lento nelle arterie flaccide, e il cuore ne risentiva nel funzionamento irregolare, acuto, a volte, come se un guasto irreparabile lo condannasse senza scampo.

Vi influiva in modo speciale l'indebolimento del sistema nervoso diventato di una sensibilità sovracuta, eccitabile per una minima causa fino allo scoppio di crisi straziantissime che invariabilmente erano seguite da prostrazioni lunghissime, interminabili.

Erano i brevi periodi in cui Severo riposava. Fece così anche quella notte.

Spuntava, lontanissima, la prima alba quando egli uscì dalla cabina del miliardario per dirigersi verso la sua.

Un silenzio profondo era sulla nave e intorno. Solo il passo ritmico della sentinella sul cassero, e, più lungi, dal porto, il fischio breve di qualche sirena pronta all'allarme.

Egli entrò nella sua stanzetta, si gettò vestito sul letto e aspettò ancora il sonno che non veniva, malgrado l'estrema stanchezza.

Stava tanto male. Oppresso, scontento, stanco, torbido: era impaziente di finirla con quella vita che gli pareva di trascinare da anni, da secoli, da un tempo immemorabile tanto che egli non rammentava quasi più la sua vita di prima, e insieme era seccato dalla venuta dei due giovani che interrompeva ed alterava lo scorrere monotono e tranquillo di quella vita di bordo che per tanti aspetti cullava e carezzava la sua indolenza spirituale.

Più precisamente serbava rancore ad Isa di averli accolti con tanta gioia, di aver trovato per essi il suo viso più sereno e tutti i sorrisi che da tempo non fiorivano più sulle sue pallide labbra un po' infantili nell'espressione di lieve cruccio che loro era abituale.

FLAVIA STENO. *(Continua).*

✝

MARIA Ved. TIOZZO

nata OSSO

d'anni 67, dopo lunga malattia spirò ieri munita dei conforti religiosi.

Gli addolorati nipoti e le cognate danno parte di sì grave perdita agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Lunedì 24 corr., alle ore 3 pom., partendo il convoglio dalla casa N. 19 di via del Bosco.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 45.

✝

Anna Roitz

nata ZECTEL

d'anni 86, morì dopo breve ma penosa malattia.

Il dolente marito VITTORIO (assente), in unione ai costernatissimi figli VITTORIO, MARIA, LUCIANO e LEONE, danno la notizia di tale irreparabile perdita ai parenti, amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Domenica 23 corr., alle ore 3.30 pom., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 13 di via Cereria.

Trieste, 21 Aprile 1911.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 45.

GIACOMO PELLEGRINA senior

COLTELLINAIO

spirò ieri.

La dolente consorte ANNA nata PUSCHIASIS, unitamente ai figli ANTONIA marit. RIZZATTO, GIACOMO, GIOVANNI UMBERTO, la nuora EUGENIA nata FANO e il genero RICCARDO RIZZATTO, danno parte della dolorosa perdita agli altri parenti, amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo Domenica 23 corr., alle ore 3 pom., dalla casa di via Giuseppe Gatteri N. 12.

Trieste, 22 Aprile 1911.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Nuova Impresa, Corso 47.

✝

TERESA NOFERI nata DEQUAL

spirava ieri a vespero dopo breve malattia confortata dall'affetto dei suoi cari.

Il dolente marito NESTORE, i figli NESTORE, EDGARDO, ARMANDO, ELISA, VALERIA e GIORGIO, a nome pure degli altri congiunti, ne danno il triste annunzio agli amici e consocenti.

I funerali avranno luogo Domenica 23 corr., alle ore 4 pom., partendo il convoglio dalla casa N. 30 di via della Tesa.

Trieste, 22 Aprile 1911.

Il presente annuncio serve di partecipazione diretta

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

✝

Il fratello **Ugo de Dolcetti** e le sorelle **Giulia de Dolcetti** e **Marcella ved. Onofrio,** unitamente agli altri congiunti, annunciano, addolorati, alle persone amiche, l'avvenuta morte della loro amatissima

CAROLINA ved. PAVANI

nata de DOLCETTI

Il trasporto della cara salma seguirà Lunedì 24 corr. alle 4 pom. direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 22 Aprile 1911.

Il presente annuncio sostituisce ogni altra partecipazione privata.

Ringraziamento

La famiglia **VALENTINIS**, profondamente commossa per le spontanee e sincere dimostrazioni di stima e di affetto tributate al suo amatissimo

CAPO

ringrazia di cuore e con animo riconoscente il Consiglio cittadino, le Autorità, società, corporazioni, l'intera cittadinanza e tutti coloro che in qualsiasi guisa comparteciparono alla gravissima sciagura da cui fu colpita.

Monfalcone, 22 Aprile 1911.

Francesco Albertini

Tipografo I. r.

d'anni 91, spirò quest'oggi.

La figlia Adele ved. Leonardo Cominotti, in unione ai nipoti e pronipoti, partecipa ai parenti, colleghi e conoscenti l'irreparabile perdita.

I funerali seguiranno addì 24 Aprile, dalla casa Barriera vecchia 25, alle ore 4 pom.

Trieste, 22 Aprile 1911.

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, profondamente commossa, ringrazia tutte quelle gentili persone, che in varie guise vollero onorare la memoria del suo caro estinto **ANTONIO.**

Famiglia OPECCA

RINGRAZIAMENTO

Con l'animo infinitamente commosso, la sottoscritta si sente in dovere di ringraziare tutte quelle gentili persone che, in vario modo, cercarono di lenire il suo dolore per la perdita del suo indimenticabile

CARLO

Agli egregi medici signori **dott. Luigi Monti e dott. Guido Nigris**, che con ogni mezzo cercarono di alleviare le sofferenze del povero estinto, esprime pure la sua più viva riconoscenza.

Famiglia NOVACH.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

STANZA vuota affittasi a signora sola. - Indirizzo al Piccolo. 5039 E

STANZA bellissima, elegantemente ammobiliata affittasi. Molin piccolo 7, porta 12. 10564 E

STANZA splendida, ammobiliata elegantemente, affittasi prontamente una o due persone, massima nettezza. Indirizzo Piccolo. 5075 E

STANZA bella, ammobiliata, volendo vitto, affittasi. Maurizio 3, II. 10538 E

STANZA elegantemente ammobiliata, centrica posizione, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 5056 E

STANZA ammobiliata, chiara, ariosa, II. ordine massimo, affitta distinta, piccola famiglia, vicino Posta centrale. Indirizzo Piccolo. 5034 E

STANZA davanti, ammobiliata a nuovo, con buon vitto famigliare, affittasi. Torc 11, IV. 10533 E

STANZA vuota affittasi. Via Torre bianca 9, primo. 5031 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Rettori 2, terzo. 12014 E

STANZETTA elegante, affittasi prontamente a signorina o impiegato. S. Nicolò 11, IV. 12013 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Via Olmo 4, terzo, sinistra. 10501 E

STANZA vuota, indipendente, cor. 16, affittasi. Via Nuova 12, IV, sinistra. 5067 E

STANZETTA ammobiliata, davanti, buon vitto, affittasi corone 60. Madonna mare 6, I, sinistra. 10552 E

STANZA ammobiliata, pulitissima, affittasi presso piccola famiglia a distinta persona. Acque 22, porta 9. 5055 E

STANZA ammobiliata, volendo vitto, affittasi signora sola. Alfieri 9, p.terra. 10544 E

STANZA due letti, eventualmente uno, affittasi. Tiziano 4, porta 18. 5043 E

STANZETTA bella, pulitissima affittasi a distinta persona. Farneto 9, porta 4. 10497 E

STANZA ammobiliata, davanti, affittasi prontamente; eventualmente vitto. Via S. Michele 21, I. 10543 E

STANZA bella, ammobiliata, affittasi presso distinta famiglia. Maiolica 10, IV. 5085 E

STANZA affittasi a due amici. Via Pondares N. 3, III, porta 18. 5087 E

STANZA bellissima ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Molin piccolo 6, terzo. 10572 E

STANZA elegantemente ammobiliata presso distintissima piccola famiglia affittasi unico subinquilino. Riflettesi soltanto a distintissimo signore. Indirizzo Piccolo. 5101 E

STANZA, vitto trova distinto signore presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 4962 E

STANZA grande, elegantissima, pensione fina, affittasi 15 maggio, centro, primo. Indirizzo Piccolo. 4936 E

STANZE due bellissime, uso scrittoio, primo, vicinanza Posta centrale affittansi 24 agosto. Indirizzo Piccolo. 4935 E

STANZA bellissima, ammobiliata, volendo vitto, affittasi. Gaspara Stampa 7, Botterini. 12028 E

STANZA bella, ammobiliata, affittasi. Via Rossetti 31, porta 9. 10697 E

STANZA ammobiliata, soleggiata, affittasi prontamente. Acquedotto 98, I, sinistra. 10702 E

STANZA bella ammobiliata, eventualmente vitto famigliare, affittasi. Zovenzoni 3, mezzanino. 5217 E

STANZETTA ammobiliata affittasi cor. 13. Via dell'Acquedotto n. 90, mezzanino. 10652 E

STANZA grande chiara, comodo cucina affittasi. Gatteri 4, III, destra. 10696 E

STANZA bene ammobiliata affittasi prontamente. Gatteri 13, porta 9. 10695 E

STANZA bella ammobiliata, volendo vitto, affittasi prezzo mite. Via Madonnina 38, II piano, destra. 5207 E

VITTO buono famigliare prezzo conveniente riceverebbero signori vicinanze Meridionale. Scala Belvedere n. 1, terzo. 5164 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

STANZA ariosa, centro, vitto fino, cucina prettamente italiana, cerca pel 1. maggio serio, distinto signore presso piccola famiglia italiana distinta, non mestierante. Gentili offerte sub «Serio distinto signore» al Piccolo. 5037 F

STANZA vuota cerca viaggiatrice presso piccola famiglia distinta, senza prole; oppure in campagna. Offerte sub «Stabile 10668» Piccolo. 10668 F

STANZE due per uso scrittoio cercansi; vicinanza Posta centrale, per primo maggio. Offerte sub «888» Piccolo. 10716 F

STANZE (2) elegantemente ammobiliate, ingresso libero, primo, secondo piano, cercansi da distinto signore. Offerte «Primo Maggio 5150» Piccolo. 5150 F

STANZE due uso scrittoio, ingresso libero, cercansi. Offerte indicazione prezzo Piccolo «Ufficio Tecnico». 10665 F

STANZA eventualmente con vitto cerca impiegato giovane. Dettagliate offerte sub «Contento 105» Piccolo. 5159 F

STANZA vuota, vitto, cercasi per signora, presso famiglia non mestierante, campagna vicinanza città. Offerte «N. 2439» Piccolo. 10637 F

ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APERTURA di nuovi corsi speciali, di solo taglio in maggio, durata un mese. Lezioni particolari, singole e collettive. - Iscrizioni giornalmente Fanny Luzzatto, Corso 7, terzo. 5171 G

BIBLIOMORFIA, Grammatica Una, chiavi per ogni lingua. Valdirivo 30, II, ore 12-13. Costantino Reyer Castagna. 3892 G

CONTABILITA' tenitura libri, conversazione, grammatica, corrispondenza italiana, tedesca, dattilografia. Corsi accelerati durata un solo mese. Studio Cernè, via Nuova 32. 5179 G

DRAMMATICA. Corretta pronuncia, mimica per artisti lirici. Giuseppina Brill, via Gatteri undici, quarto. 9080 G

ITALIANO maestro diplomato dà lezioni. Scrivere «Italiano» fermo posta centrale. 5009 G

LEZIONI tedesche, slovene contraccambio con violino. Scrivere «Soutamptom» posta Barriera. 4908 G

LEZIONI tedesche, slovene contraccambio con italiano. Scrivere «Soutamptom» posta Barriera. 4907 G

LEZIONI di pettinatura s'impartiscono alla Maison Ankele, Corso 37. 10757 G

MAESTRA diplomata dà lezioni francese, tedesco, prepara esami. Prezzo mite. - Indirizzo Piccolo. 5184 G

MACCHINISTI navali preparansi esami maggio. Istruzione italiana, tedesca. Sanità 16. 5181 G

PROFESSORE francese dà lezioni madrelingua, grammatica, conversazione, corrispondenza commerciale, traduzioni. Offerte «Francese» Piccolo. 10682 G

SALA Tersicore! Oggi ore 4 esercizio danza con teatro di varietà. Chiozza 7. Pietro-Renato Modugno. 5148 G

SIGNORINA impartisce lezioni lingua slovena, serbo-croata. Offerte «Slovan» posta Stadion. 5151 G

SIGNORINA impartisce lezioni ricamo e merli a fuselli. Indirizzo al Piccolo. 5111 G

TEDESCO imparasi tre mesi. Metodo speciale garantito. Prezzi miti. Scrivere, Schiller, posta. 5241 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

PELLICCIA lunga, da signora, pelo di lontra, guernita Skuntz. Smarrita venerdì sera. Via Torrebianca, Carducci. Generosa mancia. Indirizzo Piccolo. 5229 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTO soleggiato, quattro, cinque stanze, cercasi agosto, possibilmente luce elettrica. Offerte «Agosto 10730» Piccolo. 10730 I

APPARTAMENTO due camere, cucina eventualmente camerino cercasi prontamente. Offerte dettagliate «Nettezza 10615» Piccolo. 10615 I

APPARTAMENTO due camere camerino, cucina, possibilmente in campagna cercano per agosto coniugi soli. Offerte sub «Tranquillità 10634» Piccolo. 10634 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTO centrale tre stanze accessori subaffittasi. San Nicolò 27, quarto 5018 L

APPARTAMENTI bellissimi di una, due, tre, quattro camere, camerino, cucina, acqua, gas, cantina, volendo giardino affittansi. Piccardi 14-16, rivolgersi portinaio. 3547 L

APPARTAMENTI bellissimi due, tre, quattro, cinque camere, camerino, ripostiglio, cucina, acqua, gas affittansi. Tiziano Vecellio 9. Rivolgersi Sanità 16, III, 10, dalle ore 1-3 pom. 3546 L

APPARTAMENTO quattro stanze, anticamera, cucina, acqua, gas, affittasi agosto. Via S. Michele 34. Rivolgersi secondo piano. 12026 L

APPARTAMENTO di quattro camere, poggiuolo, camerino, anticamera, secondo piano, posizione centrica, affittasi per uso scrittoio. Indirizzo al Piccolo. 5267 L

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, acqua, gas, giardino, affittasi agosto. Via Buonarroti 722, I. 5266 L

APPARTAMENTI signorili, due, tre, quattro stanze, comfort moderno, telefono, affittansi negli stabili nuova costruzione via Galileo 5, visitabili oggi dalle 10 alle 4. 10703 L

APPARTAMENTI tre camere, camerino e quattro camere, camerino, affittansi cor. 460 e 530 presso barriera doganale Fabio Severo. Rivolgersi amministratore Zudenigo. 5249 L

ABITAZIONI estive linea tram e telefono affittansi. Rivolgersi telefono 960. 10636 L

BOTTEGA angolo, Ferriera-Piccardi, tre fori, acqua, gas, affittasi. Informazioni Benvenuti, Giulia 28. 10641 L

CAPODISTRIA, casa signorile, vista al mare, affittasi 24 agosto, appartamento tre stanze, due stanzini cucina ed accessori, luce e sonerie elettriche, acqua in casa, secondo piano. Offerte «M. W. 10518» Piccolo. 10518 L

CANTINA spaziosa fresca affitasi prontamente, posizione centrale Gorizia. Offerte «Cantina 10296» Piccolo. 10296 L

MAGAZZINO grande, paraggi Barriera, affittasi prontamente oppure agosto. Acquedotto 9, I, Agenzia. 10731 L

MAGAZZINO grande d'affittare. Rivolgersi via Media 3, magazzino legnami. 5225 L

STANZE una o due, cucina, affittansi centro dal maggio all'agosto. Indirizzo Piccolo. 5260 L

STANZE due bellissime, chiare, cucina, gas e acqua affittansi (senza bimbi). - Cologna 59. 4844 L

VILLA 10 locali, giardino, affittasi prontamente, adatta per due famiglie. Braidott, via Petrarca 7, p. p. dalle 2-3 pom. 5237 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE
(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ABBONAMENTO tramway, linea Boschetto-Servola, cedesi condizioni vantaggiose. Indirizzo Piccolo. 5218 M

ANTICAMERA completa moderna vendesi occasione. Barriera N. 14, primo piano. 5251 M

APPARATO fotografico Kodak 9 per 12 vendesi metà prezzo. Giulia 27, quarto. 10644 M

ARREDAMENTO per stanza da visita, canapè, 4 poltrone di «peluche» nuovissima elegante, costò 350 vendesi causa matrimonio sciolto, 220. Servizio da lavamano cor. 24; poltrona uso letto nuovissima in tappeto cor. 75. Indirizzo Piccolo. 5121 M

BICICLETTE, una contropedale, altra mozzofisso vendonsi corone 70 ognuna; rarissima occasione. Via Risorta 1, porta 5. 10612 M

BARILI mostra (12) uso commestibili vendonsi. Via del Bosco 28. 10635 M

BAGNO sedia con scaldatoio, vasca, semicupi, vendonsi. Farneto 29. 10624 M

BICICLETTA Dürkopp quasi nuova vendesi metà prezzo. Via Antenorei 12. 10673 M

BICICLETTA «Styria» freno contropedale mozzo libero vendesi. Riborgo 25, I. 10737 M

BICICLETTA «Peugeot» ultimo modello, nuovissima, vendesi. Via Tiziano N. 20, porta 14. 5206 M

BICICLETTE per signorine, di lusso, nuovissime, vendonsi occasionalmente. Poste 14, primo, destra. 12029 M

BICICLETTA da vendere cor. 68. Via Boschetto 14, III, porta 12. 10739 M

BICICLETTA «Styria» da viaggio, contropedale, quasi nuova, vendesi. Via del Salice 9, II, porta 4. 5247 M

BATTERIA elettrica, accumulatori, amperometro, voltametro, lampadine, motorino rocchetto vendonsi. Indirizzo Piccolo. 5233 M

BICICLETTA buon stato vendesi prezzo occasione. Via Carducci 8, II. 5174 M

BICICLETTA Styria mezzacorsa, quasi nuova vendesi. Acque 11, corte. 5162 M

BICICLETTA «Globus» quasi nuova vendesi. Valdirivo 14, p. IV. 5170 M

BARCHETTA 3-5 persone arredo completo cercasi prontamente. Offerte dettagliate sub «Barchetta». Posta centrale. 5172 M

CAMERA da ricevere finissima, stile veneziano, con coltrinaggi, vendesi corone 1200. Indirizzo al Piccolo. 4595 M

CARROZZA (Vittoria) in buonissimo stato vendesi occasione. Via S. Cilino n. 391. 10558 M

CANI bracchi, piemontesi vendonsi prezzo mite. Chiedere catalogo illustrato Molinar, allevatore, Torino. 10690 M

CASSONI salvaroba, diverse grandezze, vendonsi. Via Chiozza 3, III, porta 12. 10711 M

CAMERA lusso mogano, altra noce guarnizione ottone, elegante stanza pranzo completa, singoli massicci mobili vendonsi buonissima occasione. Canova 21, pianoterra, destra. 10713 M

CAPPELLI, ombrellini eleganti per signora o signorina vendonsi. Piazza Barriera 4, primo destra. 10670 M

FOCOLAIO gas ultimissimo sistema vendesi prezzo convenientissimo. Acquedotto 66, porta 7. 10753 M

GUZZO vendesi. Trattoria alle Bandiere, Capodistria. 5129 M

GRAMMOFONO buono, dischi acquisterebbesi. Offerte prezzo «Grammofono 10642» Piccolo. 10642 M

GRAMMOFONO con diversi dischi celebri vendesi entro giornata. Poste 14, primo, destra. 12030 M

GATTI giovani «Angora», razza enorme, pelo lunghissimo, vendonsi prezzo mite. Mariano Tonsa, via della Loggia, Fiume. 10691 M

GRAMMOFONO nuovissimo, voce fortissima vendesi prezzo vera occasione. Via Parini 2, quinto. 10657 M

IMBARCAZIONE a vela quasi nuova tipo americano vendesi. Indirizzo Piccolo. 5113 M

MACCHINA da scrivere in buonissimo stato da vendere. Offerte sotto «Occasione 5186» Piccolo. 5186 M

MACCHINA da scrivere, modello recentissimo, vendesi a prezzo bassissimo. Offerte «H. K. 10627» Piccolo. 10627 M

MACCHINA Singer nuova corone 68, una a mano e piedi vendonsi corone 90. Indirizzo Piccolo. 5119 M

MANTELLO nuovo splendido vendesi prezzo mite. Kandler 3 IV, porta 13. 5114 M

MACCHINA da cucire, tavolo da cucina ottimo stato vendonsi. Indirizzo Piccolo. 5216 M

MOBILI moderni vendonsi a buon prezzo causa partenza. Via Boschetto 40, p. 4. (Lunedì dalle 9 alle 6). 5191 M

MACCHINA calze da vendere. Indirizzo al Piccolo. 4842 M

ORCHESTRION 2 cilindri con 16 pezzi buonissimo stato vendesi 400 corone. Indirizzo Piccolo. 5161 M

PIANINO noce buonissimo voce forte con moderatore, stile inglese, corde incrociate, altro nero vendonsi. Corso 3, p. I. 10604 M

PIANINI nuovi noleggiansi prezzi miti. Via Felice Venezian 30, II. 5123 M

PAGNE' brougham, fornimento, coperte vendonsi. Via Coroneo 39. 4999 M

PELLE di tigre e di orso bruno vendonsi occasione. Rivolgersi via Chiozza 8, porta 8. 4849 M

PRESSA per fieno, paglia ecc. vendesi. Cologna n. 59, I. 4845 M

RITAGLI di panno comperansi a centesimi 50 fino 80. Carretto a 2 ruote vendesi. Via Ferriera N. 5, magazzino. 5176 M

RICORRENDO l'anniversario della prematura morte del pittore Arturo Fittke, vendonsi i suoi quadri, prezzi miti. Piazza Barriera 4, II. 10694 M

REVOLVER da ufficiale d'armata, sei cariche, nuovissimo, costava cor. 90 vendesi 35. Indirizzo al Piccolo. 5120 M

STANZA da pranzo bella vendesi causa partenza. Madonnina 15, II. 5242 M

STANZA matrimoniale bellissima, moderna, legno mogano, vende falegname via Pondares 19. 5226 M

SPECCHIO, quadro, sgabello, regolatore, bilancia vendonsi; escluso rivenditori. Acquedotto 60, porta 12. 10751 M

TENDE, macchinari, facciate da negozio, «roulettes» vendonsi. Via Settefontane N. 29. 5137 M

TUTTI gli utensili da negozio commestibili o negozio verdure vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 4984 M

TRUMEAU, lampade gas, scrivania, altri mobili vendonsi, esclusi rivenditori. Torrebianca 43, porta 8. 5255 M

USIGNUOLI due bravissimi cantano giorno e notte vendonsi. Indirizzo Piccolo. 5156 M

VESTITI, calzoni uomo, vestiti, sacchetti, bluse, vestaglie signora, scarpe vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 10614 M

VESTITO salon nero completo, mai adoperato, persona snella, alta, vendesi: Indirizzo Piccolo. 5138 M

VESTITI signorina snella, nonchè taffettà caffè per vestito completo, vendonsi buon prezzo. Indirizzo al Piccolo. 5240 M

VESTITO «étamin» nero signora snella vendesi. Via Commerciale 18, I, destra. 5070 M

VESTITI diversi, bluse per ragazzette da 15-20 anni vendonsi. Indirizzo Piccolo. 5183 M

VETTURA pistoiese nuova, solida, elegantissima, con soffietto in pelle levabile, d'una primaria fabbrica italiana, vendesi presso la ditta Guido Levi Minzi, via Rettori 1. 4795 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ALCUNE migliaia di corone impiegherei in azienda commerciale, con o senza cooperazione. «Traffico» posta centrale verso scontrino. 10530 N

CAPITALE disponibile 10.000 fino 65.000 corone per fondi, stabili città. Offerte sub «65.000» Piccolo. 12024 N

CAPITALI cercansi buone prime intavolazioni. Gentili offerte «Mutui 10676» Piccolo. 10676 N

DEMOISELLE très distinguée, prie personne très riche lui prêter couronnes 100. Restitution mensuelle. Gentilles offres: «Bonne garantie» Posta Stadion, verso scontrino. 5141 N

HOTEL a Rovigno affittasi a condizioni molto favorevoli. Ulteriori informazioni presso deposito birra Zagabria, via Valdirivo n. 4. 10650 N

IMPIEGATO con cauzione cerca posto fiducia dopopranzo. Si associerebbe eventualmente con cor. 20.000. Offerte «Capitale 20.000» Piccolo. 4892 N

LAVORATORIO fabbro completo vendesi. Offerte «Prontamente 1911» Piccolo. 10660 N

LA rappresentanza d'un molino austriaco ottimamente introdotta, si cederebbe. Inviare offerte al Piccolo sotto «Cauzione». 10664 N

LATTERIA avviatissima guadagno garantito vendesi prontamente causa partenza. Farneto 43. 10754 N

MUTUI con, senza garanti, massima sollecitudine. Via San Nicolò 34. 10647 N

MUTUI ricevono i. e r. ufficialità, impiegati, sotto impiegati, inservienti, pensionati, vedove godenti pensione dello Stato, Comune e di Istituti come pure privati. Primo autorizzato Istituto concessionato dall'Eccelsa I. R. Luogotenenza. Via Nuova 19, primo. 10683 N

NEGOZIO articoli minuti vendesi en-block causa ritiro. Indirizzo Piccolo. 5185 N

PRESTITI a privati, impiegati, maestri, verso restituzione in rate mensili, assicurando il capitale sullo stipendio, con o senza garanti accordansi. Mutui ipotecari al 4½%. Ed. v. Cavallar, Vienna 3/1, Haptstrasse 77/16. 8944 N

SPACCIO vino di pomi, lucroso guadagno, vendesi prontamente a prezzo d'occasione. Via Belvedere 53. 10655 N

SOCIA o socio con un capitale di 3000-5000 corone cercasi per lucrosissima impresa. Se possibile dovrebbe occuparsi anche dei lavori dello scrittoio. Offerte «Gran successo 10631» Piccolo. 10631 N

TRATTORIA centrica posizione vendesi oppure affittasi anche decreto, solo cor. 60 mensili, prontamente. Acquedotto 4, Kremser. 10744 N

1200 corone cerca privato, garantisce su stabile. Offerte «Attenzione 203» Piccolo. 10661 N

16.000, 24.000, 57.000 corone cercansi prima, seconda intavolazione. Offerte Piccolo «Stabili 12023». 12023 N

6—8000 corone cercansi per ingrandire lavoro commerciale. Offerte «Buone condizioni 10618» Piccolo. 10618 N

60.000, 50.000, 20.000, 15.000 corone disponibili prima ipoteca stabili città. Scrivere Gaspero Weis, caffè Nuova York. 10704 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

A Capodistria vendesi o affittasi casa 27 locali, cantine vaste, orto, acqua, installazione elettrica, rimessa e stalla, adatta anche per industrie, posizione centrica, vicino porto, prezzo mite. Per informazioni, presso Antonio Zanella, Capodistria. 10142 O

CASETTA cinque locali, giardinetto, terreno tese 145, saldo prezzo cor. 6000, via Commerciale; altra casetta tre locali, giardinetto tese 64 cor. 8500, anche ratealmente. S. Giovanni, casetta cinque locali, terreno tese 400, saldo prezzo cor. 4000, vendonsi. Acquedotto 4, Kremser. 10741 O

CASA 9 locali, giardino, orto tese 431, cor. 26.000 vendesi. Indirizzo Piccolo. 5130 O

CASETTA Scorcola-Pendice, moderna vendesi occasione, corone 7400. Esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 5178 O

FONDO città cercasi per costruzione. Offerte dettagliate «Costruzione 10678» Piccolo. 10678 O

FONDO per 1-2 villini corone 44 tesa vendesi vicino tram Roiano. Indirizzo Piccolo. 5131 O

FONDI da fabbrica ad Opicina vendonsi. Rivolgersi alla Società di costruzioni Union. Via Nicolò Machiavelli 3. 10669 O

FONDO 350 tese, posizione incantevole, vista al mare, adatto specialmente per villini, 10 minuti dalla piazza Goldoni, vendesi cor. 155 tesa. Offerte sub «Piazza» Piccolo. 5257 O

FONDO a 140 cor. un minuto di pendio dalla via Rossetti, splendida posizione, vista mare, vendesi. Offerte «Salubre 10551» Piccolo. 10551 O

FONDO 400 m. q. in buona posizione vendesi o affittasi. Indirizzo al Piccolo. 5246 O

REALITA' Rozzol, strada maestra, 3 casette, 437.25 tese q. terreno, rendita 2550, vendesi causa disgusti famigliari. Speculatori attenti! Indirizzo Piccolo. 5053 O

STABILE domenicale, cinque stanze, cucina, via Navali, casa colonica, terreno tese 2600 coltivato vigna, legumi, rende cor. 2000, prezzo irrisorio alla tesa cor. 75; altro villino otto locali, giardino, via Commerciale, cor. 30.000, splendida vista, vendonsi. Acquedotto 4, Kremser. 10740 O

STABILE nuovo mezzanino, cinque piani vendesi, saldo prezzo cor. 26.000 rende 14 per cento; altro stabile vecchio, 28 appartamenti minimi, rende cor. 3500, domanda cor. 28.000. - Acquedotto 4, Kremser. 10745 O

TERRENO livello via della Tesa tese 450, corone 120; altro paraggi Donato Bramante tese 160, corone 300; permuterebber si anche con stabili; altro terreno Muggia, piano, metri 3700, corone 10.000 trattabili, vendonsi. Acquedotto 4, Kremser. 10743 O

VILLINO con giardino circa 190 tese vendesi. Via Navali 8. 4969 O

VILLA a Littai sulla Sava, mezzanino e primo piano (sei stanze e salotto) con tutti gli accessori (camera da bagno), giardino e parco, posizione salubre e tranquilla, vicino al bosco di pini, splendida vista, pochi minuti dalla stazione ferr. Mer. (fermata dei treni celeri), vendesi per ragioni di famiglia. Rivolgersi al dottore Jamsek, avvocato Littai. 9764 O

VILLA 10 locali, grande giardino, adattatissima per due famiglie, vendesi. - Braidott, Petrarca 7, piepiano, 2 - 3 pom. 5238 O

VILLE signorili, villini, case, campagne e fondi situati nelle migliori posizioni città, territorio, vendonsi. Indirizzo Antonio Nassiguerra, Corso 9, piano terzo, ore 12-2. Caffè Chiozza 2.30-4. 5252 O

VILLA Isola, al mare, con bagno, vendesi, occasione. Acquedotto 9, I, Agenzia. 10732 O

VILLINO nuovo Portorose presso ferrovia Santa Lucia composto 7 locali, cantina, terreno tutto pianura, coltivato, vigna, legumi, metri 3860 vendesi prezzo derisorio corone 15.000, saldo prezzo soltanto 6000. Acquedotto 4. Kremser. 10742 O

VILLINO a Prosecco (strada Stefania) splendida posizione con 550 tese terreno adattatissimo per villeggiatura verrà venduto all'asta il 16 maggio 1911 prezzo d'occasione; facilitazione nel pagamento. Informazioni Zonta 5, primo. 10639 O

VILLE (due) via Massimiliana, una pressi Rossetti, vasti giardini, tutto il confort possibile vendonsi, prezzo, condizioni vantaggiose; stabili vecchi in centriche posizioni, nonchè case di rendita con lauto censo pel saldo prezzo. Industrie importantissime per permute con realità. Presso l'autorizzato mediatore Michele Polacco, Caffè Adriatico. 5135 O

VILLA nuova, moderna, grande, posizione saluberrima, vista al mare con 250 tese terreno, 10 minuti dal centro vendesi cor. 80.000. Offerte sub «Mare» Piccolo. 5258 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

A rate mensili offronsi stoffe, cortinaggi, tappeti, biancheria ecc. Via Barriera 14, secondo. 10435 P

ACQUISTANSI ferro vecchio, metalli, ritagli panno ecc. Via Boschetto 32, 8557 P

ACCENDITORI a benzina in forma di rivoltella, altri splendidi modelli, lampadine tascabili, spille per cravatte elettriche a prezzi di fabbrica per rivenditori. Via Nuova 6, II piano. 10626 P

CURA del sangue efficacissima, preparati Salsapariglia, «Minerva», farmacia piazza S. Francesco. 10118 P

CAPPELLI signora, bambine guarniti, eleganti, tiene modista; Nuova 45, III. Rimoderna prezzi mitissimi. 10752 P

GRAMMOFONI, dischi marca Angelo, unico esclusivo deposito Zanetti, Cavana 4, rimpetto tettoia. 5189 P

GRAMMOFONI «Helvetia» trionfano! Diaframmi, macchine, bracci, trombe fiorate vendonsi singoli pezzi. Dischi 20.000. Barriera 11, III. 10669 P

MODISTA di Barriera 12, traslocata piazza Goldoni 6, confeziona, rimoderna, tinge cappelli di paglia, prezzi modici. 5167 P

NEGOZI fini, devono tenere merce riconosciuta per la migliore! Chiedete perciò al vostro fornitore esplicitamente le riconosciute specialità di lasagne e maccaroni all'uovo marca Monopol. Diffidate delle imitazioni. 4998 P

OCCASIONE! Corso 18, guanti, profumerie, per pochi giorni, della merce esistente nel ben conosciuto negozio, via del Teatro 5. 10721 P

PAGAMENTI settimana-mese: Vestiti uomo, ombrellini, camicie zephir. Via Antonio Caccia 6. Unico conveniente. 5186 P

VINO istriano di primissima qualità vendesi 2 partite, direttamente dai produttori, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 5202 P

ZEPHIR grandiosa scelta, metro 18 in poi, Occasione. Tosoratti, Malcanton. 12022 P

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ABITAZIONE estiva con vista magnifica, due stanze, gabinetto, cucina, accessori, veranda, terrazza affittasi prezzo d'occasione dal 1. giugno-30 settembre. Rivolgersi villa Trauner, Miramar. 4888 Q

APPARTAMENTI affittansi ad Opicina con comfort moderno, signorili. Rivolgersi Trattoria Micel, Opicina. 4931 Q

AL mare, vicinanza Trieste cercansi due stanze, mesi estivi. Offerte «Istria 5149» Piccolo. 5149 Q

APPARTAMENTI bene arredati con due camere, camerino e cucina con acqua Aurisina affittansi per villeggiatura. Rivolgersi barbiere Opicina sulla strada Sesana. 10135 Q

ALLOGGIO per stagione estiva affittasi Opicina, posizione senza polvere. Rivolgersi Hervato Elettrovia. 10500 Q

BARCOLA! affittasi durante stagione stanza ammobiliata sulla riviera. Indirizzo Piccolo. 5182 Q

VILLA estiva con giardino al mare affittasi. Studio S. Nicolò 12. 4638 Q

DIVERSI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARIZIONE 21. Ho sempre vegliato e cercato incontro che, se mancato, non fu mia colpa; desidero conoscere esatto indirizzo dove scrivere. Attendo. 10749 R

BAMBOLETTA bella, buon giorno! I saluti più cari, più dolci dal tuo adoratore, che si sente molto meglio, dopo la fugace apparizione. Ricevuto anche la carissima tua ultima. Grazie, tesoro. 10729 R

CAGNETTA bellissima, 6 mesi, regalasi buona famiglia di cuore in villa o campagna fuori Trieste. Offerte «Totò» Piccolo. 5230 R

CORSO. Favorisca scrivere sub T. U. % posta piazza Borsa, verso scontrino. 5245 R

CORSO. Non è quella la dimora dei begli occhi azzurri ch'io vidi. 10656 R

CORSARO pregato prelevare lettera; ritardo involontario causato da indisposizione. 60 R

DORNBERG. Scrivetemi dove siete che non vi vedo da tanto tempo. Venite domani o lunedì col vostro quadrupede. Mo....lo. Gina M. P. 5115 R

ESPERIA. Ti sogno, ti ricordo in ogni attimo. Tanti infuocati. 10693 R

GIOVANE serio, operaio, anni 28, con piccolo risparmio, desidera fare conoscenza, scopo matrimonio con ragazza o vedova dai 25-30 anni, con capitale, dalle 3 alle 5 mila corone. Offerte serie, non anonime, posta Barriera vecchia, a tutto 30 aprile a. c. sub «V. R.» 10717 R

GIOVANOTTO nobilissimi sentimenti sposerebbe signorina piccola dote, anche con bambina. «Sincerità» posta centrale, scontrino. 5133 R

HAGGI! Quanto mi fan soffrire le tue offese!... T'amo, ti penso! Oggi e sempre!... 10667 R

IL giovedì 23 febbraio poteva essere per me giorno fortunato, se mi foste apparso più maturo e meno esaltato. 10723 R

LEILA. Martedì al ritorno invano cercavo vederti. Desidero scriversi presto. Ardentissimi. R. 10692 R

LIBERTAS Restaurant Belvedere oggi festino di danza con orchestra in onore del maestro Ermanno Rossetti. 10750 R

MANICURE assume lavoro anche fuori di casa. Via Giacinto Gallina 2, I. 10699 R

MATRIMONIO. Per una mia parente, una distinta e bella ragazza, di onoratissima famiglia, cerco un giovanotto intelligente, scopo matrimonio. Deve sapere parlare il tedesco. Offerte sub «Bestimmung 1911» posta centrale. 5212 R

NAUSICAA. Prego ritirare lettera ultimo indirizzo. Distintissimi. Enrico T. 5205 R

PER coltura bellezza viso, con massaggi e mezzi più recenti scrivere «Successo» Piccolo. 10645 R

RINGRAZIAMENTI 19 corr., fatti, forse erroneamente, erano diretti a chi con «Pensieri?» ricordò canevale. L'instancabile illusa. 5190 R

SIGNORINA buona famiglia, priva conoscenza, cerca corrispondere giovane, scopo matrimonio. Offerte sub «Erica» posta centrale. 5231 R

SIGNORINA onesta, con mobilio, desidera contrarre matrimonio con persona seria, quarantenne. «Modesta» posta Stadion, verso scontrino. 12032 R

SARTA forestiera di illibati costumi, bell'aspetto, desidera fare conoscenza con seria persona cinquantenne, scopo matrimonio, anche se vedovo. Offerte «Forestiera» posta centrale. 5188 R

SIGNORI israeliti che desiderano ammogliarsi scrivano (non anonime) sub «Amore» Posta centrale; (verso scontrino). 5254 R

SIGNORINA desidera conoscere signore serio, scopo matrimonio. Scrivere «23» posta Stadion. 10663 R

TURIACCO. Attesi invano. Prego risposta: perchè mancaste promessa? Preleverò martedì. Arturo. 10718 R

VISTO! Allora, quando posso ricevervi?.. Coraggio! 5215 R

VEDOVA trentenne cerca uomo serio, scopo matrimonio. Anonime respinte. Scrivere sub «Vittoria» posta centrale, verso scontrino. 10625 R

LEVATRICE autorizzata, accoglie gestanti, scrupolosa nettezza. Indirizzo al Piccolo. 4752 R

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Adele Emersitz, Farneto 78, villino proprio. Telefono 278, Romano IV. 10688 R

GESTANTI, malattie delle donne. Pensione moderna, assoluta fiducia e segretezza. Scrivere Amabile Ceccotti, Casella postale 393, Venezia. 10151 R